



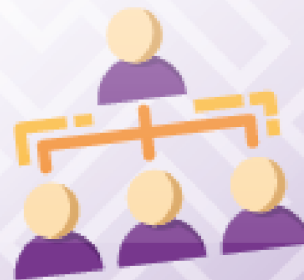
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

N. 5 - PIER ANDREA MATTIOLI

SIIC82500D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N. 5 - PIER ANDREA MATTIOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11075** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 165** Attività previste in relazione al PNSD
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 196** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 214** Aspetti generali
- 215** Modello organizzativo

- 217** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 221** Piano di formazione del personale docente
- 224** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è alto, pur in presenza di eccezioni che vivono situazioni di svantaggio, talvolta rilevanti. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è inferiore al 10%. Quella di alunni in situazione di disabilità e con disturbi evolutivi è nella media. L'eterogeneità dei gruppi classe seppur limitata è vissuta da tutti gli operatori scolastici come un'occasione di crescita e arricchimento.

#### Vincoli

Oltre la metà degli alunni iscritti alle scuole primarie dell'Istituto non proseguono il curriculum nella scuola secondaria di primo grado a causa di un disallineamento tra la composizione didattica del comprensivo e la zonizzazione prevista dal Comune per i trasporti. Si registra così una certa difficoltà di attuazione del curriculum verticale di istituto.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Le scuole dell'Istituto si trovano prevalentemente a ridosso della cinta muraria del centro storico cittadino dalla parte settentrionale che ha tradizionalmente accolto la residenza dei ceti sociali medio alti. Buoni sono i rapporti con l'Amministrazione Comunale, le istituzioni universitarie e le associazioni presenti sul territorio.

#### Vincoli

Sul piano economico il territorio risente della crisi che ha investito in questi anni la città in alcuni istituti fondamentali quali l'Università degli Studi e la banca di riferimento cittadina.

### Risorse economiche e materiali



## Opportunità

Le risorse a disposizione della scuola sono quelle tipiche degli istituti comprensivi statali con un finanziamento che origina in modo largamente prevalente dagli enti pubblici ed in minima parte da contribuzioni private (i genitori). Gli edifici dell'Istituto hanno tutti strutture adeguatamente sicure e sono tutte facilmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici. Nell'a.s. 2017/18 l'Istituto ha notevolmente implementato il numero di dispositivi multimediali a disposizione degli studenti con il progetto Una LIM per tutti che ha portato in ogni aula delle scuole primarie e secondaria dell'Istituto una LIM/touchscreen e un PC collegato alla rete internet. Nella Scuola secondaria è stato allestito un laboratorio informatico dotato di 28 postazioni nonchè acquisito un carrello con 25 tablet per la didattica d'aula 2.0. La connettività è stata migliorata in ogni plesso. Gli strumenti in uso delle scuole sono quindi idonei per qualità e numero allo svolgimento delle attività didattiche.

## Vincoli

Alcuni plessi hanno aule di piccole dimensioni e insufficienti rispetto alla domanda. La dotazione di laboratori è insufficiente anche a causa di un grande frazionamento dell'attività didattica nei diversi plessi. L'emergenza pandemica ha purtroppo compromesso la disponibilità di alcuni spazi fondamentali come le palestre, adibite ad aule, per tre dei nostri sette plessi. Anche molti refettori in questo anno sono stati sacrificati a favore di aule di sufficiente capienza.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### N. 5 - PIER ANDREA MATTIOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC82500D
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO N. 3 SIENA 53100 SIENA
Telefono	057748080
Email	SIIC82500D@istruzione.it
Pec	SIIC82500D@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icmattioli.it">www.icmattioli.it</a>

### Plessi

---

#### CASTAGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA82501A
Indirizzo	STRADA DELLE TOLFE 43 SIENA 53100 SIENA

#### PESTALOZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA82503C
Indirizzo	VIA DUCCIO DI BONINSEGNA, 78 SIENA 53100 SIENA



## SCUOLA OSPEDALIERA - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA82504D
Indirizzo	VIALE BRACCI LE SCOTTE 53100 SIENA

## GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82501G
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, 1 SIENA 53100 SIENA
Numero Classi	12
Totale Alunni	208

## SCUOLA OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82502L
Indirizzo	VIALE BRACCI LE SCOTTE 53100 SIENA

## SIMONE MARTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82503N
Indirizzo	VIA DUCCIO BONINSEGNA, 40 SIENA 53100 SIENA
Numero Classi	7
Totale Alunni	164

## ACHILLE SCLAVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------





Codice	SIEE82504P
Indirizzo	FORTEZZA MEDICEA SIENA 53100 SIENA
Numero Classi	6
Totale Alunni	135

### COLLEVERDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE82505Q
Indirizzo	STR. OSSERVANZA, 1 SIENA 53100 SIENA
Numero Classi	7
Totale Alunni	115

### P.A. MATTIOLI - RAVACCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM82501E
Indirizzo	VIA DUCCIO DI BUONINSEGNA, 76 SIENA 53100 SIENA
Numero Classi	16
Totale Alunni	368

### SCUOLA OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM82502G
Indirizzo	VIALE BRACCI - 53100 SIENA

## Approfondimento

---



## LA SCUOLA IN OSPEDALE

Del nostro Istituto sono parte integrante le sezioni ospedaliere rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

La presenza della Scuola in Ospedale è una componente importante della cura del bambino o del ragazzo e persegue il duplice obiettivo di fornire un supporto sia scolastico che psicologico; permette di mantenere un legame di continuità con la realtà esterna, consente all'alunno malato di non aggiungere al disagio della malattia quello di un ritardo nella sua formazione culturale e della perdita di contatto con i coetanei.

In ospedale l'offerta didattica si modella sulle esigenze dei giovani pazienti costretti ad una degenza molto diversificata per tempi e modalità; l'intervento si orienta quindi verso la massima personalizzazione possibile.

Considera i tempi delle visite e delle terapie, la tipologia della malattia del minore degente, i tempi e i ritmi dei diversi reparti, il *day-hospital*, la degenza breve e la lungo degenza.

In particolare il funzionamento della scuola in ospedale:

- non si basa sui tradizionali parametri numerici per il raggruppamento degli alunni, ma privilegia i piccoli gruppi, attua il rapporto docente/alunno per gli ammalati costretti a letto, programma ritmi temporali non cadenzati sul tradizionale lezione/studio individuale, privilegia le tecnologie multimediali in sostituzione delle aule e spazi pedagogici/didattici specifici di una struttura scolastica;
- favorisce la collaborazione tra i docenti della scuola in ospedale e i docenti della scuola di appartenenza degli alunni ricoverati;
- si connota come un laboratorio ludico-didattico: la dimensione ludica all'interno di un percorso educativo aiuta i bambini e i ragazzi a vivere positivamente l'esperienza traumatica dell'ospedalizzazione, quella laboratoriale a declinare, in base agli interessi e al personale modo di apprendere degli alunni, i percorsi didattici.

Le principali tematiche dei progetti prevedono l'uso di linguaggi diversi, per superare alcune difficoltà di apprendimento e di disagio, per cui le nuove tecnologie rappresentano nella didattica in ospedale una preziosa risorsa metodologica che valorizza la soggettività dell'alunno



e le sue capacità.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	1
	diversabilità	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	angoli lettura scuola infanzia	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

### Approfondimento

---

Dall'a.s. 2017/18 ogni aula delle scuole primarie e secondaria sono dotate di LIM o schermo touch.



## Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	28

### Approfondimento

---

L'Istituto, in ogni suo ordine e plesso, in forza di una centralità logistica e pedagogica nel territorio cittadino è caratterizzato da un organico docente notevolmente stabile.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### PRIORITÀ PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento per la triennalità entrate scaturisce da un'attenta riflessione sia sul piano didattico sia sul piano organizzativo che ha visto interessati, a diverso titolo sia il nucleo di valutazione interno sia le varie funzioni strumentali, con il costante ritorno agli organi collegiali di quanto gradualmente scaturito nei singoli lavori. Sia l'esito delle prove invalsi unite all'analisi degli esiti scolastici, sia l'analisi dell'organizzazione interna fortemente appiattita per affrontare al meglio le grandi emergenze dell'ultimo biennio hanno guidato la riflessione proponendo indispensabili percorsi di miglioramento sia sul piano didattico professionale sia sul piano organizzativo interno. Le azioni di autovalutazione e miglioramento hanno sinergicamente raccolto gli stimoli di rinnovamento formativo emersi in ambito collegiale oltre a porre la giusta attenzione alle azioni progettuali, in fase di delineazione, sull'innovazione degli ambienti di apprendimento grazie al piano Scuola 4.0 e i fondi del PNRR.

Le azioni che si intendono promuovere tenderanno a stimolare differenti azioni di miglioramento contemporaneamente:

- l'incremento di strumenti di autovalutazione sia delle progettualità sia delle scelte didattiche metodologiche che si intenderanno incrementare in più ambiti disciplinari;
- la promozione di formazione e autoformazione che, rispondendo anche alle esigenze espresse in ambito collegiale, permettano di innovare e maggiormente differenziare l'azione didattica, in verticale, sia nell'ambito dell'italiano sia in quello della matematica;
- promuovere maggiore sinergia progettuale interna all'istituto che permetta anche di utilizzare competenze professionali disciplinari presenti per supportare nella fascia della scuola primaria l'azione didattica partendo dalla lingua inglese;
- costruire maggiori competenze strategiche interne trasversali spendibili nel rendere più fluida l'azione organizzativa e di supporto. Nell'ambito dell'innovazione didattica con l'uso delle tecnologie si intende promuovere una formazione interna a cascata che, coordinata



dall'animatore digitale, permetta di promuovere non solo una progressiva condivisione di esperienze, anche formative, ma consenta di portare a regime un 'modello interno di formazione' continua in grado anche di permettere costante monitoraggio, promozione di iniziative, documentazione delle esperienze realizzate a partire nell'ambito dell'innovazione didattica;

- ridefinire la collaborazione stabile e continua con i vari stakeholders del territorio partendo dalle priorità strategiche dell'Istituto e incrementando le collaborazioni progettuali in modo da avere una maggiore ricaduta sugli esiti e sulle competenze trasversali che si intendono promuovere a breve e lungo termine.

Con tali azioni si intendono stimolare azioni di miglioramento che a breve e medio termine permettano di riscontrare attraverso l'analisi indotta dai traguardi il raggiungimento delle priorità di miglioramento come individuati dal NIV nel RAV per la triennalità entrante.

A lungo termine si intende promuovere una strutturazione più stabile e continuativa di strumenti di autovalutazione oltre che di incrementare competenze trasversali interne per una migliore gestione del middle management e al contempo incrementare competenze professionali didattiche rendendole fruibili internamente con strumenti anche di repository di esperienze didattiche oltre che di formazione interna continua. questi ultimi aspetti non sono da intendere secondari anche rispetto alla forte complessità dell'istituto che si caratterizza per una presenza sul territorio ampia con sette plessi oltre alla scuola ospedaliera e una variabilità annua del personale docente non esigua oltre alla percentuale sempre in crescita di alunni con disabilità e disagi che rientrano nell'ambito più ampio dei Bisogni Educativi Speciali con l'altrettanto bisogno di incrementare competenze professionali e abilità tecniche per attivare interventi differenziali, mirati e puntuali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

considerata adeguate le azioni didattiche mosse a promuovere recupero e consolidamento in italiano e matematica, promuovere una maggiore differenziazione delle azioni mosse a potenziare e approfondire le competenze disciplinari

#### Traguardo

Mantenere o ridurre le percentuali di alunni nei livelli 1 e 2, ridurre il livello 3 incrementando di almeno il 3% i livelli 4 o 5

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti nel quinquennio della scuola primaria per la lingua inglese

#### Traguardo

Riduzione dello scarto nelle prove standardizzate di reading e listening per le classi quinte della scuola primaria di almeno 5 punti percentuali rispetto al Centro Italia





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: CLASSI IN RILANCIO

---

Avendo constatato nella scuola primaria un elevato cheating e l'eccessiva varianza tra le classi dell'Istituto nelle discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI, e nella scuola secondaria un livellamento che concentra gli alunni nella fascia media, l'Istituto si interroga sulle cause e prefigura azioni di miglioramento volte a condividere maggiormente i processi didattici attuando una migliore differenziazione dell'azione didattica non solo finalizzata a consolidare/recuperare ma anche a potenziare/esplorare. Si considerano utili in particolare tutte le occasioni di confronto e condivisione di esperienze didattiche e di pratiche valutative a cominciare dall'organizzazione periodica di attività disciplinari e/o prove autentiche comuni ed in parallelo.

Le azioni nel triennio che si intendono implementare si svilupperanno sui seguenti piani:

- Piano della formazione: Si ritiene inoltre necessaria sulla base della riflessione che ci ha condotto alla esplicitazione delle priorità lavorare su azioni di formazione e autoformazione anche attraverso i dipartimenti per italiano e matematica.
- Piano organizzativo: l'implementazione di strumenti di monitoraggio ed autovalutazione interni prodotti dal gruppo NIV, costruzione di prove in parallelo e prove in contesto da parte dei team docenti.
- Portare a sistema un repository per documentare le azioni didattiche progettuali più significative per orientare l'utenza e i docenti stessi avvalendosi dei nuovi ambienti di apprendimento per influire e sul cambiamento delle metodologie d'insegnamento sul processo di apprendimento sviluppo professionale in materia di innovazione didattica

Laddove possibile, stante la dimensione ridotta dei plessi e la libera scelta del tempo scuola da parte delle famiglie, si dovrà ulteriormente incrementare l'attenzione alla composizione dei gruppi classe secondo i criteri di equiterogeneità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

considerata adeguate le azioni didattiche mosse a promuovere recupero e consolidamento in italiano e matematica, promuovere una maggiore differenziazione delle azioni mosse a potenziare e approfondire le competenze disciplinari

### **Traguardo**

Mantenere o ridurre le percentuali di alunni nei livelli 1 e 2, ridurre il livello 3 incrementando di almeno il 3% i livelli 4 o 5

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

progettazione in itinere di prove di contesto e di prove parallele sia in italiano sia in matematica in verticale con relativi strumenti di valutazione oltre che di misurazione del processo di progettazione di sistema

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

ampliamento dell'offerta formativa e individuazione di stakeholders opportuni del territorio per promuovere quanto previsto dalla priorità

---



portare a sistema una repository per documentare le azioni didattiche progettuali più significative per orientare l'utenza e i docenti stessi

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

adeguamento del piano di formazione triennale alle priorità individuate. Mirate azioni di formazione sulla didattica dell'italiano relativamente alla 'comprensione e alla lettura'; sulla didattica della matematica con particolare attenzione agli ambienti di apprendimento e alla comprensione dei contesti-problemi

Attività prevista nel percorso: autoformamoci  
laboratorialmente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Attraverso azioni graduali di formazione e autoformazione nel triennio si intende promuovere una riflessione 'in atto' sulle metodologie e strategie didattiche da incrementare per interventi più personalizzati laboratoriali che permettano al contempo di portare avanti l'adeguata azione di consolidamento e recupero, su cui l'istituto mostra di operare adeguatamente, e azioni di potenziamento/approfondimento per promuovere altresì una progressiva migrazione degli



studenti verso livelli di competenza più alti anche rispetto agli esiti scolastici. la formazione guidata da esperti esterni e il progressivo incremento di azioni di autoformazione interna sarà fortemente orientata a promuovere azioni di ricerca-azione oltre che a porre adeguata attenzione alla documentazione didattica.

## Attività prevista nel percorso: autovalutiamoci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	strutturare strumenti di autovalutazione adeguati per: - monitorare le azioni attivate -valutare l'efficacia di progettualità -monitorare le scelte organizzative -raccogliere adeguate informazioni sugli esiti a distanza per una riflessione interna più completa -lettura comparata delle prove in parallelo interne all'istituto

## Attività prevista nel percorso: documentiamoci

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Animatore Digitale- Funzione Strumentale Ricerca Innovazione Sviluppo

Risultati attesi

definire un ambiente facilmente fruibile dove documentare le azioni di didattiche più significative attuate non solo indotte da azioni di formazione e autoformazione. L'ambiente deve arricchirsi di riferimenti che possano orientare i docenti dell'istituto a ricercare spunti di riflessione professionale per nodi concettuali e macro tematiche individuate dagli organi collegiali.

## ● Percorso n° 2: Let's connect on English

La scelta di dedicare uno specifico percorso di miglioramento alle metodologie ed alle strategie didattiche in atto per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, si lega alla necessità di migliorare gli esiti di apprendimento conseguiti nelle prove standardizzate. Si tratta in particolare di generare le condizioni didattiche per la riduzione dello scarto nelle prove di reading e listening di almeno 5 punti percentuali rispetto al Centro Italia. Il miglioramento sarà perseguito attraverso azioni di rimodulazione e riqualificazione metodologica incrementando azioni poste già in atto nella secondaria di primo grado finalizzate anche allo sviluppo di una comunità verticale professionale in grado di promuovere più efficaci processi di apprendimento con maggiore interazione insieme a personalizzazione.

Le azioni nel triennio che si intendono implementare si svilupperanno sui seguenti piani:

- Piano della formazione: Si ritiene inoltre necessaria sulla base della riflessione che ci ha condotto alla esplicitazione delle priorità lavorare su azioni di formazione e autoformazione anche attraverso i dipartimenti per inglese
- Piano didattico progettuale: revisione da parte del dipartimento del curriculum verticale di inglese
- Piano organizzativo: l'implementazione di strumenti di monitoraggio ed



autovalutazione interni prodotti dal gruppo NIV, costruzione di prove in parallelo e prove in contesto da parte dei team docenti.

- Portare a sistema un repository per documentare le azioni didattiche progettuali più significative per orientare l'utenza e i docenti stessi avvalendosi dei nuovi ambienti di apprendimento per influire sul cambiamento delle metodologie d'insegnamento e sul processo di apprendimento attraverso lo sviluppo professionale in materia di innovazione didattica
- ricerca nel territorio di stakeholders in grado di supportare l'azione didattica nella promozione della lingua inglese come veicolo comunicativo stimolando una crescente padronanza, a un livello elementare, della lingua e un suo uso appropriato ed efficace allo scopo di comunicare in situazioni di vita quotidiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nel quinquennio della scuola primaria per la lingua inglese

### Traguardo

Riduzione dello scarto nelle prove standardizzate di reading e listening per le classi quinte della scuola primaria di almeno 5 punti percentuali rispetto al Centro Italia

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione





revisione del curriculum verticale di inglese con esplicitazione di azioni e contesti didattici imprescindibili

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

arricchimento dell'offerta formativa con azioni progettuali che in modalità transdisciplinare promuovano la conoscenza della lingua inglese come strumento di lavoro oltre che di mediazione sociale

---

ampliamento dell'offerta formativa e individuazione di stakeholders opportuni del territorio per promuovere quanto previsto dalla priorità

---

portare a sistema una repository per documentare le azioni didattiche progettuali più significative per orientare l'utenza e i docenti stessi

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

progettazione di azioni verticali di formazione e autoformazione interne sulla didattica della lingua inglese in contesto

---

Attività prevista nel percorso: discuss ourselves!

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2024



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	dirigente scolastico
Risultati attesi	strutturare un processo di formazione e autoformazione in itinere sulla didattica della lingua inglese. Si ricercheranno competenze mirate interne in merito all'ambito di formazione per promuovere una formazione verticale interna. l'azione di formazione deve promuovere azioni di ricerca-azione e documentazione didattica anche con il supporto di stakeholders esterni opportunamente individuati

## Attività prevista nel percorso: Nuova Intesa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni enti locali
Responsabile	dirigente scolastico
Risultati attesi	ridefinire le priorità su cui creare rete con il territorio e tutte le sue realtà anche del terzo settore per poter promuovere una più organica azione di progettazione a breve e lungo termine che permetta la massima ricaduta sulle priorità strategiche individuate dall'Istituto



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione dovrebbe costituire il naturale modo di essere di una realtà, come quella scolastica, chiamata ad interagire con universi dinamici ed evolutivi per definizione. La formazione di un alunno è infatti un processo in divenire che aggrega e plasma gradualmente formae mentis differenti nella loro unicità. Già tale consapevolezza dovrebbe escludere standardizzazioni e passaggi automatici, ma a questo movimento di base si deve oggi aggiungere l'accelerazione di alcuni stimoli che stanno modellando profili cognitivi inediti. L'interazione quotidiana con nuovi input, linguaggi, esperienze cognitive richiede infatti da parte di tutti la sensibilità di valutare l'adeguatezza delle vecchie abitudini didattiche, per rinnovarle o ribadire con una nuova consapevolezza. A nostro avviso, contrastare alcune routine e gli automatismi di certi approcci didattici validi a priori, è elemento essenziale perché si possa interpretare la sfida della personalizzazione degli apprendimenti e del successo formativo oltre che scolastico. Solo dalla riflessione sugli stili di apprendimento, le intelligenze multiple i nuovi imprinting cognitivi, possono giungere infatti risposte adeguate alla delicatezza del compito ed aprire i nostri alunni alle future forme di cittadinanza.

La ricerca, l'innovazione e la sperimentazione metodologica dovranno quindi conservare nel prossimo triennio il ruolo strategico a loro assegnato nel corso del triennio appena trascorso, per diffondere i loro benefici in tutta la comunità scolastica.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nell'ottica di una leadership distribuita, si intende rinforzare le figure di sistema già esistenti, implementando competenze organizzative in funzione di una maggiore autonomia di azione anche nella definizione di processi organizzativi intermedi e loro monitoraggio. Si intende altresì ripartire da una ridefinizione delle finalità condivise con i principali stakeholders del



territorio che già da anni collaborano con l'istituto promuovendo una maggiore collaborazione nella definizione iniziale dei progetti da inserire nel PTOF.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Far crescere ulteriormente il ruolo della funzione strumentale "Innovazione, Ricerca, Sviluppo" all'interno del corpo docente con la maggiore e condivisa consapevolezza del ruolo strategico svolto. Al compito di tale funzione e del team di supporto di incoraggiare e/o valorizzare le pratiche didattiche innovative presenti nell'istituto e al farle circolare tra i plessi, deve aggiungersi quello di motivare a una consapevole documentazione intesa anche come forma di auto e reciproca formazione.

In ambito didattico infatti, a fronte della molteplicità dei bisogni e degli stili cognitivi, la ridefinizione degli ambienti di apprendimento sarà ulteriore strumento utile al team dell'innovazione e indispensabile al collegio per promuovere il successo di tutti in un'ottica ben più ampia del prevenire l'insuccesso scolastico.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende ridefinire il repository per la documentazione didattica anche sulla base della riflessione su quanto già in essere. l'ambiente a cui si vuol tendere deve avere principalmente ruolo di raccolta e condivisione di buone prassi oltre a realizzare una biblioteca virtuale, un ambiente snello di consultazione su spunti didattici e pedagogici condivisi sulla base di studi e formazioni specifiche per nodi concettuali. Sarà indispensabile l'azione del collegio nell'individuazione degli iniziali nodi concettuali da cui partire e su cui orientare la riflessione del collegio stesso.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

#### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**CASTAGNO SIAA82501A** SCUOLA DELL'INFANZIA

**QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali**

**PESTALOZZI SIAA82503C** SCUOLA DELL'INFANZIA

**QUADRO ORARIO: 40 ore settimanali**

**TEMPO SCUOLA GIOVANNI PASCOLI SIEE82501G** SCUOLA PRIMARIA

**QUADRO ORARIO:**

- tempo ordinario: 28-30 ore settimanali (due rientri pomeridiani)

- tempo pieno 40 ore settimanali

**TEMPO SCUOLA SIMONE MARTINI SIEE82503N** SCUOLA PRIMARIA

**QUADRO ORARIO:**

- tempo pieno 40 ore settimanali



**TEMPO SCUOLA** **ACHILLE SCLAVO SIEE82504P** SCUOLA PRIMARIA

**QUADRO ORARIO:**

- tempo pieno 40 ore settimanali

**TEMPO SCUOLA** **COLLEVERDE SIEE82505Q** SCUOLA PRIMARIA

**QUADRO ORARIO:**

- tempo ordinario: 28-30 ore settimanali (due rientri pomeridiani)

- tempo pieno 40 ore settimanali

**TEMPO SCUOLA** **P. A. MATTIOLI- RAVACCIANO SIMM82501E** SCUOLA SECONDARIA

DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua	2	66



Comunitaria		
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Geografia Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

### **Seconda Lingua Comunitaria:** Spagnolo o Inglese potenziato

Da molti anni, nella Scuola secondaria del nostro istituto è possibile scegliere come seconda lingua comunitaria l'insegnamento dello Spagnolo oppure l'Inglese potenziato, che consiste nello svolgere 5 ore di lingua inglese a settimana anziché 3.

### **L'educazione civica**

Dall'a. s. 2019-2020 è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, una disciplina che in ragione della sua trasversalità è affidata a tutti i docenti di curricolari. Ad essa sono dedicate non meno di 33 ore annuali da ricavare negli insegnamenti già presenti nella scuola. La sua valutazione rientra in quella intermedia e finale.

### **SCUOLA OSPEDALIERA**



### SCUOLA PRIMARIA

<b>DOCENTI</b>	<b>Orario settimanale docenti</b>
N. 3 UNITA'	24

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

<b>DOCENTI e Discipline di insegnamento</b>	<b>Orario settimanale docenti</b>
N. 1 UNITA' Italiano, Storia, Geografia	18
N. 1 UNITA' Matematica E Scienze	6

### **CURRICOLO DI ISTITUTO** (vedi allegato)

La nostra scuola ha costruito nel precedente triennio il Curricolo verticale di Istituto dove per ciascun ambito disciplinare i docenti hanno scandito le fasi di progressione degli apprendimenti e delle competenze a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado, ancorandoli saldamente ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. Nel prossimo triennio oltre a proseguire la "verifica sperimentale" del Curricolo, revisionato nel settembre 2022, verrà





promossa un'adozione del documento come strumento per le programmazioni didattiche.

### **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

Queste le macroaree in cui si suddividono le varie attività e progetti che arricchiscono l'offerta curricolare della scuola:

Continuità e orientamento

Cittadinanza consapevole e sostenibilità ambientale

Consapevolezza culturale

Teatro e linguaggi non verbali

Educazione fisica

Lingue straniere

Lettura

Ricerca innovazione e sviluppo

Bisogni educativi speciali

Ciascuna area ha una rilevanza educativo didattica improntata alla formazione di cittadini attivi e responsabili, in linea pertanto con l'importanza data nel triennio appena concluso alle macroaree della Cittadinanza consapevole, della Sostenibilità ambientale e Ricerca innovazione e sviluppo, che, ponendosi come aree didattiche trasversali per eccellenza, contribuiscono insieme alle altre a rendere i nostri alunni cittadini consapevoli e sensibili alle esigenze della società, potenziando il principio del rispetto per l'ambiente come premessa per una convivenza civile e democratica.

L'Istituto dall'anno scolastico 2019-2020 è membro della **"RETE SCUOLE GREEN"**, aperta alle Istituzioni Scolastiche per le quali è una priorità educativa far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere un'educazione allo sviluppo sostenibile. Per questo è nato anche il progetto **"Mattioli Plastic Free"**, che si propone di coordinare azioni multiple nei diversi plessi, fornendo una direzione comune all'attività d'insegnamento, che è quella della società tutta sensibilizzata alla tutela dell'ambiente nel senso più ampio del termine.



Da una riflessione ampiamente condivisa tra gli insegnanti di ogni ordine e grado è scaturita anche l'esigenza di potenziare maggiormente l'area della **Continuità e Orientamento**, nell'ottica di facilitare agli studenti la conoscenza di sé, delle proprie capacità e predisposizioni soggettive, per guardare al percorso scolastico con maggiore consapevolezza, anche rispetto alle scelte future, in primis quella di scegliere la scuola superiore che meglio possa valorizzare quel bagaglio di abilità e competenze acquisite nel tempo.

Questo ambizioso e doveroso obiettivo non può prescindere dalla conoscenza della lingua italiana, promossa nel nostro istituto attraverso iniziative e progetti che stimolino l'amore verso la lettura, da cui prende il nome l'area Lettura, la quale vede confermati i progetti **"Io leggo perché"** e **"Leggere...forte!"**

Gli insegnanti dell'I.C. Mattioli nel tempo hanno curato l'interesse e la partecipazione dei propri alunni verso l'arte in tutte le sue forme, verbali e non verbali, proponendo una serie innumerevole di progetti, promossi nell'area **Teatro e linguaggi non verbali**. L'istituto ha inoltre vinto dei bandi che permetteranno di finanziare dei progetti per l'Educazione al linguaggio audiovisivo.

Non meno rilevante è l'attenzione che il nostro istituto dà all'**Educazione motoria**, per promuovere una crescita psicofisica adeguata all'età evolutiva, pertanto nell'area Educazione fisica troviamo numerosi progetti di cui un importante promotore è il Coni

L'**Integrazione** costituisce un altro punto di forza del nostro istituto comprensivo. La nostra scuola vuole essere una comunità accogliente, nella quale ciascun alunno/a, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, deve essere ugualmente riconosciuto e valorizzato. Tutti i progetti hanno come fine intrinseco il raggiungimento dell'inclusività e per questo hanno spesso impianti laboratoriali e improntati alla cooperazione.

La **collaborazione tra scuola e territorio** come valore aggiunto e determinante alla crescita di cittadini consapevoli delle loro radici e/o della storia del territorio in cui vivono è sentito fortemente da tutti i docenti e ne sono la prova i tanti progetti che anche in questo anno sono attivati in ogni classe.

### **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Anche le visite guidate ed i viaggi di istruzione contribuiscono ad ampliare il curricolo; tra quelli degli ultimi anni si segnalano corsi di avviamento alla pratica della vela.



## **ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

Nel corso degli anni sono stati compiuti notevoli sforzi nel nostro Istituto per accelerare il processo di digitalizzazione e innovare le pratiche didattiche attraverso l'introduzione delle ICT.

### **STRUMENTI**

Tutte le aule dell'ordine della primaria e della secondaria sono dotate di LIM, cablate e connesse alla rete con segnale wi-fi; la secondaria inoltre è dotata di un carrello di ricarica contenente 20 tablet da utilizzare all'occorrenza in ogni classe, di una nuova aula di informatica costituita da 25 postazioni per gli studenti e un pc per il docente in grado di proiettare contenuti su uno schermo, di una stampante classica e una stampante 3D e di un laboratorio creativo foto-cinematografico dotato di due telecamere di ripresa e una macchina fotografica semi-professionali.

Già da diversi anni viene utilizzato nel nostro Istituto il registro elettronico e le valutazioni di fine quadrimestre sono trasmesse on-line per le famiglie da visualizzare tramite username e password personali; il sito, costantemente aggiornato e monitorato, favorisce la comunicazione e l'informazione con le famiglie.

### **SCUOLA DIGITALE E INCLUSIONE**

La scuola digitale sta diventando sempre più una reale esigenza didattica e sociale: elaborare un progetto per l'educazione tecnologica significa integrare nei programmi formativi le nuove tecnologie permettendo agli allievi non solo di saperle utilizzare tecnicamente, ma anche di viverne l'esperienza in modo esplorativo, creativo e inclusivo. Infatti nel nostro Istituto da sempre impegnato nel riconoscimento e nella valorizzazione delle diversità, le tecnologie digitali si sono rivelate molto efficaci nelle prassi di inclusione, specie degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con disabilità, consentendo la piena partecipazione al processo di apprendimento di ciascuno

### **STEM E CITTADINANZA ATTIVA**



L'obiettivo del nostro progetto inoltre è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM ( Science, Technology, Engineering e Mathematics.). Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare gli alunni a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.

PROGETTI: CODING E ROBOTICA

Nell'ottica di una didattica innovativa ed inclusiva, il nostro istituto nel triennio precedente ha partecipato ad un PON sulle competenze digitali come Coding e robotica per stimolare una partecipazione più attiva al processo di apprendimento, valorizzando le competenze informali e non formali dei nostri studenti.

#### **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA** (vedi allegato)

La scuola ha una consolidata attenzione per l'universo molteplice delle fragilità, realizza attività per favorire l'inclusione di alunni con BES adottando piani educativi individualizzati o didattici personalizzati, e ne compie un monitoraggio regolare. Il coordinamento degli interventi individualizzati per i BES è affidato ad apposite funzioni strumentali che garantiscono continuità ai percorsi e sollecitano convergenza di azioni tra docenti curricolari e di supporto alla classe (sostegno, potenziamento). Alcuni plessi della primaria sono riconosciuti a livello cittadino per l'efficacia delle pratiche in uso e vengono scelte dai genitori anche fuori stradario. Alla Pascoli in particolare prosegue il progetto laboratoriale (In.Con.Tra.ndosi) organizzato in modo che gli alunni della scuola entrino in relazione/cooperazione fra loro, indipendentemente dalla classe di appartenenza, attraverso attività che coinvolgono tutti i linguaggi e che offrono, quindi a ciascuno, l'opportunità di esprimere le proprie potenzialità.



Tutti gli ordini di scuola partecipano, poi, ai progetti PEZ, sia a quelli finalizzati a promuovere l'inclusione degli alunni con disabilità che a quelli rivolti agli alunni stranieri. Le risorse messe in campo per la loro attuazione permettono di offrire un'opportunità aggiuntiva, un percorso che, integrandosi con l'attività curricolare, sostiene il progetto educativo di ciascuno.

Ciò si attua grazie ad una buona sinergia fra i docenti curricolari e quelli di sostegno che, generalmente, condividono, concordano ed utilizzano le principali metodologie per una didattica inclusiva, quali il cooperative learning, il tutoring, la comunicazione aumentativa alternativa, la flippedclassroom, così da personalizzare il percorso di ciascuno.

Tale percorso viene monitorato continuamente durante l'arco dell'intero anno scolastico e, se ne emerge la necessità, viene modificato e corretto così da garantire un adattamento realmente efficace rispetto alle diverse, mutevoli esigenze.

In particolare, per gli alunni stranieri in ingresso, sono previsti interventi, prima dell'inizio dell'anno scolastico, finalizzati a facilitare l'apprendimento della lingua parlata e della lettoscrittura nelle strutture semplici.

Grazie alla convenzione del nostro Istituto con l'Università per stranieri di Siena, gli studenti vengono, poi, affiancati nell'attività didattica curricolare da tirocinanti che operano per favorire una migliore comprensione e una graduale acquisizione della lingua italiana e dei linguaggi specifici delle singole discipline.

Per quanto concerne i Disturbi Specifici di Apprendimento da alcuni anni la scuola, grazie ad un finanziamento esterno, si avvale della collaborazione con il team del prof. Giacomo Stella per sostenere i docenti nel tempestivo riconoscimento delle difficoltà degli allievi e contestualmente offre agli studenti corsi pomeridiani gratuiti per migliorare il loro metodo di studio. Inoltre la Scuola primaria e quella secondaria hanno aderito al progetto "**@pprendoLAB**" rivolto agli alunni con certificazione DSA, o in via di certificazione. Il progetto, interamente finanziato dal Rotary Club di Montaperti, attraverso interventi continuativi curati da personale specializzato dell'associazione "Serenamente" si propone di supportare



i ragazzi ed aiutarli a sviluppare metodi di studio efficaci e una migliore autonomia operativa.

## **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

La scuola innanzitutto sviluppa attività volte al recupero e al potenziamento delle competenze attraverso la diversificazione metodologica e la costituzione di ambienti di apprendimento idonei; la didattica cooperativa e la *peer education* sono pratiche sufficientemente diffuse ed il lavoro di valorizzazione di competenze trasversali sostiene in genere il clima di fiducia verso gli studenti della classe. Anche se non in modo capillare ed esteso come gli anni passati l'istituto cerca di sfruttare al meglio le potenzialità dell'organico, portando, sulla base di una ricognizione oggettiva dei bisogni, ore di compresenza nelle classi in cui si concentrano maggiori difficoltà per favorire una migliore personalizzazione degli apprendimenti. Alla Scuola Secondaria vengono organizzate attività in itinere e pomeridiane di recupero tra il primo e il secondo quadrimestre; l'intervento si concentra sulle discipline fondamentali dell'italiano, la matematica, l'inglese. Dallo scorso anno anche alla scuola primaria si è previsto l'intervento diretto di un docente della classe verso gli alunni che manifestano particolari lacune strumentali con attività di recupero per piccoli gruppi in orario extrascolastico.

## **S.I.O. (Scuola in ospedale)**

Il nostro istituto estende il proprio compito educativo anche in un contesto particolarmente sensibile come quello dell'ospedale senese delle Scotte.

La scuola in ospedale rappresenta un'offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione. Vi operano docenti che hanno il compito di accompagnare il percorso formativo attraverso il raccordo con la scuola di provenienza, la programmazione, l'utilizzo delle tecnologie, lo svolgimento di eventuali operazioni di scrutinio e di esame, il coinvolgimento attivo delle famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con tutti i soggetti connessi. Tale intervento è



volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nella classe di appartenenza al termine del ricovero ospedaliero e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

### **I.D. (percorsi di istruzione domiciliare)**

Il nostro Istituto, qualora se ne presenti la necessità, attiverà specifici percorsi di ID ai sensi del d.lgs. n. 66/17 art. 16, comma 1.

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie Locali, si individueranno azioni per garantire il diritto all'istruzione agli alunni per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico, se in possesso di idonea e dettagliata certificazione sanitaria della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni, rilasciata dallo specialista della patologia di cui l'alunno soffre o dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato.

### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (vedi allegato)**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, che integra da remoto o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Essendo concluso lo stato di emergenza, la DDI rimane uno strumento utile, attivato a discrezione di ogni singolo Consiglio di Classe, in casi di lunghe degenze.

### **Strumenti a disposizione**

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico: dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico ARGO. Si tratta dello strumento ufficiale



attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Resta inoltre lo strumento giuridicamente riconosciuto per le valutazioni periodiche e finali

- Google workspace: lo strumento mette gratuitamente a disposizione della scuola, email ed app utili alla didattica, quali Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.
- Libri di testo digitali

### **PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

([vedi allegato](#)) Attraverso il protocollo l'Istituto Comprensivo desidera innanzitutto offrire un semplice strumento per diffondere una maggior conoscenza e consapevolezza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; si intende quindi da un lato delineare in modo specifico delle proposte utili per prevenire attraverso percorsi educativi adeguati i fenomeni di prepotenza, aggressività, intolleranza ed esclusione, che vediamo manifestarsi sempre più frequentemente a livello sociale nelle forme del bullismo e del cyberbullismo, e dall'altro fornire delle indicazioni per gestire le situazioni di criticità, che avvengono in ambito scolastico, secondo quanto prevede la normativa vigente. Tutta la comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo Mattioli nelle sue varie componenti deve sentirsi coinvolta nel promuovere e mantenere con responsabilità un clima di convivenza civile, di rispetto verso l'unicità di ciascuno, nell'accoglienza e valorizzazione delle diversità, consolidando il senso di appartenenza alla comunità e facilitando l'instaurarsi di relazioni positive.





## Insegnamenti e quadri orario

### N. 5 - PIER ANDREA MATTIOLI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASTAGNO SIAA82501A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PESTALOZZI SIAA82503C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI SIEE82501G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SIMONE MARTINI SIEE82503N**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ACHILLE SCLAVO SIEE82504P**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: COLLEVERDE SIEE82505Q**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: P.A. MATTIOLI - RAVACCIANO SIMM82501E**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA OSPEDALIERA SIMM82502G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

---

#### PRESENTAZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA

Le scuole dell'Infanzia dell'I. C. "Mattioli" fanno propri i principi delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia" del 2012 per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza che si concretizza attraverso i campi di esperienza: Il sé e l'altro/a; I discorsi e le parole; Immagini, suoni e colori; La conoscenza del mondo; Il corpo e il movimento.

I Campi di Esperienza si costituiscono come Dimensioni di Sviluppo che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei Campi di Esperienza, va a



costituire il "curricolo" di ogni bambina e di ogni bambino.

Il curricolo della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

Le scuole dell'infanzia sono strutturate per sezioni "miste", cioè eterogenee al loro interno e omogenee fra loro, comprendendo in modo equilibrato bambine e bambini di ogni età che svolgono attività, normalmente organizzate, sia all'interno del gruppo-sezione, sia per gruppi omogenei di età, sfruttando gli spazi di compresenza degli insegnanti che si alternano settimanalmente con flessibilità d'orario e d'organizzazione a seconda dei bisogni reali.

Il calendario scolastico segue quello della Regione Toscana. Il tempo scolastico ha una esplicita valenza pedagogica in ragione delle esigenze di relazione e di apprendimento. La durata complessiva della giornata scolastica e il suo ritmo interno sono determinati in modo da salvaguardare il benessere psicofisico, per garantire la percezione individuale del tempo e le sue componenti emotive.

Alcuni aspetti dell'attività sono diversi nei due plessi per meglio adattarsi alle condizioni strutturali e alle esigenze formative che, per quanto simili, hanno comunque aspetti peculiari.

Scuola dell'Infanzia "Pestalozzi"

Le metodologie educative e didattiche utilizzate fanno riferimento a nodi educativi specifici:

Gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione per organizzare l'ambiente esterno come spazio di apprendimento sempre più abitabile, interessante e rispondente ai bisogni dei bambini. L'intento sarà quello di renderlo accogliente e curato, orientato e progettato pedagogicamente da precise scelte educative. Vorrà essere un luogo che parla dei bambini e del loro valore, dei loro bisogni in gioco; di movimento, di espressione, di intimità, di socialità sia attraverso l'allestimento fisico, che la scelta e la strutturazione di angoli e di materiali per creare un funzionale ed invitante spazio del fare e dell'agire. A questo seguirà la rivisitazione progettuale dell'ambiente interno della scuola in angoli strutturati con materiali naturali. Il tempo disteso avrà una valenza determinante nel quale sarà possibile giocare, esplorare, osservare, dialogare, ascoltare, capire, creare con sicurezza e tranquillità, per far sentire ciascuno padrone di sé sia nelle attività di esercizio che di sperimentazione. In questo modo i bambini potranno scoprire e vivere nel proprio tempo senza accelerazioni e senza rallentamenti indotti dagli adulti.

Lo stile educativo sarà fondato essenzialmente sull'osservazione, sull'ascolto e sulla progettualità



collegiale.

La documentazione come processo per produrre memoria, tracce e riflessioni renderà visibili le modalità e i percorsi che permetteranno di valutare i progressi di apprendimento individuale e di gruppo.

La partecipazione attiva dei bambini permetterà di stabilire e di sviluppare legami di corresponsabilità, per incoraggiare il dialogo e la cooperazione.

La collaborazione con le famiglie sarà indispensabile nell'allestimento e nella costruzione di angoli esterni "formativi".

Scuola dell'Infanzia "Il Castagno"

Le insegnanti hanno cercato di approfondire il rapporto con il territorio circostante, oggi più che mai fondamentale contesto di apprendimento, programmando quotidiane uscite a piedi. Sarà quindi possibile avviare alla costruzione di uno sguardo più mirato fin da piccoli, partendo da ciò che sta intorno a noi: un "pezzetto" di territorio da scoprire pieno di colori, di suoni e di profumi, con confini, dimensioni e caratteristiche proprie.

#### SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria deve favorire la prima alfabetizzazione del bambino, strutturando competenze di base solide ed affidabili come fondamenta su cui appoggiare ogni acquisizione futura. Il percorso formativo è affidato a poche figure di riferimento in grado di favorire una visione organica delle conoscenze ed una circolarità delle competenze legate ad una concezione unitaria del sapere. L'alfabetizzazione culturale implica la valorizzazione di ogni esperienza utile allo sviluppo della personalità individuale e si ancora su una base di concretezza anche per l'acquisizione dei quadri concettuali più astratti. La conquista delle abilità necessarie per operare, più che all'esecuzione di un compito tende alla costruzione di un atteggiamento proattivo e critico. L'acquisizione delle strutture per conoscere il passato e il presente si sviluppa valorizzando i centri di interesse individuali e perseguendo la massima personalizzazione possibile. Lo sviluppo della creatività nell'utilizzo delle competenze acquisite anche in contesti nuovi è fondata sul riconoscimento e sul rispetto dei diversi stili cognitivi nonché sulla fiducia che merita ogni produzione personale. Le attività didattiche a carattere cooperativo favoriscono la consapevolezza ed il primo esercizio dei diritti e doveri del cittadino nel rispetto delle



regole di convivenza civile e democratica.

Il compito della scuola primaria si concretizza nel:

- Costruire un'identità: Corporea - Intellettuale - Psicodinamica
- Raggiungere l'autonomia per: Ascoltare - Interagire - Conoscere - Rispettare  
Esprimere - Comprendere - Organizzare - Strutturare - Modificare - Trasformare
- Acquisire e consolidare abilità: Sensoriali - Percettive - Motorie - Cognitive -  
Linguistiche - Relazionali
- Sviluppare competenze: Cognitive e Metacognitive
- Riconoscere e valorizzare capacità: Intuitive - Immaginative - Creative - Critiche

Quest'anno a causa dell'emergenza Covid abbiamo dovuto ricorrere in modo sistemico alla flessibilità oraria, attivando una fase di accoglienza di 10 minuti al mattino per distribuire gli accessi degli alunni ed una gradualità delle uscite.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado è finalizzata alla crescita di autonome capacità di studio e al rafforzamento di competenze relazionali e sociali, organizza ed aumenta conoscenze abilità e competenze in relazione alla tradizione culturale e ai mutamenti della società contemporanea. Si caratterizza per una diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'alunno e, attraverso la dimensione sistematica delle discipline, sviluppa progressivamente competenze e capacità di scelta degli alunni fornendo loro adeguati strumenti per la prosecuzione della formazione e/o dell'istruzione grazie all'acquisizione di competenze che favoriscano l'auto-orientamento. È il momento per acquisire maggiore autonomia e riconoscere la responsabilità dei propri comportamenti e delle proprie scelte; per educare al valore della cittadinanza attiva e partecipata; per sviluppare la capacità di risolvere i problemi, di individuare collegamenti e relazioni, di interpretare le informazioni che vengono offerte, di esprimere attraverso linguaggi diversi la complessità delle emozioni e dei pensieri individuali.

L'impegno di docenti, alunni e personale della scuola è teso a favorire un clima positivo alla comunicazione e allo star bene insieme: educare al rispetto, promuovere la crescita personale di ognuno, sostenere progetti che diano la possibilità di manifestare le proprie potenzialità e il proprio orientamento, superare situazioni di disagio e valorizzare la conoscenza del territorio anche in riferimento al suo sviluppo sostenibile. Il curriculum della scuola secondaria di primo grado si articola in discipline che introducono ciascuna il proprio contenuto euristico ponendo le basi per la prosecuzione nel segmento secondario superiore.

Gli obiettivi di apprendimento conducono ai traguardi di sviluppo delle competenze da



raggiungere al termine della scuola secondaria di primo grado che aiutano a finalizzare l'azione educativa in vista della certificazione delle competenze rilasciata insieme al diploma al termine del primo ciclo di istruzione.

Dall'a.s. 2018-2019, su input del Consiglio di Istituto e sulla scorta di un sondaggio effettuato tra le famiglie degli alunni dell'Istituto, è stato adottato un piano orario articolato in cinque giorni di lezione settimanali.





## Curricolo di Istituto

### N. 5 - PIER ANDREA MATTIOLI

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La nostra scuola ha costruito nel precedente triennio il Curricolo verticale di Istituto dove per ciascun ambito disciplinare i docenti hanno scandito le fasi di progressione degli apprendimenti e delle competenze a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di primo grado ancorandoli saldamente ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali.

#### Allegato:

Curricolo 22-23 .docx.pdf

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA PRESENTI NEL CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**



## EDUCAZIONE CIVICA

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

*I bambini saranno coinvolti nell'approfondimento e nell'acquisizione delle prime nozioni sulla convivenza e sulla Costituzione Italiana, in particolare sui diritti fondamentali dell'uomo, sul valore della multiculturalità e del rispetto, sulla tutela dell'ambiente e del paesaggio, su basilari nozioni di educazione stradale, sulla salvaguardia della salute.*

## EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI PRIME – Scuola primaria

Aree di competenza	Obiettivi di apprendimento
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere i propri bisogni e le proprie emozioni, iniziando a rispettare quelle degli altri</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conferire correttamente i rifiuti, praticare forme di riciclaggio dei materiali usando in modo corretto le risorse</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviarsi alla conoscenza dei diversi dispositivi digitali</li></ul>

## EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI SECONDE– Scuola primaria



<b>AREE DI COMPETENZA</b>	
<b>Aree di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impegnarsi a rispettare le regole del convivere nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali conoscendo i danni arrecabili</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviarsi all'utilizzo dei diversi device (computer, tablet) e software didattici per attività, giochi, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante</li><li>• Utilizzare il "coding" come supporto alla soluzione di problemi</li></ul>

<b>EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI TERZE - Scuola primaria</b>	
<b>Aree di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo ed applicarle con consapevolezza</li><li>• Identificare ruoli e funzioni diversi nei gruppi di appartenenza imparando ad accettare le diversità come elemento di ricchezza</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la necessità di uno sviluppo</li></ul>



	ecosostenibile compiendo scelte responsabili per la tutela dell'ambiente e attivando comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avere consapevolezza delle procedure per risolvere situazioni problematiche, anche attraverso l'utilizzo del coding</li><li>• Ricercare in modo corretto informazioni sul web; conoscere i rischi e i pericoli legati ad un uso improprio e prolungato dei dispositivi digitali</li></ul>
<b>EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI QUARTE – Scuola primaria</b>	
<b>Aree di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscersi come cittadino, destinatario di diritti e doveri sanciti dalla Costituzione Italiana</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mettere in atto le azioni necessarie ad uno sviluppo ecosostenibile per diventare cittadino attivo e responsabile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone,..) in modo appropriato e consapevole per produrre ed elaborare dati e informazioni</li></ul>



<b>EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI QUINTE – Scuola primaria</b>	
<b>Are di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le finalità dell'Unione Europea, riflettere sulla funzione dei principali organismi internazionali e sull'organizzazione politico-organizzativa dello Stato Italiano</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• A partire dagli obiettivi dell'Agenda 2030, mettere in atto misure e comportamenti ecosostenibili a tutela della natura, valutando criticamente i temi di pace, giustizia e istituzioni forti (art.16 Cost.)</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare con responsabilità le tecnologie digitali, anche come supporto allo studio, conoscendo i principi normativi relativi alla privacy</li></ul>

<b>EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA</b>
<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>
<p><i>L'alunno, sulla base delle conoscenze acquisite e delle esperienze vissute in famiglia e nella comunità, è consapevole delle proprie idee e assume un atteggiamento di rispetto, apertura, ascolto delle opinioni altrui, in un dialogo costruttivo e attivo, che tenga conto delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</i></p> <p><i>Apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</i></p> <p><i>Riconosce il ruolo formativo/educativo della famiglia e della scuola.</i></p> <p><i>Individua gli elementi principali della storia mondiale e ad essa ricollega le problematiche</i></p>



*sociali, politiche, economiche, ambientali del mondo contemporaneo.*  
*Interiorizza regole, libertà fondamentali, diritti, doveri sanciti dalla Costituzione Italiana.*  
*Riconosce, nella storia della bandiera e dell'Inno Nazionale, una fase fondamentale del percorso costitutivo dello Stato italiano.*  
*Distingue le procedure dell'esercizio della cittadinanza e i diversi compiti, ruoli, poteri.*  
*Riconosce gli elementi organizzativi della società e le principali istituzioni politiche italiane ed europee. Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.*  
*Ha una formazione di base in materia di protezione civile, educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato.*  
*Sa individuare gli obiettivi delle principali organizzazioni internazionali.*  
*Condivide i principi di legalità, contrasto delle mafie, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale.*  
*Rispetta persone, animali, natura, con particolare riguardo alla tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.*

#### **CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SECONDARIA DI I GRADO**

Gli studenti saranno coinvolti in un approfondimento di vari temi, come i diritti/doveri del cittadino, le principali Istituzioni dello Stato e degli organismi internazionali, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie, il rispetto/valorizzazione/tutela del territorio, l'educazione alla cittadinanza digitale.

<b>EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI PRIME – Scuola secondaria</b>	
<b>Aree di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>CONOSCO ME STESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere su se stessi e sulle proprie esperienze personali</li><li>• Costruire un atteggiamento metacognitivo sulle proprie esperienze, confrontandole con quelle degli altri</li><li>• Accettare l'aiuto dell'adulto</li><li>• Esprimere giudizi critici motivati</li><li>• Acquisire abitudini di vita corrette</li></ul>



<b>DIRITTI/DOVERI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere l'importanza delle regole nella vita comune</li><li>• Comprendere i concetti di diritto e dovere</li><li>• Individuare i principali diritti e doveri all'interno del gruppo classe e della scuola</li><li>• Conoscere e difendere i principali diritti delle categorie più fragili in diversi contesti di riferimento</li><li>• Riconoscere i più importanti diritti e doveri del cittadino (con riferimenti alla Costituzione Italiana)</li></ul>
<b>RELAZIONE: IO E GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipare alle esperienze del gruppo classe con un ruolo attivo e un atteggiamento positivo e responsabile</li><li>• Comportarsi correttamente nei confronti di persone e cose, anche adottando strategie di prevenzione e tutela in presenza di atteggiamenti di prevaricazione</li><li>• Conoscere lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica</li><li>• Riflettere sul tema della famiglia con i relativi riferimenti alla Costituzione Italiana</li><li>• Partecipare a iniziative di accoglienza e solidarietà</li><li>• Riconoscere il ruolo delle associazioni di volontariato</li></ul>
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscersi un ruolo attivo all'interno del territorio di appartenenza</li><li>• Distinguere, nella struttura della Costituzione Italiana, principi, regole e ordinamento della Repubblica, anche in riferimento all'organizzazione territoriale dello Stato Italiano</li><li>• Conoscere e rispettare il patrimonio</li></ul>



	<p>ambientale, storico-artistico e museale del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipare a iniziative di valorizzazione sostenibile del territorio, con particolare riguardo alle produzioni e alle eccellenze territoriali e agroalimentari</li><li>• Individuare e applicare i principi di base in materia di sviluppo sostenibile, con particolari riferimenti alle fonti energetiche e al ciclo di vita dei rifiuti</li><li>• Promuovere la cultura della legalità e della solidarietà</li><li>• Condividere i principi fondamentali di Educazione alla Cittadinanza digitale (uso consapevole delle nuove tecnologie e prevenzione al cyberbullismo)</li></ul>
--	--

<b>EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI SECONDE – Scuola secondaria</b>	
<b>Aree di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>CONOSCO ME STESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere su se stessi e sulle proprie esperienze personali, anche nel confronto con l'altro</li><li>• Vivere esperienze ai fini dell'orientamento.</li><li>• Chiedere aiuto (ai pari, all'adulto) in caso di necessità</li><li>• Individuare caratteristiche e differenze dei diversi settori lavorativi per una più consapevole scelta del percorso di studi futuro</li><li>• Riflettere sui temi del diritto al lavoro, della sicurezza sul lavoro e del lavoro minorile</li><li>• Utilizzare le proprie conoscenze in materia di educazione alla salute per mantenere un</li></ul>





	sano stile di vita
<b>DIRITTI/DOVERI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire il significato e l'importanza di norme e divieti per il bene comune</li><li>• Condividere e interiorizzare il concetto di diversità: l'altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri</li><li>• Approfondire e difendere i principali diritti delle categorie più fragili in diversi contesti di riferimento</li><li>• Ampliare la conoscenza dei più importanti diritti e doveri del cittadino (con riferimenti alla Costituzione Italiana)</li><li>• Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani</li></ul>
<b>RELAZIONE: IO E GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipare alle esperienze del gruppo classe con un ruolo attivo e costruttivo e responsabile</li><li>• Comportarsi correttamente nei confronti di persone e cose, anche adottando strategie di prevenzione e tutela in presenza di atteggiamenti di prevaricazione</li><li>• Distinguere i concetti di Stato, Nazione, Popolo...</li><li>• Acquisire il sentimento di appartenenza nazionale, europea, mondiale</li><li>• Approfondire ruolo, organizzazione e problematiche delle principali associazioni di volontariato italiane</li></ul>
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere l'importanza della scuola nel percorso formativo dell'individuo</li><li>• Riconoscersi un ruolo attivo all'interno dei diversi contesti territoriali di appartenenza</li><li>• Riconoscere e rispettare principi, regole e ordinamento della Repubblica conosciuti</li></ul>



	<p>attraverso lo studio della Costituzione Italiana</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Focalizzare componenti e ruolo delle principali istituzioni dell'Unione Europea</li><li>• Valutare criticamente strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali, per la tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</li><li>• Individuare i principi di base in materia di protezione civile</li><li>• Promuovere ed essere partecipi della cultura della legalità e della solidarietà come impegno nel contrasto attivo alle mafie</li><li>• Applicare regole essenziali di educazione stradale.</li><li>• Approfondire le opportunità e le problematiche legate all'uso di strumenti digitali</li></ul>
--	--

<b>EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI TERZE – Scuola secondaria</b>	
<b>Aree di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>CONOSCO ME STESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vivere esperienze ai fini dell'orientamento</li><li>• Orientarsi sui propri interessi, valori e aspettative, confrontandosi con gli altri</li><li>• Compiere consapevolmente la scelta della scuola secondaria di secondo grado</li><li>• Offrire aiuto intuendo le necessità degli altri e mostrando un atteggiamento empatico</li><li>• Consolidare e perfezionare un sano e corretto stile di vita</li></ul>
<b>DIRITTI/DOVERI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispettare norme e divieti in diversi contesti</li><li>• Valorizzare la diversità come elemento di</li></ul>



	<p>arricchimento per la società</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sentirsi parte attiva nella difesa dei diritti di tutti, in particolare delle più fragili categorie in diversi contesti di riferimento</li><li>• Approfondire la conoscenza dei principali diritti/doveri del cittadino nella Costituzione Italiana</li></ul>
<p><b>RELAZIONE: IO E GLI ALTRI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipare alle esperienze del gruppo classe con un ruolo attivo, costruttivo, solidale</li><li>• Adottare un atteggiamento propositivo, empatico e responsabile per la lotta al bullismo</li><li>• Riflettere sui propri sentimenti di appartenenza nazionale, europea, mondiale</li><li>• Focalizzare storia, componenti, ruolo e importanza delle principali organizzazioni internazionali</li><li>• Approfondire ruolo, organizzazione e problematiche delle principali associazioni di volontariato italiane e non.</li></ul>
<p><b>CITTADINANZA ATTIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscersi un ruolo attivo e responsabile come cittadino del mondo</li><li>• Comprendere l'importanza del ruolo attivo del cittadino italiano nella vita dello Stato, con una piena e matura condivisione dei valori della Costituzione Italiana e con una conoscenza appropriata del ruolo delle Istituzioni della Repubblica</li><li>• Riconoscere, nella storia della Bandiera e dell'Inno nazionale, una fase fondamentale del percorso costitutivo dello Stato italiano</li><li>• Condividere i principi fondamentali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vivere e sostenere la cultura della legalità e della solidarietà come impegno nel contrasto attivo alle mafie</li><li>• Condividere e applicare le regole fondamentali di educazione stradale</li><li>• Maturare un atteggiamento critico riguardo a opportunità e problematiche legate all'uso di strumenti digitali</li><li>• Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione</li></ul>
--	---

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PRESENTI NEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

#### EDUCAZIONE CIVICA

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

*I bambini saranno coinvolti nell'approfondimento e nell'acquisizione delle prime nozioni sulla convivenza e sulla Costituzione Italiana, in particolare sui diritti*



*fondamentali dell'uomo, sul valore della multiculturalità e del rispetto, sulla tutela dell'ambiente e del paesaggio, su basilari nozioni di educazione stradale, sulla salvaguardia della salute.*

### EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI PRIME – Scuola primaria

Aree di competenza	Obiettivi di apprendimento
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere i propri bisogni e le proprie emozioni, iniziando a rispettare quelle degli altri</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conferire correttamente i rifiuti, praticare forme di riciclaggio dei materiali usando in modo corretto le risorse</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Awiarsi alla conoscenza dei diversi dispositivi digitali</li></ul>

### EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI SECONDE- Scuola primaria

Aree di competenza	Obiettivi di apprendimento
--------------------	----------------------------



<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Impegnarsi a rispettare le regole del convivere nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali conoscendo i danni arrecabili</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avviarsi all'utilizzo dei diversi device (computer, tablet) e software didattici per attività, giochi, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante</li><li>• Utilizzare il "coding" come supporto alla soluzione di problemi</li></ul>

<b>EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI TERZE – Scuola primaria</b>	
<b>Aree di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo ed applicarle con consapevolezza</li><li>• Identificare ruoli e funzioni diversi nei gruppi di appartenenza imparando ad accettare le diversità come elemento di</li></ul>



	ricchezza
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la necessità di uno sviluppo ecosostenibile compiendo scelte responsabili per la tutela dell'ambiente e attivando comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avere consapevolezza delle procedure per risolvere situazioni problematiche, anche attraverso l'utilizzo del coding</li><li>• Ricercare in modo corretto informazioni sul web; conoscere i rischi e i pericoli legati ad un uso improprio e prolungato dei dispositivi digitali</li></ul>
<b>EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI QUARTE – Scuola primaria</b>	
<b>Aree di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscersi come cittadino, destinatario di diritti e doveri sanciti dalla Costituzione Italiana</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mettere in atto le azioni necessarie ad uno sviluppo ecosostenibile per diventare cittadino attivo e responsabile, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030</li></ul>



<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, smartphone,..) in modo appropriato e consapevole per produrre ed elaborare dati e informazioni</li></ul>
------------------------------	---

<b>EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI QUINTE – Scuola primaria</b>	
<b>Aree di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le finalità dell'Unione Europea, riflettere sulla funzione dei principali organismi internazionali e sull'organizzazione politico-organizzativa dello Stato Italiano</li></ul>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• A partire dagli obiettivi dell'Agenda 2030, mettere in atto misure e comportamenti ecosostenibili a tutela della natura, valutando criticamente i temi di pace, giustizia e istituzioni forti (art.16 Cost.)</li></ul>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare con responsabilità le tecnologie digitali, anche come supporto allo studio, conoscendo i principi normativi</li></ul>





relativi alla privacy

## **EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

*L'alunno, sulla base delle conoscenze acquisite e delle esperienze vissute in famiglia e nella comunità, è consapevole delle proprie idee e assume un atteggiamento di rispetto, apertura, ascolto delle opinioni altrui, in un dialogo costruttivo e attivo, che tenga conto delle proprie potenzialità e dei propri limiti.*

*Apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*

*Riconosce il ruolo formativo/educativo della famiglia e della scuola.*

*Individua gli elementi principali della storia mondiale e ad essa ricollega le problematiche sociali, politiche, economiche, ambientali del mondo contemporaneo.*

*Interiorizza regole, libertà fondamentali, diritti, doveri sanciti dalla Costituzione Italiana.*

*Riconosce, nella storia della bandiera e dell'Inno Nazionale, una fase fondamentale del percorso costitutivo dello Stato italiano.*

*Distingue le procedure dell'esercizio della cittadinanza e i diversi compiti, ruoli, poteri.*

*Riconosce gli elementi organizzativi della società e le principali istituzioni politiche italiane ed europee. Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.*

*Ha una formazione di base in materia di protezione civile, educazione stradale, alla salute e al benessere, al volontariato.*

*Sa individuare gli obiettivi delle principali organizzazioni internazionali.*

*Condivide i principi di legalità, contrasto delle mafie, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale.*

*Rispetta persone, animali, natura, con particolare riguardo alla tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.*

### **CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE SECONDARIA DI I GRADO**

Gli studenti saranno coinvolti in un approfondimento di vari temi, come i diritti/doveri del cittadino, le principali Istituzioni dello Stato e degli organismi internazionali, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione alla legalità e al contrasto alle mafie, il



rispetto/valorizzazione/tutela del territorio, l'educazione alla cittadinanza digitale.

<b>EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI PRIME – Scuola secondaria</b>	
<b>Aree di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>CONOSCO ME STESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere su se stessi e sulle proprie esperienze personali</li><li>• Costruire un atteggiamento metacognitivo sulle proprie esperienze, confrontandole con quelle degli altri</li><li>• Accettare l'aiuto dell'adulto</li><li>• Esprimere giudizi critici motivati</li><li>• Acquisire abitudini di vita corrette</li></ul>
<b>DIRITTI/DOVERI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere l'importanza delle regole nella vita comune</li><li>• Comprendere i concetti di diritto e dovere</li><li>• Individuare i principali diritti e doveri all'interno del gruppo classe e della scuola</li><li>• Conoscere e difendere i principali diritti delle categorie più fragili in diversi contesti di riferimento</li><li>• Riconoscere i più importanti diritti e doveri del cittadino (con riferimenti alla Costituzione Italiana)</li></ul>
<b>RELAZIONE: IO E GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipare alle esperienze del gruppo classe con un ruolo attivo e un atteggiamento positivo e responsabile</li><li>• Comportarsi correttamente nei confronti di persone e cose, anche adottando strategie</li></ul>



	<p>di prevenzione e tutela in presenza di atteggiamenti di prevaricazione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica</li><li>• Riflettere sul tema della famiglia con i relativi riferimenti alla Costituzione Italiana</li><li>• Partecipare a iniziative di accoglienza e solidarietà</li><li>• Riconoscere il ruolo delle associazioni di volontariato</li></ul>
<p><b>CITTADINANZA ATTIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscersi un ruolo attivo all'interno del territorio di appartenenza</li><li>• Distinguere, nella struttura della Costituzione Italiana, principi, regole e ordinamento della Repubblica, anche in riferimento all'organizzazione territoriale dello Stato Italiano</li><li>• Conoscere e rispettare il patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio</li><li>• Partecipare a iniziative di valorizzazione sostenibile del territorio, con particolare riguardo alle produzioni e alle eccellenze territoriali e agroalimentari</li><li>• Individuare e applicare i principi di base in materia di sviluppo sostenibile, con particolari riferimenti alle fonti energetiche e al ciclo di vita dei rifiuti</li><li>• Promuovere la cultura della legalità e della solidarietà</li><li>• Condividere i principi fondamentali di Educazione alla Cittadinanza digitale (uso</li></ul>



	consapevole delle nuove tecnologie e prevenzione al cyberbullismo)
--	--

EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI SECONDE – Scuola secondaria	
Aree di competenza	Obiettivi di apprendimento
<b>CONOSCO ME STESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riflettere su se stessi e sulle proprie esperienze personali, anche nel confronto con l'altro</li><li>• Vivere esperienze ai fini dell'orientamento.</li><li>• Chiedere aiuto (ai pari, all'adulto) in caso di necessità</li><li>• Individuare caratteristiche e differenze dei diversi settori lavorativi per una più consapevole scelta del percorso di studi futuro</li><li>• Riflettere sui temi del diritto al lavoro, della sicurezza sul lavoro e del lavoro minorile</li><li>• Utilizzare le proprie conoscenze in materia di educazione alla salute per mantenere un sano stile di vita</li></ul>
<b>DIRITTI/DOVERI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire il significato e l'importanza di norme e divieti per il bene comune</li><li>• Condividere e interiorizzare il concetto di diversità: l'altro come persona diversa, ma con uguali diritti e doveri</li><li>• Approfondire e difendere i principali diritti delle categorie più fragili in diversi contesti di riferimento</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampliare la conoscenza dei più importanti diritti e doveri del cittadino (con riferimenti alla Costituzione Italiana)</li><li>• Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani</li></ul>
<b>RELAZIONE: IO E GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipare alle esperienze del gruppo classe con un ruolo attivo e costruttivo e responsabile</li><li>• Comportarsi correttamente nei confronti di persone e cose, anche adottando strategie di prevenzione e tutela in presenza di atteggiamenti di prevaricazione</li><li>• Distinguere i concetti di Stato, Nazione, Popolo...</li><li>• Acquisire il sentimento di appartenenza nazionale, europea, mondiale</li><li>• Approfondire ruolo, organizzazione e problematiche delle principali associazioni di volontariato italiane</li></ul>
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere l'importanza della scuola nel percorso formativo dell'individuo</li><li>• Riconoscersi un ruolo attivo all'interno dei diversi contesti territoriali di appartenenza</li><li>• Riconoscere e rispettare principi, regole e ordinamento della Repubblica conosciuti attraverso lo studio della Costituzione Italiana</li><li>• Focalizzare componenti e ruolo delle principali istituzioni dell'Unione Europea</li><li>• Valutare criticamente strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali,</li></ul>



	<p>per la tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare i principi di base in materia di protezione civile</li><li>• Promuovere ed essere partecipi della cultura della legalità e della solidarietà come impegno nel contrasto attivo alle mafie</li><li>• Applicare regole essenziali di educazione stradale.</li><li>• Approfondire le opportunità e le problematiche legate all'uso di strumenti digitali</li></ul>
--	--

<b>EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI TERZE – Scuola secondaria</b>	
<b>Aree di competenza</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<b>CONOSCO ME STESSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vivere esperienze ai fini dell'orientamento</li><li>• Orientarsi sui propri interessi, valori e aspettative, confrontandosi con gli altri</li><li>• Compiere consapevolmente la scelta della scuola secondaria di secondo grado</li><li>• Offrire aiuto intuendo le necessità degli altri e mostrando un atteggiamento empatico</li><li>• Consolidare e perfezionare un sano e corretto stile di vita</li></ul>
<b>DIRITTI/DOVERI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rispettare norme e divieti in diversi contesti</li><li>• Valorizzare la diversità come elemento di arricchimento per la società</li><li>• Sentirsi parte attiva nella difesa dei diritti di tutti, in particolare delle più fragili categorie</li></ul>



	<p>in diversi contesti di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondire la conoscenza dei principali diritti/doveri del cittadino nella Costituzione Italiana</li></ul>
<p><b>RELAZIONE: IO E GLI ALTRI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipare alle esperienze del gruppo classe con un ruolo attivo, costruttivo, solidale</li><li>• Adottare un atteggiamento propositivo, empatico e responsabile per la lotta al bullismo</li><li>• Riflettere sui propri sentimenti di appartenenza nazionale, europea, mondiale</li><li>• Focalizzare storia, componenti, ruolo e importanza delle principali organizzazioni internazionali</li><li>• Approfondire ruolo, organizzazione e problematiche delle principali associazioni di volontariato italiane e non.</li></ul>
<p><b>CITTADINANZA ATTIVA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscersi un ruolo attivo e responsabile come cittadino del mondo</li><li>• Comprendere l'importanza del ruolo attivo del cittadino italiano nella vita dello Stato, con una piena e matura condivisione dei valori della Costituzione Italiana e con una conoscenza appropriata del ruolo delle Istituzioni della Repubblica</li><li>• Riconoscere, nella storia della Bandiera e dell'Inno nazionale, una fase fondamentale del percorso costitutivo dello Stato italiano</li><li>• Condividere i principi fondamentali dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle</li></ul>



	<p>Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Vivere e sostenere la cultura della legalità e della solidarietà come impegno nel contrasto attivo alle mafie</li><li>• Condividere e applicare le regole fondamentali di educazione stradale</li><li>• Maturare un atteggiamento critico riguardo a opportunità e problematiche legate all'uso di strumenti digitali</li><li>• Argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione</li></ul>
--	---

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica





- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo



## Curricolo verticale

vedi allegato

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 (DM 254/2012) suggeriscono, entro la cornice dell'apprendimento permanente, la centralità della didattica per competenze, che si costruiscono mettendo in relazione conoscenze e abilità disciplinari con altre abilità/atteggiamenti inerenti il piano metacognitivo e quello relazionale. Sullo sfondo delle "Indicazioni" si scorge la raccomandazione UE del 2006, in cui vengono individuate otto competenze chiave essenziali per la cittadinanza, cui riferire l'azione didattica: 1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 3. competenza di base e competenze di base in scienze e tecnologia 4. competenza digitale 5. imparare a imparare 6. competenze sociali e civiche 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale. Ogni istituzione scolastica è tenuta a documentare il possesso di tali competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo, mediante un'apposita certificazione che "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi". Il documento, completa la valutazione degli apprendimenti e quella del comportamento, permettendo di cogliere come gli alunni siano capaci di integrare conoscenze e abilità, disciplinari e trasversali, cognitive e metacognitive, individuali e relazionali. Poiché per riconoscere e valorizzare alcune tra queste competenze è necessario fornire ai discenti occasioni didattiche più ricche di quelle riconducibili alla lezione tradizionale, il nostro istituto ha introdotto nella scansione delle attività collegiali obbligatorie, degli incontri per la progettazione di moduli didattici comuni, centrati su compiti autentici e prove di realtà. Queste, dall'a.s. 2018/19, saranno svolte dagli alunni di tutte le classi e sezioni almeno una volta per quadrimestre e saranno valutate mediante apposite rubriche. Sulla scorta dell'ultima Raccomandazione UE, (22 maggio 2018) che nell'ambito delle competenze di cittadinanza sottolinea l'obiettivo di "incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa...", abbiamo deciso di concentrare l'attenzione valutativa proprio sulla competenza n.6 e sulla n.7 che nei compiti autentici troveranno ambito di esercizio. A tal fine sia nel registro elettronico che nelle schede di valutazione intermedia e finale saranno riportate specifiche voci valutative denominate: "Spirito di iniziativa" e "Spirito



di collaborazione". SPIRITO DI COLLABORAZIONE Livello avanzato - Ha un buon rispetto di sé e degli altri come presupposto di una relazione priva di prevaricazioni. Riesce a collaborare proficuamente valorizzando il proprio e l'altrui punto di vista. Modera e gestisce con efficacia le eventuali tensioni del gruppo Livello intermedio - Ha rispetto di sé e degli altri come presupposto di una relazione priva di prevaricazioni. Riesce a collaborare valorizzando il proprio e l'altrui punto di vista. Modera e gestisce le eventuali tensioni del gruppo Livello base - Ha generalmente rispetto di sé e degli altri come presupposto di una relazione priva di prevaricazioni. Riesce a collaborare confrontando il proprio e l'altrui punto di vista. Cerca di moderare le eventuali tensioni del gruppo. Livello iniziale - Inizia a percepire l'importanza del rispetto di sé e degli altri. Comincia a confrontare il proprio e l'altrui punto di vista. Talvolta modera le eventuali tensioni del gruppo. SPIRITO DI INIZIATIVA Livello avanzato - Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Livello intermedio - Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e talvolta progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà. È disposto ad analizzare se stesso e generalmente sa misurarsi con le novità e gli imprevisti. Livello base - Ha talvolta spirito di iniziativa e propone le sue idee. Si assume generalmente le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà. È disposto ad analizzare se stesso e affronta novità ed imprevisti in modo quasi sempre positivo. Livello iniziale - Se sollecitato riesce a far emergere le sue idee. Si assume saltuariamente le proprie responsabilità e ha bisogno di essere aiutato per analizzare se stesso e per affrontare le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

### Educazione alla sostenibilità ambientale

L'Istituto Mattioli è da molti anni sensibile alle problematiche ambientali e allo sviluppo sostenibile, condividendo un sentimento emerso prepotentemente negli ultimi anni a livello globale. Appare chiaro come suddette tematiche non possano e non debbano essere limitate al tema delle risorse,



ma correlate ad una società sostenibile; ciò coinvolge da vicino la scuola.

Il nostro Istituto vuole pertanto suggerire al personale, agli alunni e alle famiglie un indirizzo educativo.

La formazione del personale e degli studenti si muove verso pratiche in grado di preservare natura e società; il tutto anche allo scopo da non compromettere la possibilità di soddisfare le esigenze delle future generazioni.

Negli anni passati sono nati progetti e attività quali raccolta differenziata, laboratori sull'ambiente, uscite didattiche collegate a iniziative di classe su tematiche ambientali, approfondimenti realizzati spesso in collaborazione con specialisti.

La vera sfida che vorremmo raccogliere è quella di estendere ai ragazzi un modo di intendere i sistemi naturali e umani secondo i principi della biomimetica; come in natura, nel "ciclo di vita" delle cose lo "scarto" deve essere visto nell'ottica di un ri-inizio.

Le iniziative didattiche sviluppate in questo anno scolastico da una parte mirano a intervenire per educare a "vietare, togliere, limitare" il consumo di ciò che non è ecocompatibile, ponendosi dei traguardi volti anche a dare un segnale al territorio. Dall'altra a progettare un percorso formativo attivo tale da rientrare nella forma mentis della citata biomimetica, che può suggerire degli spunti di riflessione riguardo al concetto di "circolarità" delle azioni del singolo.

Una fonte d'ispirazione è rappresentata oggi dall'Agenda 2030, sottoscritta dai Paesi membri dell'ONU, che riconosce lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i Paesi sono chiamati ad affrontare. Diversi sono gli ambiti interconnessi e fondamentali per assicurare il benessere dell'umanità e del pianeta: dalla tutela delle risorse naturali all'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili.

Condividendo tali principi, l'Istituto si propone di orientare la formazione degli alunni, nell'ottica di *long life learning*, verso obiettivi di apprendimento per Sviluppo Sostenibile, Consumo e Produzione responsabile.

Pertanto durante il triennio si sono sviluppate delle iniziative a tema, quali progetti (AGENDA 2030, TREKKING URBANO, MOSAICO, LIBR...ARTE, IL CICLO DEL RICICLO- RIDUZIONE, R...COME RIFIUTI-RACCOLTA-RICICLO, GENERAZIONI GREEN, SCHOOLFOOD- PER UN FUTURO DI TUTTO RISPETTO, "ROARR! RISPARMIA, RICICLA, RUGGISCI", RI-CREAZIONE, LE ETICHETTE, RACCOGLIERE, RICONOSCERE E CLASSIFICARE -ESCAC-, RICREAZIONE. DA OGGETTO A RIFIUTO E RITORNO), incontri con esperti e uscite sul territorio ("Riconoscere l'ambiente", in collaborazione con Sei Toscana, che ha visto coinvolte la scuola Primaria e Secondaria), prove



comuni e compiti di realtà (per tutte le classi della Secondaria).

Resta sottintesa una costante apertura e disponibilità verso proposte che possano avere un alto valore formativo in tutte le tematiche legate alla sostenibilità.

Si esplicitano, di seguito, gli obiettivi di apprendimento cognitivo, socio-emotivo e comportamentale già esplorati e perseguibili anche nei prossimi anni.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO

- Il discente capisce come scelte di stile di vita individuale influenzino lo sviluppo sociale, economico, ambientale.
- Il discente comprende i modelli di produzione e consumo, le catene del valore e l'interrelazione di produzione e consumo (offerta e domanda, sostanze tossiche, emissioni di CO<sub>2</sub>, produzione di rifiuti, salute, condizioni lavorative, povertà ecc...).
- Il discente conosce ruoli, diritti e doveri dei diversi attori della produzione e del consumo (mezzi di comunicazione e pubblicità, imprese, municipalità, legislazione, consumatori ecc...).
- Il discente è informato di strategie e pratiche di produzione e consumo sostenibile.
- Il discente capisce i dilemmi /compromessi legati al consumo e alla produzione sostenibili e i cambiamenti di sistema necessari per raggiungerli.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SOCIO-EMOTIVO

- Il discente è in grado di comunicare il bisogno di pratiche sostenibili nella produzione e nel consumo.
- Il discente è capace di incoraggiare gli altri a impegnarsi in pratiche sostenibili di consumo e produzione.
- Il discente sa fare una distinzione tra necessità ed esigenze ed è in grado di riflettere sul proprio comportamento di consumatore individuale alla luce delle necessità del mondo naturale, delle altre persone, culture e paesi, e delle future generazioni.
- Il discente è capace di immaginare stili di vita sostenibili.
- Il discente è in grado di sentirsi responsabile per gli impatti ambientali e sociali del proprio comportamento individuale come produttore e consumatore.

#### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO COMPORTAMENTALE

- Il discente è capace di pianificare, attuare e valutare attività legate al consumo usando i criteri di sostenibilità esistenti.
- Il discente è in grado di valutare e partecipare al processo decisionale sulle acquisizioni nel settore pubblico e influenzarlo.
- Il discente è in grado di promuovere modelli di produzione sostenibile.



- Il discente è in grado di agire criticamente come un portatore di interesse attivo nel mercato.
- Il discente è in grado di sfidare gli orientamenti culturali e sociali nel consumo e nella produzione.

L'Autonomia offre alle scuole la possibilità di cooperare e collaborare per perseguire e soddisfare bisogni educativi e formativi del territorio, coordinando attività di comune interesse.

I Piani Triennali dell'Offerta Formativa prevedono la possibilità di promuovere accordi e convenzioni di rete. L'Istituto Mattioli, dall'anno scolastico 2019-2020, è membro della RETE "SCUOLE GREEN", aperta alle Istituzioni Scolastiche per le quali è una priorità educativa far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere un'educazione allo sviluppo sostenibile attraverso:

- • Attività didattiche volte ad attivare comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema.
- • Diffusione di pratiche didattiche innovative e confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento.
- • Percorsi di divulgazione scientifica, con momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- • Partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni a sostegno dello sviluppo sostenibile e della lotta ai cambiamenti climatici.
  - La modalità di lavoro con gli alunni mirerà alla sensibilizzazione attraverso la pratica, per stimolare comportamenti virtuosi.

Tra le azioni intraprese dalla rete vi sarà un rilevamento delle metodologie didattiche applicate, la produzione di materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti, la formazione dei docenti e la condivisione di stimoli e riflessioni sulle strategie messe in atto.

Le Istituzioni Scolastiche della rete predispongono un piano generale di intervento, in cui sono specificate le attività da realizzare nell'anno scolastico e l'eventuale dislocazione di risorse umane e finanziarie disponibili per svolgere le attività.



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● PROGETTI A.S. 2022-2023

---

VEDI ALLEGATO O LINK: <https://www.icmattioli.it/wordpress/wp-content/uploads/2022/12/PROGETTI-DI-TUTTO-LISTITUTO-22-23.docx-1.pdf>

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

considerata adeguate le azioni didattiche mosse a promuovere recupero e consolidamento in italiano e matematica, promuovere una maggiore differenziazione delle azioni mosse a potenziare e approfondire le competenze disciplinari

##### Traguardo

Mantenere o ridurre le percentuali di alunni nei livelli 1 e 2, ridurre il livello 3 incrementando di almeno il 3% i livelli 4 o 5

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nel quinquennio della scuola primaria per la lingua inglese

### Traguardo

Riduzione dello scarto nelle prove standardizzate di reading e listening per le classi quinte della scuola primaria di almeno 5 punti percentuali rispetto al Centro Italia

## Risultati attesi

---

I risultati attesi di ogni progetto saranno valutati a fine anno scolastico dai docenti coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

diversabilità

**Biblioteche**

Classica

angoli lettura scuola infanzia





Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

### PROGETTI DELL'ISTITUTO "P. A. MATTIOLI" DI SIENA ANNO SCOLASTICO 2022-2023

#### PRESENTAZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2022- 2023

Nell'ottica di rendere semplice e funzionale la fruizione e la condivisione delle attività progettuali che gli insegnanti decidono di effettuare durante l'anno scolastico, sono state create nove macroaree tematiche, all'interno delle quali si declinano progetti/iniziative didattiche che arricchiscono l'offerta curricolare dell'I.C. Mattioli; esse sono:

- Continuità e orientamento
- Cittadinanza consapevole e sostenibilità ambientale
- Consapevolezza culturale
- Teatro e linguaggi non verbali
- Educazione fisica
- Lingue straniere
- Lettura
- Ricerca innovazione e sviluppo
- Bisogni educativi speciali

Ciascuna area ha una rilevanza educativo didattica improntata alla formazione di cittadini attivi e responsabili, in linea pertanto con l'importanza data nel triennio appena concluso alle macroaree della Cittadinanza consapevole e della sostenibilità ambientale e Ricerca innovazione e sviluppo, che, ponendosi come aree didattiche trasversali per eccellenza, contribuiscono insieme alle altre a rendere i nostri alunni cittadini consapevoli e sensibili



alle esigenze della società, potenziando il principio del rispetto per l'ambiente come premessa per una convivenza civile e democratica.

L'Istituto dall'anno scolastico 2019-2020 è membro della "RETE SCUOLE GREEN", aperta alle Istituzioni Scolastiche per le quali è una priorità educativa far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere un'educazione allo sviluppo sostenibile. Per questo è nato anche il progetto "**Mattioli Plastic Free**", che si propone di coordinare azioni multiple nei diversi plessi, fornendo una direzione comune all'attività d'insegnamento, che è quella della società tutta sensibilizzata alla tutela dell'ambiente nel senso più ampio del termine.

Da una riflessione ampiamente condivisa tra gli insegnanti di ogni ordine e grado è scaturita anche l'esigenza di potenziare maggiormente l'area della **Continuità e Orientamento**, nell'ottica di facilitare agli studenti la conoscenza di sé, delle proprie capacità e predisposizioni soggettive, per guardare al percorso scolastico con maggiore consapevolezza, anche rispetto alle scelte future, in primis quella di scegliere la scuola superiore che meglio possa valorizzare quel bagaglio di abilità e competenze acquisite nel tempo.

A tal proposito si sta lavorando per ottimizzare la sinergia tra:

- i progetti posti in essere dagli insegnanti di ogni ordine di scuola, come il progetto "Assaggia la scuola" (tra scuole materne e primarie) e quello "Taccuini vagabondi" (tra scuola primaria e secondaria),
- la collaborazione e comunicazione tra gli stessi docenti di ogni ordine, con il progetto "Continuità", allo scopo di accompagnare/presentare l'alunno nel passaggio da un ciclo all'altro,
- i contatti e gli scambi conoscitivi con le scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio,
- la valorizzazione del momento dell'open day,
- e infine pensare ad un' oculata formazione degli insegnanti, per dotarsi di metodologie e approcci efficaci nel contribuire al successo scolastico degli alunni, anche quando questi saranno studenti delle scuole superiori di secondo grado.

Questo ambizioso e doveroso obiettivo non può prescindere dalla conoscenza della lingua italiana, promossa nel nostro istituto attraverso iniziative e progetti che stimolino l'amore verso la lettura, da cui prende il nome l' area Lettura, la quale vede confermati i progetti "Io leggo perché" e "Leggere forte".

Proprio nell'ottica di lavorare a questa competenza nella madrelingua, esplicitata in questi casi attraverso la lettura, si intende valorizzarne l'efficacia:



- nei confronti degli alunni, con i progetti appena detti,
- promuovendo inoltre un percorso formativo per gli insegnanti. Il progetto "Leggere forte" prevede già una formazione per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia e attualmente si sta lavorando per garantire la possibilità di formarsi in tal senso anche ai professori della scuola secondaria di primo grado.

Gli insegnanti dell'I.C. Mattioli nel tempo hanno curato l'interesse e la partecipazione dei propri alunni verso l'arte in tutte le sue forme, verbali e non verbali, proponendo una serie innumerevole di progetti, promossi nell'area Teatro e linguaggi non verbali:

Tra quelli a lungo termine e che coinvolgono una parte considerevole della comunità scolastica troviamo:

a. i progetti seguiti dall'esperto Zatarra:

1. DO-RE-MI (infanzia)
2. Sì, mi diverto

b. il progetto promosso dal Conservatorio Franci:

1. Musicando- Il Franci per le scuole

c- progetti di teatro finanziati dal Comune di Siena per la scuola primaria e secondaria

L'istituto ha inoltre vinto dei bandi che permetteranno di finanziare dei progetti per l'Educazione al linguaggio audiovisivo.

Non meno rilevante è l'attenzione che il nostro istituto dà all'educazione motoria, per promuovere una crescita psicofisica adeguata all'età evolutiva, pertanto nell'area Educazione fisica troviamo, promossa dal CONI, i progetti

- "Scuola attiva Kids ,
- "Scool food",
- "Scuola attiva Junior"

L'integrazione costituisce un altro punto di forza del nostro istituto comprensivo. La nostra scuola vuole essere una comunità accogliente, nella quale ciascun alunno/a, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, deve essere ugualmente riconosciuto e valorizzato. Tutti i progetti hanno come fine intrinseco il raggiungimento dell'inclusività e per questo hanno spesso impianti laboratoriali e improntati alla cooperazione. Al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, sono inoltre predisposti corsi di recupero per gli studenti delle scuole primaria e secondaria e sono



attivati dei progetti nell'area Bisogni educativi speciali, che vedono porre una maggiore attenzione a coloro che manifestano la necessità di strumenti compensativi e dispensativi utili a garantire un sereno percorso scolastico.

In questa area da quest'anno troviamo un progetto che coinvolge l'intero istituto, "Ritagliando storie", il quale si propone di creare un database di contenuti audio e video, anche con tutorial per la realizzazione pratica di manufatti, da offrire agli alunni nei casi di lunghe assenze, allo scopo di far sentire la vicinanza della scuola e contribuire al loro benessere psicologico ed emotivo.

L'istituto comprensivo vanta numerose collaborazioni con enti e associazioni del territorio che, a vario titolo, contribuiscono ad incentivare e arricchire i percorsi didattici curricolari. Ricordiamo il Comune di Siena, SIMUS (sistema museale universitario senese) Il Santa Maria della Scala, l'ESCAC (educazione scientifica per una cittadinanza attiva e consapevole), il CONI, Comitato "Gli Amici del Palio", La Diana, i Fisiocritici, la Coop, la Nazione, Sienambiente e Legambiente, Museo Opera della Metropolitana (OPA), Conservatorio Rinaldo Franci, Associazione di teatro LALUT, Cooperativa Aranciablu.

La collaborazione tra scuola e territorio come valore aggiunto e determinante alla crescita di cittadini consapevoli delle loro radici e/o della storia del territorio in cui vivono è sentito fortemente da tutti i docenti e ne sono la prova i tanti progetti che anche in questo anno sono attivati in ogni classe.

### CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità educativa costituisce per il nostro Istituto l'insieme delle strategie formative che mirano allo sviluppo armonico della persona, mettendo in comunicazione pedagogica i vari stadi dell'età evolutiva e i corrispondenti progetti formativi elaborati per i singoli cicli scolastici. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola infatti è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni, mirata a promuovere l'inclusività, il benessere e il successo formativo per tutti.

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano dubbi, interrogativi e timori; la priorità è quindi quella di creare opportunità di confronto, permettendo agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia.



I progetti si prefiggono da una parte di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro; dall'altra di essere il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico- educativo.

Tra gli obiettivi fondamentali della continuità educativa c'è la riduzione del fenomeno della dispersione scolastica, mediante strategie mirate anche alla promozione dell'orientamento.

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che inizia già con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale.

La scuola diventa il filtro delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse e un'occasione di integrazione tra il vissuto individuale e la realtà sociale allo scopo di guidare l'alunno perché possa definire progressivamente il proprio progetto futuro.

Tale processo di maturazione si realizza attraverso il percorso scolastico che ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale, come sviluppo di capacità individuali, sia in senso orizzontale come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
<p data-bbox="228 1563 560 1590">Scuole Infanzia- Primarie-Secondaria</p> <p data-bbox="357 1644 432 1671">TITOLO:</p> <p data-bbox="312 1724 475 1751"><b>CONTINUITÀ</b></p> <p data-bbox="328 1812 459 1839">RESPONSABILI</p> <p data-bbox="196 1892 592 1977">Referenti continuità, insegnanti delle Scuole Infanzia, delle Primarie classi quinte e Secondaria</p>	<p data-bbox="651 1597 762 1624">Sez. III anno scuole</p> <p data-bbox="651 1657 778 1711">Classi quinte della Primaria</p> <p data-bbox="651 1715 715 1769">Scuola Secondaria</p>	<p data-bbox="834 1563 1450 1621">Passaggio delle buone pratiche e delle informazioni sugli alunni con incontri programmati verso la fine dell'anno scolastico.</p> <p data-bbox="834 1626 1437 1684">Tali incontri tra insegnanti vengono estesi a tutte le scuole da cui provengono gli alunni.</p>



ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Primarie-Secondaria  TITOLO:  <b>TACCUINI VAGABONDI</b>  RESPONSABILI  M.Cristina Cerofolini, Marlise Disperati	V scuola Primaria I scuola Secondaria	Scambio di messaggi, informazioni, emozioni tra alunni dei due ordini di scuola per favorire l' inserimento graduale e sereno.
Secondaria  TITOLO:  <b>MonnaLab</b>  responsabile Prof. Marlise Disperati	tutte le terze scuola secondaria	Progetto per apprendere nuove conoscenze e competenze tramite il metodo sperimentale e per incuriosirsi e interessarsi verso le materie dell'ambito scientifico. Il progetto del Liceo Monna Agnese vede coinvolti i ragazzi di suddetta scuola in veste di tutor nella scuola secondaria di I grado.
Secondaria  TITOLO:  <b>Orto didattico</b>  responsabile Prof. Marlise Disperati	tutte le terze e le seconde scuola secondaria	Progetto nella valle di Ravacciano in collaborazione l'Istituto Agrari "Ricasoli" di Siena
TITOLO:  <b>Progetto Ponte</b>  I docenti di sostegno secondaria in collaborazione con Intelisano e le F.S. continuità orientamento, docenti Disperati e Cerofolini	tra elementari e media /  tra media e superiore	Gli insegnanti della scuola in uscita, collaborano con le insegnanti della scuola di ingresso organizzando le visite dei rispettivi alunni e di pochissimi compagni della propria classe. Gli insegnanti partecipano ai g.l.o. di passaggio, inoltre accompagnano gli alunni fragili negli open day, e nei primi giorni dell'anno di passaggio,organizzano mattinate di continuità nella scuola di nuovo ordine.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO



Secondaria  TITOLO:  <b>Stampante 3D</b>  responsabile Prof. Marlise Disperati	tutte le terze Scuola Secondaria	Progetto con l'Istituto Sarrocchi di Siena per la conoscenza e l'utilizzo della stampante 3 D.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Secondaria  TITOLO:  <b>Sallustappa</b>  responsabile Prof. Marlise Disperati	CLASSI COINVOLTE  tutte le terze Scuola Secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Progetto di economia circolare legata al recupero e riciclaggio del sughero. Il progetto consiste nel promuovere all'interno dell'Istituto una filiera di raccolta dei tappi di sughero per il loro successivo riutilizzo in applicazioni di interior design o per elementi termoisolanti da utilizzare in edilizia sostenibile.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Secondaria  TITOLO:  <b>Le Stelle e il tempo</b>  responsabile Prof. Marlise Disperati	CLASSI COINVOLTE  tutte le terze Scuola Secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  In collaborazione con il Liceo scientifico " Galilei" di Siena progetto per un viaggio alla scoperta dei pianeti e degli altri corpi celesti. Che tempo farà? Come funziona una stazione meteorologica e come si arriva a formulare le previsioni.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Secondaria  TITOLO:  <b>OPEN DAY - INVITO ALLE SCUOLE SUPERIORI DI II GRADO</b>  responsabile Prof. Marlise Disperati	CLASSI COINVOLTE  tutte le terze Scuola Secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  L'invito rivolto alle scuole di II grado ad un pomeriggio di open day presso la secondaria di primo grado ha fra le tante finalità quella di permettere agli alunni di maturare una maggiore consapevolezza di se stessi in termini di attitudini, competenza e potenzialità. Attraverso questo incontro possono acquisire maggiori informazioni sui vari percorsi formativi e fare una scelta anche alla luce del rapporto diretto con docenti del secondo grado di istruzione.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO



<p>Scuole Infanzia- Primarie</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>In.Continuità</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>M.Cristina Cerofolini,insegnanti delle Scuole Infanzia, Primarie classi prime e quinte</p>	<p>Classi prime e quinte Primarie e Sez. bambini del III anno scuole Infanzia</p>	<p>I due incontri previsti tra i docenti, ottobre/novembre e marzo/aprile, per l'attività didattica di continuità nelle classi coinvolte, hanno come obiettivo quello di favorire un raccordo attivo e positivo per il passaggio degli alunni da un ordine all'altro di scuola.</p> <p>La scelta di un testo come sfondo integratore del percorso nelle diverse classi, offrirà poi il collegamento per le esperienze laboratoriali che si svolgeranno con gli alunni in continuità durante gli incontri di fine anno( due /tre incontri) in entrambe le scuole.</p> <p>A tutte le attività saranno invitate anche le scuole dell' Infanzia che caratterizzano il nostro bacino di utenza.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia – Pestalozzi</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>DOVE CRESCONO GLI ALBERI</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Griffo, Guidi, Leone, Pertici, Picchioni, Ricciardi</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>SEZ. rossa, gialla, blu</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Accompagnare i bambini in un sereno ambientamento nella scuola dell'infanzia utilizzando lo sfondo integratore tratto dall'albo illustrato "Dove crescono gli alberi" di Yoon Kang-mi ed. TOPipittori</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia – Castagno</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>ACCOGLIENZA - UN SASSO NELLA STRADA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Bruno, Bulgherini,Colombi, De Lio, Rocchini, Valenti</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>SEZ. coccinelle gattini, pesciolini</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Quest'anno il progetto accoglienza verrà sviluppato utilizzando come sfondo integratore l'albo "Un sasso nella strada". I simpatici protagonisti della storia ci accompagneranno nello svolgimento di vari laboratori (artistici, lettura ad alta voce e motori) e giochi per conoscerci e sentirci bene, per vivere in modo sereno e divertente l'ambientamento a scuola.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Scuole Primarie e Secondaria</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>ASSAGGIA LA SCUOLA</b></p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Classi quinte Primarie e classi prime Secondaria</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Attività didattica tra gli alunni dei due ordini di scuola per favorire un passaggio graduale da un ordine all'altro.</p> <p>Nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Da svolgersi in presenza, online se c'è un peggioramento dei contagi.</p>





RESPONSABILI  Referenti continuità		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Secondaria  TITOLO:  <b>RALLY MATEMATICO TRANSALPINO</b>  responsabili:  Bruno	CLASSI COINVOLTE  Tutte le classi prime e seconde secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Gara internazionale fra classi basata sulla risoluzione di problemi di matematica. In collaborazione con DIISM Associazione Rally Matematico Transalpino Siena. Obiettivi: fare matematica risolvendo problemi; imparare le regole elementari del dibattito scientifico; sviluppare le capacità di lavorare in gruppo.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Secondaria  progetto extracurricolare  TITOLO:  <b>CORSO PROPEDEUTICO AL LATINO</b>  RESPONSABILI  Ferri	CLASSI COINVOLTE  Tutte le classi terze e seconde secondaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Il progetto intende fornire un supporto per l'arricchimento lessicale, scoperta di radici etimologiche e comprensione delle strutture linguistiche della lingua italiana.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Secondaria "Mattioli"  TITOLO:  <b>CORSI DI RECUPERO DI ITALIANO, INGLESE E MATEMATICA</b>  RESPONSABILI  Docenti di italiano, inglese e matematica	CLASSI COINVOLTE  Alcuni alunni di tutte le classi secondaria e primaria	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Il progetto mira a recuperare o rafforzare le abilità di base e a colmare le lacune di alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento di italiano, matematica e inglese, promuovendo così il successo formativo per tutti. I corsi di recupero, gratuiti per le famiglie, rappresentano l'occasione di attuare interventi individualizzati o in piccoli gruppi che rispondano alle esigenze formative degli alunni emerse durante il primo quadrimestre.



#### CITTADINANZA CONSAPEVOLE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Cittadinanza consapevole e sostenibilità ambientale sono due aree didattiche trasversali, appartenenti all'Educazione civica, che interessano tutte le discipline e i momenti dell'esperienza scolastica.

I progetti presenti in quest'area mirano a sviluppare conoscenze, competenze e atteggiamenti che rendano i nostri alunni cittadini responsabili, capaci di partecipare attivamente e pienamente alla vita sociale, obiettivo prioritario del nostro Istituto.

Le attività sono eterogenee, ma hanno in comune l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni verso le esigenze della società, potenziando il principio di convivenza civile e democratica e il rispetto per l'ambiente, attraverso la costruzione di specifiche situazioni didattiche per lo più laboratoriali, che favoriscano lo sviluppo delle competenze sociali degli studenti, partendo da situazioni problematiche reali.

L'educazione alla sostenibilità non riguarda solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Alcuni progetti riguardano l'educazione alla salute e al benessere per promuovere abitudini, condizioni di vita e di lavoro sicure, stimolanti e soddisfacenti; un numero sempre crescente di attività interessa invece l'educazione ambientale con l'obiettivo di formare futuri cittadini consapevoli di quanto la vita sulla Terra sia legata all'impatto delle nostre azioni e di suggerire comportamenti corretti e ecosostenibili. Il nostro Istituto dal 2019 anni ha aderito alla **Rete Scuole Green**, una rete di scuole che ha lo scopo di far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e di promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, svolgendo attività didattiche, diffondendo



pratiche didattiche innovative, promuovendo percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico, sostenendo la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici. Nasce in quest'ottica il progetto **"Mattioli Plastic Free"**, che si propone di coordinare azioni multiple nei diversi plessi, fornendo una direzione comune all'attività d'insegnamento, che è quella della società tutta sensibilizzata alla tutela dell'ambiente nel senso più ampio del termine.

<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia - "Pestalozzi"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>AGENDA 2030</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Griffo, Guidi, Leone, Pertici, Picchioni, Ricciardi</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>SEZ. ROSSA, GIALLA, BLU</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>I temi della cittadinanza, dell'inclusione e della sostenibilità sono fortemente intrecciati e richiamano la scelta didattica di dedicare ad esso un percorso che parla di bellezza, rispetto, inclusione ed identità usando come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia - "Castagno"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>AGENDA 2030</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Bruno, Bulgherini, Colombi, De Lio, Rocchini, Valenti</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>SEZ. coccinelle gattini, pesciolini</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Percorso trasversale che intende promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile attraverso i suoi obiettivi e rafforzato dalle finalità delle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari". Verranno promosse le varie "educazioni" (stradale, alla salute, al benessere e alla cittadinanza attiva). Tutte le azioni didattiche saranno finalizzate a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, del territorio che ci circonda e della natura e l'interiorizzazione di concetti quali: prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Pascoli e Colleverde</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>IL GIUDICE ALLA ROVESCIA</b></p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Le classi quinte</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini a saper riconoscere ed esternare le proprie emozioni, affrontare e risolvere i conflitti con i pari.</p>



<p>RESPONSABILI</p> <p>Pianigiani P.B., Pellicanò M., Capitani C., Fabbrizzi D. Varone C.</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Simone Martini</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>A SPASSO NELLA VALLE DI RAVACCIANO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Sacchi, Zamparelli</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>II A</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Far conoscere e sensibilizzare i bambini alla biodiversità del proprio quartiere. Alla scoperta dei sentieri della valle di Ravacciano, con attività pratiche nell'orto didattico; verremo accompagnati da volontari di Legambiente.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia Pestalozzi e Secondaria Mattioli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>URBINAT</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Griffo, Guidi, Leone, Pertici, Picchioni, Ricciardi (Pestalozzi), Chiara Caponi (Secondaria)</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Infanzia: sez, Rossa, Gialla, blu</p> <p>Secondaria Mattioli: 2E- 2D - 2F - 3C, 3D, 3E</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini e i ragazzi sulle tematiche della sostenibilità ambientale, legate anche al quartiere in cui vivono .Prevede laboratori e/o uscite didattiche con esperti.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>URBINAT e- CO-DESIGN</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Chiara Caponi (Secondaria)</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>2E</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Nell'ambito del progetto Urbinat, studenti e studentesse di una classe terza saranno coinvolti in un'attività di co-design di una o più aree verdi che abitualmente frequentano nel quartiere di Ravacciano. Attraverso un approfondimento tematico su cosa sono e che opportunità creano le "Nature-Based Solutions", ri-progetteranno collaborativamente l'area identificata immaginando di aggiungere o valorizzare NBS già presenti, arredi ed attività per animare tale spazio verde. Gli elementi co-progettati, nei limiti della fattibilità tecnica, saranno inclusi nel masterplan che verrà consegnato al Comune di Siena per realizzare alcuni interventi emersi dalla fase di co-design del progetto Urbinat.</p>



ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
<p>Primaria Sclavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>SIENA, UNA CITTÁ IDEALE?</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Martina Paggetti, Francesca Carli</p>	<p>IV A</p>	<p>Una proposta di filosofia del paesaggio alla scoperta del territorio senese, in un'ottica di sostenibilità e buon governo.</p>
<p>Primaria Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>SCOOOL FOOD</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Martina Paggetti</p>	<p>I B</p> <p>IIIA III B (Pascoli)</p> <p>V A,B (Pascoli)</p>	<p>Il percorso didattico affronta tematiche legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 indicati dal MIUR, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio, dove si adotta il concetto di sviluppo sostenibile come principio organizzativo per la cooperazione globale intesa come combinazione di: sviluppo economico, inclusione sociale e sostenibilità ambientale.</p>
<p>Simone Martini, A.Sclavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>PROGETTO ESCAC: "Conosciamo il sistema solare".</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Romina Mariotti, Rosa Carnovale, Dania Sacchi</p>	<p>V A- V B S. Martini</p> <p>VA VA Sclavo</p>	<p>Imparare a riconoscere, pianeti, stelle e le costellazioni. Imparare ad orientarci nel cielo notturno.</p>
<p>Simone Martini</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>PROGETTO ESCAC: ESPLORATORI</b></p>	<p>IV A, IV B</p>	<p>Alla scoperta della biodiversità urbana attraverso attività di "scienza partecipata".</p>



<p><b>DELLA BIODIVERSITA' IN CITTA'</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Maddalena Cortonesi, Manuela Vallerani</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Simone Martini</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>PROGETTO ESCAC: ALLA RICERCA DELLE PIANTE IN CITTA'</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Maddalena Cortonesi, Manuela Vallerani</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IV A, IV B</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Impariamo a riconoscere la flora urbana spontanea. Il percorso formativo inizia con un censimento delle piante urbane, delle loro caratteristiche e degli usi alimentari e farmaceutici.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Simone Martini, A. Sclavo, Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>PROGETTO ESCAC: COSTRUISCI UNO SCHELETRO UMANO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Romina Mariotti, Rosa Carnovale, Sacchi Dania, Daniela Fabbrizzi</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>V A- V B Sclavo</p> <p>VA, VB, VC S. Martini</p> <p>VC Pascoli</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Laboratorio di anatomia macroscopica per lo studio del corpo umano</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Simone Martini G. Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>ESCAC:LE PIANTE CI PARLANO?</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Sacchi Fatima, Zamparelli Tiziana, Ferri, Cerofolini, Boccacci Dania Sacchi</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>II A</p> <p>IIA IIC</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il percorso porterà i bambini a scoprire i sottili giochi di prestigio della natura osservando le piante con attenzione. Si scopriranno alcune curiose strategie (veleni, zuccheri, foglie trappola, ecc) sviluppate dalle piante per ottimizzare le proprie energie e risorse</p>



ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
<p>Primaria Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>IL MONDO DELLE API</b></p> <p>Responsabili</p> <p>Albano, Boccacci, Borghi, Campanella, Cerofolini, Ferri, Maruca Miceli, Sechi, Arturi, Cucinella e Vieri</p>	<p>II A II B IIC</p>	<p>Il mondo delle api come sfondo integratore del vivere sociale: lo stare bene insieme, il collaborare, il rispetto delle regole. Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla salvaguardia dell'ambiente naturali e delle sue biodiversità.</p>
<p>Primaria Simone Martini e Scavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>PROGETTO ESCAC: A TAVOLA NELLA PREISTORIA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Faragó Mirella, De Lucia Ivana, Gloria Perrone, Maria Rita Lanzoni</p>	<p>S. Martini III A Scavo III A</p>	<p>Descrizione del progetto</p> <p>Il percorso affronta in maniera ludico-creativa il tema dell'alimentazione nella Preistoria offrendo una panoramica delle strategie di caccia e raccolta che hanno permesso all'uomo di sopravvivere. Il progetto crea spunti di riflessione nel mettere a confronto l'alimentazione, intesa come necessità-salute-benessere, tra passato e presente.</p>
<p>Primaria Scavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>BIODIVERSITÀ IN CITTÀ E IN CAMPAGNA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Daniela Ricci- Angela Calabrese</p>	<p>1A-1B</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Conoscere flora e fauna dell'ambiente circostante. Conoscere la vita di una fattoria</p>
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI	DESCRIZIONE DEL PROGETTO



Scavo  TITOLO:  <b>ESCAC: IL BOTANICO: LO SCIENZIATO DELLE PIANTE</b>  RESPONSABILI  Maria Rita Lanzoni	COINVOLTE  3A	Conoscere la flora dell'ambiente circostante; riconoscimento dei vegetali raccolti e allestimento di un campione d'erbario.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scavo  TITOLO: <b>ESCAC: PIANTE E ANIMALI: NEMICI E AMICI!</b>  RESPONSABILI Maria Rita Lanzoni	CLASSI COINVOLTE  3A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Percorso per conoscere le relazioni tra piante e animali legate alla riproduzione e alla dispersione dei semi.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scavo  TITOLO: <b>ACQUA...ORO BLU!!</b>  RESPONSABILI Maria Rita Lanzoni e Gloria Perrone	CLASSI COINVOLTE  3A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Condurre gli alunni a comprendere l'importanza dell'acqua, delle sue proprietà e del suo ciclo, per un utilizzo consapevole
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO Scavo  TITOLO: <b>I FISIOCRITICI: CENNI DI ZOOLOGIA</b>  RESPONSABILI  Valeria Alberghina Rosaria Assenza	CLASSI COINVOLTE  2 A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  La biodiversità animale: tassonomia e speciazione della fauna presente nel nostro pianeta.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Primaria Scavo  TITOLO:  <b>ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI</b>  RESPONSABILI	CLASSI COINVOLTE  2 A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Gli animali come fonte di ispirazione nella cultura, nell'arte, nella letteratura e nella scienza. Gli animali saranno al centro della curiosità dei bambini stimolando l'interesse, la passione e soprattutto il rispetto per il mondo animale.





Valeria Alberghina e Rosaria Assenza		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Sclavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>ESCAC: A SPASSO CON IL GEOLOGO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Martina Paggetti</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>4A</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Vivere il nostro "territorio geologico" con escursioni guidate per osservare e capire come esso si sia modellato in milioni di anni e come verosimilmente si trasformerà in futuro.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Sclavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>ESCAC: LA FANTASTICA STORIA DELLA VITA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Maria Rita Lanzoni-Gloria Perrone</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>3A</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>L'attività, con l'aiuto di reperti fossili, brevi approcci teorici, ausili digitali e soprattutto con esperienze pratiche, mira a far comprendere il lavoro del paleontologo.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>A SPASSO CON IL GEOLOGO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Cortonesi</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>tutte le terze</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Progetto ESCAC. Escursione di geologia attraverso il centro storico di Siena e lungo la cinta muraria cittadina. L'escursione avrà come finalità principale quella di illustrare, nel loro contesto naturale, i principali tipi di rocce e di depositi sedimentari sui quali è stata edificata la città di Siena</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>REGOLE E CITTADINANZA</b></p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>II C, II D, II E</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto ha lo scopo di educare i ragazzi alla legalità, alla solidarietà, alla convivenza civile. Esso prevede un'indagine sul tipo di relazione che i ragazzi hanno con le regole e le leggi per stimolare poi le loro riflessioni.</p>



<p>(PROGETTO COOP)</p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Romano. F. , Bicci M.F</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>IO E GLI ALTRI</b> <b>(PROGETTO COOP)</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Docenti di Lettere classi prime</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Classi prime</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto ha lo scopo di far riflettere gli alunni sul valore della diversità, che rende forti nell'uguaglianza e di combattere il concetto di normalità che, con i suoi pregiudizi e stereotipi, appiattisce, creando disuguaglianze che escludono. Il riconoscimento reciproco e la convivenza delle diversità sono fondamentali per una cittadinanza consapevole.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>OGNI COSA AL SUO POSTO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Arturi Simona, Cristina Cerofolini</p> <p>Primaria S.Martini</p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Sacchi, Zamparelli</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IIA II B, IIC</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Attività laboratoriali che permettano di riconoscere le varie tipologie di rifiuto a seconda delle caratteristiche dei materiali e quindi come differenziare. In collaborazione con SEI-Toscana.</p>
<p>ORDINE SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Colleverde, Pascoli</p> <p>TITOLO</p> <p><b>RI-CREAZIONE.</b> <b>Da oggetto a rifiuto...e ritorno.</b></p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>1° A - 1° B - 3° A 5° A Colleverde</p> <p>4A - 4B Pascoli</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Incentivare la diffusione di buone pratiche per sviluppare nei bambini uno spirito critico che li porti ad adottare comportamenti sempre più sostenibili per il pianeta</p>



<p><b>La via delle 4R</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Colleverde: Giannini A. - Labranca C. - Rizzi C. - Varone C.</p>		
<p>ORDINE SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Colleverde</p> <p>TITOLO</p> <p><b>Lifeclimaction Legambiente</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Labranca C.</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>3° A</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Promuovere attraverso letture mirate un percorso sui temi dell'agricoltura e della biodiversità.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria e Primaria Simone Martini</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>Be different</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Bardelli, Cinotti, Fusi (secondaria) e Belli Caterina(Primaria)</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Secondaria: IIIA IA IB</p> <p>Primaria: VA</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto, attraverso un approccio ludico e laboratoriale, ha lo scopo di combattere gli stereotipi di genere per promuovere la parità tra i sessi. Concluderà il progetto uno spettacolo teatrale, tenuto dall'associazione La Lut per stimolare ulteriormente la riflessione sulle tematiche trattate.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>Bulli e pupe</b></p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IIIB, IIIC, IIID, IIIE</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto, promosso dal Centro Pari Opportunità dell'Ordine degli avvocati di Siena, promuove l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Il suo fine è informare, sensibilizzare e formare gli alunni su tali tematiche.</p>



<p>(CPO ordine Avvocati di Siena)</p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Bardelli, Macchia, Romano T., Ferri</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>Razza e Razzismo (progetto Coop)</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Cinotti, Macchia, Romano</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IIIA, IIIC, IIID</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni sui fenomeni di discriminazione, basati sull'appartenenza di un individuo ad una particolare categoria, gruppo o classe sociale.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria "S. Martini"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>Filiera (progetto Coop)</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Basili Sara, Mariotti Romina</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>VB</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto tratta la qualità e la sicurezza del cibo, ma anche il territorio, le persone e il loro lavoro, al fine di sviluppare negli alunni il senso di responsabilità del consumatore, ponendo le basi di un futuro fatto di scelte consapevoli.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria "S. Martini" e Secondaria</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>ETICHETTE (progetto Coop)</b></p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>S. Martini VA</p> <p>Secondaria IIA</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto mira alla sensibilizzazione verso una sana e consapevole nutrizione attraverso una corretta lettura delle etichette.</p>



<p>RESPONSABILI</p> <p>Belli Caterina, Carnovale Rosa (primaria), Meri Tafani (secondaria)</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria S. Martini - Pascoli - Colleverde - Sclavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>POTY, L'ORTO VERTICALE PER LA SCUOLA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Dragoni A. - Iacovelli A. - Zamparelli T. - Sacchi F- Cerofolini.- Ferri- Boccacci-Capitani - Pianigiani - Biscotti- Arturi- Cucinella</p> <p>Colleverde: gli insegnanti di tutte le classi Sclavo: gli insegnanti di tutte le classi</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IA-IIA IIA-IIC-IIB IIIA VA -VB Pascoli IA-IIA S.Martini Colleverde: tutte le classi Sclavo: tutte le classi</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Insegnare a prendersi cura e rispettare l'ambiente naturale sviluppando un senso di responsabilità e di collaborazione rispetto ai doveri individuali e comuni.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>UN ALBERO PER IL FUTURO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Grazi</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Tutte le classi seconde</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto triennale proposto dai Carabinieri Forestali si propone di</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- far conoscere agli studenti le riserve forestali demaniali e gli habitat più vicini;</li><li>- individuare poi le aree più bisognose di cure, scegliere le specie vegetali adatte e metterle a dimora prendendosene cura;</li><li>- conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree;</li><li>- condividere la posizione delle piante su una mappa digitale per formare un grande bosco diffuse da nord a sud.</li></ul>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>TOSCANA 2030</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Tafani, Cinotti</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IIA</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>"Verso Toscana 2030" intende promuovere il modello cooperativo nelle scuole formando gli insegnanti e supportando le classi in esperienze di impresa cooperativa simulata (ICS), oltre ad accompagnare i ragazzi in un percorso che integra gli apprendimenti tradizionali mettendoli al servizio di un progetto concreto: in tal modo le competenze diventano pratica. Questo percorso consente di apprendere i fondamenti della gestione di un'impresa cooperativa, aiutando i giovani a familiarizzare con gli strumenti gestionali, economici produttivi e finanziari.</p>



<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>MA TU CI CREDI?</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Intelisano</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Tutte le classi terze</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Progetto di educazione al web, riflessione sull'uso responsabile di internet e dei social network.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Intelisano, Fusi</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Tutte le classi</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto prevede varie azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. visite dei Carabinieri nella Scuola secondaria (classi seconde)</li><li>2. incontri informativi con i genitori sul corretto uso dei device informatici e sulle azioni per contrastare il cyberbullismo.</li><li>3. creazione di una rete di scuole</li><li>4. varie azioni/attività proposte dallo psicologo di Istituto e dai docenti (letture a tema, scatola di ascolto in ogni classe, creazione di un audiolibro ad opera di un gruppo di insegnanti "Bullismo. Una storia per capire", Giusi Parisi)</li><li>5. creazione di uno spazio su classroom per i docenti dove reperire materiale da usare a lezione o per autoformazione.</li></ol>

### CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

La consapevolezza culturale costituisce una delle otto competenze chiave di cittadinanza europee; essa abbraccia sia la conoscenza del patrimonio culturale di civiltà vicine e lontane nel tempo e nello spazio, sia la capacità di esprimere se stessi utilizzando linguaggi diversi. Le scuole dell'Istituto ogni anno da tempo propongono progetti articolati e complessi che spaziano dalla storia, all'educazione civica, allo studio delle tradizioni, alle offerte didattiche nel campo artistico e ambientale grazie a enti e associazioni cittadine che offrono alla scuola momenti di progettualità ampi e sempre nuovi.



Alcune attività mirano a far crescere negli alunni la consapevolezza di appartenere ad un contesto ambientale e paesaggistico ricco di storia, arte, tradizioni, elementi naturali e a costruire l'identità sociale e culturale, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità. Tali progetti consentono all'alunno di organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi, che guardano al patrimonio culturale come ad un bene comune da conservare e valorizzare mediante la partecipazione attiva di ognuno.

Altre attività invece mirano a promuovere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale e sostengono un atteggiamento di curiosità e apertura nei confronti del mondo e degli altri.

<p>ordine di scuola o plesso</p> <p>Primaria Simone Martini</p> <p>TITOLO</p> <p><b>SIENA: A SPASSO NELL'ARTE</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>P. Lazzeroni M. Vallerani</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IV A</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Percorso mirato a conoscere la propria città attraverso la visita di monumenti e l'apprezzamento di opere d'arte. Visite guidate e laboratori mirati a costruire un linea temporale che lega passato e presente.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia - "Castagno"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>AMICI DEL PALIO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Bruno, Bulgherini, Colombi, De Lio, Rocchini, Valenti</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>SEZ. coccinelle gattini, pesciolini</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Percorso mirato alla scoperta da parte del bambino delle tradizioni legate al palio attraverso un' uscita didattica presso un maneggio per approfondire la conoscenza del cavallo e una successiva presso la contrada per conoscerne storia e tradizioni.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Colleverde, Pascoli, Sclavo, S. Martini</p> <p>TITOLO</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>4° A - 5° A 5A Sclavo</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto, oltre a sviluppare una sensibilità civica nei confronti della città, della sua festa e delle Contrade, si prefigge l'obiettivo di agevolare l'integrazione degli alunni non legati a Siena e alle</p>



<p><b>AMICI DEL PALIO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Guerriero Maria- Insegnanti dei Team - Maria Rita Lanzoni Gloria Perrone, Ferri, Cerofolini, Boccacci, Martina Paggetti Francesca Carli, Valeria Alberghina Rosaria Assenza Massi Beatrice</p>	<p>4B - 2A-2C-2B, 3A (Pascoli)</p> <p>2A- 3A-4A Sclavo</p> <p>S. Martini</p> <p>4B, 5A, 5B</p>	<p>sue tradizioni, favorendone certamente la conoscenza, ma anche sensibilizzando alla salvaguardia delle stesse.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia - "Castagno"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>VISITA E LABORATORI AL MUSEO SANTA MARIA DELLA SCALA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Bruno, Bulgherini,Colombi, De Lio, Rocchini, Valenti</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>SEZ. coccinelle gattini, pesciolini</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Con tale percorso si vuole promuovere l'accrescimento delle competenze emotive e di ascolto e la consapevolezza e conoscenza del patrimonio storico-artistico locale. La proposta è modulata in due fasi: una di visita e introduzione tematica e una laboratoriale.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Pascoli Simone Martini</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>SIENA: TRA STORIA E TRADIZIONI</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Belli Caterina, Carnevale Rosa Mariotti Romina, Sara Basili Alessandra Bernardini, Maddalena Cortonesi Pianigiani Paola Barbara, Capitani Cristina</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IV B, V A VB S.Martini</p> <p>V A e V B Pascoli</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Percorso laboratoriale e di ricerca delle tradizioni storico- culturali di Siena: arte, storia e Palio. Riconoscere nei luoghi della città' gli ambienti narrati nelle leggende tradizionali senesi. Il progetto prevede uscite didattiche presso il Santa Maria della Scala e visita di alcuni musei di Contrada.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>Ci vediamo alla radio</b></p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>II A II C</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Saranno proposti alcuni giochi di scoperta della voce, attraverso i quali i bambini potranno comprendere come la voce e l'intonazione aggiunga significato alla comunicazione verbale, e sperimentare in prima persona "i colori della voce".</p>





RESPONSABILI Ferri Cerofolini Boccacci		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Pascoli  TITOLO:  <b>COMUNICAZIONE E MEDIA</b>  RESPONSABILI:  Pianigiani, Pellicanò	CLASSI COINVOLTE  V A, VB VC	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Come funzionano i mezzi di comunicazione di massa ,dalla comunicazione attraverso i giornali alla radio e tv fino ad arrivare ai Social Media”.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Primarie Colleverde, Pascoli, Simone Martini, Sclavo e Secondaria  TITOLO:  <b>IL QUOTIDIANO IN CLASSE</b>  RESPONSABILI  Maria Guerriero, Beatrice Massi,Pianigiani Paola, Alessandra Bernardini e alcune docenti di lettere della Secondaria (Bardelli, Cinotti, Macchia, Romano T., Ferri), Alessandra Bernardini.	CLASSI COINVOLTE  classi IV e V di Colleverde;  quinte della scuola Primaria Pascoli;  IV B scuola primaria Simone Martini 5A Sclavo seconde e terze della Secondaria; quinta scuola primaria Sclavo.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Il progetto si basa sulla lettura del quotidiano come strumento di crescita culturale e sociale. Quest'anno per le classi terze della Secondaria l'offerta didattica si è arricchita grazie alla presenza di percorso, <b>Young Factor</b> , che ha lo scopo di avvicinare docenti e studenti ai temi dell'alfabetizzazione economico finanziaria.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Primaria A, Sclavo, PASCOLI Santa Maria della Scala  TITOLO:  <b>DAL QUADRO ALLA FIABA E VICEVERSA: LA LEPRE DALLA CODA CORTA</b>  RESPONSABILI: Valeria Alberghina Rosaria Assenza	CLASSI COINVOLTE  Sclavo IIA Pascoli IIIA	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Una fiaba africana senza finale. Dopo aver ascoltato una storia narrata in quattro quadri presenti nel museo, i bambini dovranno inventarne il finale attraverso un collage. Creatività ed immaginazione nella suggestiva cornice del Santa Maria della Scala.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI	DESCRIZIONE DEL PROGETTO



<p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>ESCAC: VIVERE IL MEDIOEVO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Docenti di Lettere classi prime</p>	<p>COINVOLTE</p> <p>tutte le classi prime</p>	<p>Attività teorico-pratiche relative alla vita quotidiana nell'Alto Medioevo (simulazione di scavo - visita guidata a Poggio Bonizio - ricostruzione dei mestieri dell'Alto Medioevo).</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>CRONISTI IN CLASSE: LA NAZIONE</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Macchia</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IIIC</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto consiste in un campionato di giornalismo in cui le classi partecipanti sono chiamate a scrivere due pagine di giornale sulla base di modelli e precise indicazioni che verranno fornite dalla redazione de La Nazione.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>PROPAGANDA E MASS MEDIA IERI E OGGI</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Bardelli, Ferri, Romano T.</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>III B, IIID, IIIE</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Approfondimento sui meccanismi e le tecniche della comunicazione finalizzati alla costruzione del consenso. Il progetto è svolto con la collaborazione dell'I.S.R.S.E.C.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria "S. Martini" e "Pascoli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>SANTA MARIA DELLA SCALA "L'ANTICA TECNICA DELLA PITTURA"</b></p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IV A VA, VB (S. Martini)</p> <p>4B (Pascoli)</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla tecnica medievale della pittura su tavola mediante un'attività di tipo laboratoriale in cui ogni bambino si cimenterà nella realizzazione di un proprio elaborato utilizzando i materiali dell'epoca: pigmenti naturali, olii, bozzetti e disegni preparatori, strumenti per lo spolvero e pennelli.</p>



<p><b>SU TAVOLA"</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Paola Lazzeroni Belli Caterina, Carnovale Rosella Basili Sara, Mariotti Romina</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria "S. Martini", Sclavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>SANTA MARIA DELLA SCALA "SANTI E PELLEGRINI: IN VIAGGIO LUNGO LA VIA FRANCIGENA"</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Bernardini Alessandra, Cortonesi Maddalena Francesca Carli</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IV B Simone Martini IV A Sclavo</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto ha lo scopo di far immedesimare gli alunni nell'esperienza di viaggio di un pellegrino cercando di capire che funzione aveva la via Francigena e l'ospedale del Santa Maria della Scala. Saranno previste sia una visita che attività laboratoriali.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria G.Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>SANTA MARIA DELLA SCALA "La geografia del museo"</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Cerofolini, Ferri, Boccacci</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IIA IIC</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Con una bussola speciale, esploriamo paesaggi dall'Europa all'Asia nelle opere presenti nella Collezione del Museo. Il laboratorio lascia libero sfogo per la realizzazione di un paesaggio reale o immaginario con la tecnica del collage e dell'acquerello</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria Mattioli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>LA DIANA 'SIENA E L'ACQUA'</b></p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Tutte le classi prime</p>	<p>L'Associazione Culturale "La Diana" di Siena, con lo scopo di sollecitare nei giovani una maggiore attenzione al problema dell'acqua ed al corretto uso di questa fondamentale risorsa, con riferimento al sistema degli acquedotti storici (Bottini), delle fonti monumentali e alla particolare situazione idrogeologica del nostro territorio.</p> <p>Tale progetto prevede una lezione introduttiva in classe, effettuata dai nostri soci, con proiezione di materiale multimediale, alla quale farà seguito una visita accompagnata</p>



		ad un sito cittadino, in modo da permettere ai ragazzi di conoscere ed apprezzare questo inestimabile patrimonio storico architettonico legato alle acque di Siena.
--	--	---

### TEATRO E LINGUAGGI NON VERBALI

Il nostro Istituto crede nell'importanza della comunicazione, sia come espressione personale che come espressione della partecipazione reciproca a qualsiasi tipo di esperienza PARTECIPAZIONE ATTIVA PTOF. Questa interazione si realizza anche grazie all'utilizzo di diversi linguaggi, come quello del corpo, quello delle immagini, della musica e tanti altri.

Nei progetti proposti dai docenti l'utilizzo dei linguaggi non verbali ha la finalità di sviluppare e potenziare le capacità espressive e comunicative, anche in modo creativo, di far acquisire a ciascuno una personale sensibilità estetica e di favorire la cooperazione e la socializzazione, dando risposta a bisogni e desideri caratteristici delle diverse fasce di età.

Le attività musicali e quelle di animazione teatrale offrono una vasta gamma di possibilità per permettere al bambino di esprimere creativamente il proprio mondo emozionale.

I percorsi teatrali rendono inoltre gli alunni soggetti attivi e partecipi nella realizzazione di un progetto, fanno accrescere la loro autonomia, mantengono alta la motivazione, stimolano la ricerca e l'auto apprendimento. Favoriscono inoltre l'acquisizione di una maggiore coesione, tolleranza e rispetto nel gruppo, rendono i soggetti più consapevoli della propria identità corporea, sociale ed emozionale garantendo il rispetto e la valorizzazione delle diverse individualità, diventando in molti casi efficaci occasioni per l'inclusione e per l'integrazione.

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
<p>INFANZIA E PRIMARIA</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>PROGETTO CINEMA:</b>  <b>"CIAK.....SI SALVA LA TERRA!!!</b>  <b>SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E</b></p>	<p>- alcune classi della primaria</p> <p>- infanzia:  <b>gli alunni del terzo anno</b></p>	<p>Il progetto vuole unire l'esperienza educativa a quella estetica, stimolando i ragazzi a comunicare con sé e con gli altri, usando vari mezzi espressivi, offrendo un'occasione di crescita culturale e psicologica. La scommessa è quella di fornire ai ragazzi gli strumenti necessari ad una conoscenza più approfondita del linguaggio cinematografico, ed imparare a utilizzare questo - per loro - nuovo linguaggio per raccontarsi e raccontare ciò che li circonda...da una loro personale "inquadratura".</p>



<p><b>LINGUAGGIO DEL CINEMA IN UNA MISSIONE SPECIALE"</b></p> <p>RESPONSABILI Esperti: Straligut e Linda Fratini Cinotti, Caponi, Macchia</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria Mattioli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>PROGETTO CINEMA: "EDUCARE ALLO SGUARDO. IL "VIAGGIO" TRA CULTURE "ALTRE" ATTRAVERSO L'IMMAGINARIO FILMICO"</b></p> <p>RESPONSABILI Esperto: Francesco Tomei Secondaria: Cinotti, Caponi</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>CLASSI TERZE DELLA SECONDARIA</p>	<p><b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b></p> <p>Il progetto vuole unire l'esperienza educativa a quella estetica, stimolando i ragazzi a comunicare con sé e con gli altri, usando vari mezzi espressivi, offrendo un'occasione di crescita culturale e psicologica. La scommessa è quella di raggiungere questo obiettivo con una full immersion nell'immaginario filmico che fornirà ai ragazzi gli strumenti necessari ad una conoscenza più approfondita del linguaggio cinematografico, un linguaggio, ancora poco valutato nella sua specificità.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia Pestalozzi e Castagno</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>DO-RE-MI</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Griffo, Guidi, Leone, Pertici, Picchioni, Ricciardi (Pestalozzi) Bruno, Bulgherini, Colombi, De Lio, Rocchini, Valenti (Castagno)</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>SEZ. ROSSA, GIALLA, BLU (Pestalozzi)</p> <p>SEZ. coccinelle gattini, pesciolini (Castagno)</p>	<p><b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b></p> <p>Percorso di educazione musicale al fine di scoprire e sperimentare i principali parametri musicali (COLLABORAZIONE CON MARCO ZATARRA IL PIRATA).</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia Castagno e Pestalozzi</p> <p>TITOLO:</p>	<p>CLASSI COINVOLTE SEZ.</p> <p>SEZ. ROSSA, GIALLA, BLU (Pestalozzi)</p>	<p><b>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b></p> <p>Laboratori teatrali, realizzati e sviluppati con la collaborazione degli esperti dell'associazione Straligut, in base alle competenze proprie delle varie età e che permetteranno ai bambini di conoscere e approfondire le proprie capacità espressive, contribuendo alla crescita</p>



<p><b>TEATRO - STRALIGUT SCUOLA</b></p> <p>RESPONSABILI Griffo, Guidi, Leone, Pertici, Picchioni, Ricciardi</p> <p>Bruno, Bulgherini, Colombi, De Lio, Rocchini, Valenti</p>	<p>SEZ. coccinelle gattini, pesciolini (Castagno)</p>	<p>personale e alla costruzione del sé in uno spazio di ascolto attivo e di gioco teatrale.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primarie Colleverde - S. Martini</p> <p>Titolo:</p> <p><b>TEATRO - STRALIGUT SCUOLA</b> <b>"Play Emoticon: teatro + Arte"</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Primaria Colleverde: tutti gli insegnanti delle classi coinvolte</p> <p>Primaria Simone Martini: Sacchi, Zamparelli, De Lucia, Faragò</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Colleverde</p> <p>1° A - 1° B - 2°A - 2°B - 3° A</p> <p>Simone Martini</p> <p>2^A 3^A</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto, utilizzando il potenziale educativo del teatro per affrontare problematiche complesse, intende creare un percorso di esperienza artistico-emozionale attraverso un immaginario ponte che unirà due linguaggi, quello del gioco teatrale con la simulazione di personaggi/situazioni inventate e quello della rappresentazione visiva.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Titolo:</p> <p><b>TEATRO - STRALIGUT SCUOLA</b> <b>"Esercizi di Stile con Calvino"</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Primaria Giovanni Pascoli: Berti Nadia</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>4A</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Progetto di teatro-narrazione finalizzato a creare una relazione diretta con i luoghi quotidiani e trasformarli in "luoghi delle storie", attraverso la narrazione-drammatizzazione di tre fiabe di Calvino.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primarie Colleverde - Pascoli</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>4° A - 5° A Colleverde</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Stimolare gli alunni alla conoscenza del corpo e delle proprie</p>



<p>TITOLO:</p> <p><b>Teatro terre di Siena "Learning by playing" ASSOCIAZIONE VENTI D'ARTE APS</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Guerriero M. - Varone C Pianigiani, Ferri, Capitani C.</p>	<p>2^A-2^C 5^A - 5^B Pascoli</p>	<p>emozioni nell'incontro con se stessi e gli altri attraverso l'utilizzo dei linguaggi espressivi, con particolare approfondimento della lingua inglese.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Sclavo</p> <p>Titolo:</p> <p><b>Topi Dalmata -GPS</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Ricci Daniela, Santini Rossella</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>1A 1B</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Attraverso le metodologie e tecniche del teatro, tra cui i giochi teatrali, gli esercizi di fiducia, l'improvvisazione, la narrazione unite ad alcune pillole di storia e pratica del galateo, GPS presenterà ai bambini e ai ragazzi i vantaggi e le piacevolezze di una buona educazione nel mondo contemporaneo.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Scuola in Ospedale Primaria e Secondaria</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>PILLOLE DI EMOZIONI</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Anna Cantile, Donatella Cesari</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Alunni Primaria Secondaria</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Progetto finalizzato ad offrire agli alunni pazienti strumenti utili a superare il trauma dell'ospedalizzazione favorendo l'espressività emotiva e creativa.</p> <p>Le principali tematiche del progetto prevedono l'uso di linguaggi diversi per sostenere l'apprendimento di tutti e offrire una pluralità di codici comunicativi.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Tutte le Primarie</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>MUSICANDO – IL FRANCI PER LE SCUOLE</b></p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Alunni classi II classe III classi IV Primaria</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto si snoda attraverso un percorso artistico-pedagogico basato sull'impostazione della vocalità e sulla pratica corale. La pratica corale è sempre affiancata dalla decodificazione dello spartito musicale, con un approccio semplice, ludico ed intuitivo.</p>



<p>RESPONSABILI</p> <p>Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" di Siena</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primarie Simone Martini, Pascoli, Scavo, Colleverde</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>SÌ, MI DIVERTO!</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Marco Ottavi e le insegnanti di musica delle classi</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>TUTTE</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Laboratorio propedeutico ritmico musicale.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Achille Scavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>LABORATORIO DI TEATRO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Ricci Daniela, Santini Rossella</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>1A- 1B</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Laboratorio teatrale sulla gestione delle emozioni</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Pascoli Simone Martini</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>IL PROFUMO DELLE FIABE</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Insegnanti delle classi II e V Collaborazione con il Museo d'Arte per Bambini</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Pascoli II A, II B, IIC, VA, VB</p> <p>S. Martini II A</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Attività laboratoriali su 3 canali sensoriali (visivo, tattile olfattivo), offrendo stimolazioni per avvicinarsi all'aspetto più emotivo dei bambini, così da avvicinarli al riconoscimento delle emozioni.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Giovanni Pascoli</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>VA - VB</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto ha come filo conduttore il viaggio inteso come metafora della vita, come desiderio di scoperta e di ricerca,</p>





<p>TITOLO:</p> <p><b>"IN VIAGGIO"</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Paola Barbara Pianigiani, Biscotti Rossana, Bortone Francesca, Pace Chiara, Capitani Cristina, Solimeno Raffaella</p>		<p>all'insegna della curiosità, stupore, interesse con il fine di rendere i bambini più motivati e in cerca di continue risposte e nuove esperienze.</p> <p>Il viaggio è un ponte tra passato e futuro, tra soggetto e mondo, fautore di cambiamento, capace di mutare la stessa identità del viaggiatore.</p> <p>Un viaggio tra mondi e realtà diverse, con scoperte e riflessioni per ampliare il proprio sguardo oltre ciò che è visibile e immediato.</p> <p>Alla fine di questo viaggio gli alunni realizzeranno una drammatizzazione.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>NOI SIAMO QUI - IMMAGINA MUSEO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Cinotti, Macchia, Fusi, Bicci</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IIA, IIB, II D, II F</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto, finanziato dal Comune di Siena, è un'offerta didattica di un collettivo di professionisti dell'Associazione Culturale Venti d'Arte APS (Francesco Tomei, Lucia Morelli e Laura Martinelli) e spazia dalla storia dell'arte alla drammaturgia fino al teatro.</p> <p>Il progetto di quest'anno scolastico mira a stimolare l'immaginario degli studenti, che saranno guidati a creare un loro personale museo.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Simone Martini</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>PROGETTO DI TEATRO COMUNE DI SIENA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Paola Lazzeroni, Alessandra Bernardini, Arianna Dragoni, Mirella Faragò, Caterina Belli</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Simone Martini IA, IIIA, IVB, IVA, VA</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Ogni anno il Comune di Siena offre un progetto gratuito di Teatro per lavorare sull'espressività, sulle emozioni e sui diversi modi di comunicare.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>tutte le classi III della scuola (A, B,</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto, in collaborazione con Pinacoteca e laLut, prevede la realizzazione di <b>tableaux vivants</b>. Si articola in parte a scuola ed in parte in Pinacoteca</p>



<p><b>Viviquadri</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Monti, Fanfani</p>	<p>C, D, E)</p>	
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria " Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>Ragazzi di bottega</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Monti</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>II E</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto, in collaborazione con Pinacoteca e Liceo artistico, prevede la riproposizione di una bottega d'arte nella quale i più grandi faranno da tutor ai più piccoli nell'uso di tecniche pittoriche. Sono previsti incontri a scuola ed uscite, da svolgersi in orario scolastico, in pinacoteca o presso il Liceo artistico</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria " Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>Encausto</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Monti</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>II C</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>I ragazzi, in collaborazione con il Liceo delle Scienze umane, divisi in gruppi si siederanno intorno alle opere e insieme a degli esperti conosceranno i dipinti. Partiranno dalla grammatica delle opere per poi produrre un elaborato finale (podcast). Si prevedono incontri ed uscite in Pinacoteca</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria</p> <p>progetto extracurricolare</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>Facciamo una band rock</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Sallusto</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>TUTTE</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto ha lo scopo di formare una rock band con gli alunni della scuola con cui partecipare ad eventuali concorsi .</p>

**EDUCAZIONE FISICA**

Da sempre la massima *Mens sana in corpore sano* racchiude la giusta sintesi attraverso la quale si evince che un armonico sviluppo di corpo e mente permette ad ogni individuo di crescere in modo equilibrato e sano, pertanto l'educazione motoria deve essere intesa come un'opportunità che fa star bene con se stessi e con gli altri sotto ogni profilo, dal corporeo, all'emozionale, all'affettivo, al sociale, dove ogni diversità viene valorizzata e integrata.

Fin dalla scuola dell'infanzia si predilige un approccio ludico/motorio per l'accrescimento e lo sviluppo del singolo bambino/a, come viene sottolineato nelle Indicazioni per il curricolo, "... i bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento... è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico."

Nel delicato e importante passaggio alla scuola primaria, l'attività fisica permette di affrontare con la giusta sicurezza le difficili tappe del consolidamento dei prerequisiti motori. L'attività fisica promuove inoltre la relazione con gli altri, l'ambiente, gli oggetti e contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea. Nel corso della scuola secondaria di primo grado, l'attività fisica è intesa anche come conoscenza delle attività sportive e di gioco sport; infatti, come riportano le Indicazioni per il curricolo, "... l'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui si sperimenta la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni." In tutti gli ordini di scuola vengono inoltre promossi corretti stili di vita e corrette abitudini alimentari.

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Infanzia - Castagno		
TITOLO:		
<b>TUTTI IN ACQUA</b>	SEZ. coccinelle gattini, pesciolini	Corso di nuoto presso la piscina comunale dell'Acquacalda condotto da istruttore UISP con osservazione delle modalità di approccio dei bambini nei confronti dell'acqua.
RESPONSABILI		



Bruno, Bulgherini, Colombi, De Lio, Rocchini, Valenti		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia Pestalozzi e Castagno</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>IMPARO GIOCANDO</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Griffo, Guidi, Leone, Pertici, Picchioni, Ricciardi (Pestalozzi) Bruno, Bulgherini, Colombi, De Lio, Rocchini, Valenti (Castagno)</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>SEZ. ROSSA, GIALLA, BLU (Pestalozzi)</p> <p>SEZ. Coccinelle Gattini Pesciolini (Castagno)</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Potenziare competenze relazionali e sociali rivalutando antichi giochi di strada. Collaborazione con il CONI.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primarie S. Martini, Pascoli, Colleverde, Sclavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>SCUOLA ATTIVA KIDS</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Maddalena Boccacci, Tutte le insegnanti di Educazione Fisica</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>1°A - 1°B - 2° B - 2A, 3° A, 4A Colleverde</p> <p>1°A - 2° A - 3° A - 4° A - 4°B (S. Martini)</p> <p>4B 4A 2A 2B 2 C 1A (Pascoli)</p> <p>1A, 1B, 2A, 3A, 4A (Sclavo)</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Progetto ministeriale in accordo con il Coni e alcune Federazioni Sportive, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita, per una alimentazione equilibrata per favorire l'inclusione sociale.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>BICI SCUOLA</b></p> <p>RESPONSABILI.</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>2A, 2B, 2C,</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>"Biciscuola" in collaborazione con la Gazzetta dello Sport per avvicinarsi al mondo del ciclismo, per introdurre le prime regole di educazione stradale.</p>



Maddalena Boccacci, Arturi . Cucinella. Vieri e tutti gli insegnanti del team		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Primaria G. Pascoli  TITOLO:  <b>SCOOOL FOOD</b>  RESPONSABILI Martina Paggetti	CLASSI COINVOLTE  IIIA, IIIB, VA, VB 1B (Pascoli)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Il progetto è realizzato dal Coni territoriale in collaborazione con Fondazione MPS e abbraccia in maniera trasversale un programma di cittadinanza globale e di educazione allo sviluppo sostenibile con particolare riferimento alla diffusione della pratica dell'attività motoria come fattore fondamentale di crescita e benessere dell'individuo.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Primaria "A. Sclavo" Colleverde  TITOLO:  <b>MINIBASKET CON LA VIRTUS</b>  RESPONSABILI Maddalena Boccacci	CLASSI COINVOLTE  IA,, IVA. VA (Sclavo)  IA, IB, IIA, IIB, IIIA, IVA, VA (Colleverde)	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Il progetto si propone di approcciarsi con un modello ludico-motorio, allo sport del Minibasket sviluppando e consolidando le capacità coordinative generali e le capacità condizionali.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Primaria Colleverde  TITOLO:  <b>BASKET IN CLASSE</b>  RESPONSABILI  Spinello Andrea	CLASSI COINVOLTE  I I A - IV A	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Il progetto si propone di unire l'aspetto funzionale-cognitivo a quello motorio permettendo agli alunni di acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e di sviluppare relazioni positive con l'altro attraverso il gioco del basket.
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Secondaria "Mattioli"  TITOLO:  <b>CLASSI A RETE (in collaborazione con s.s. "EMMA VILLA'S")</b>  RESPONSABILI	CLASSI COINVOLTE  Tutte	DESCRIZIONE DEL PROGETTO  Conoscenza e approccio alla pallavolo con esperti esterni (istruttori federali) e la collaborazione di giocatori di serie A



Silvia Coradeschi, Francesco Bratto		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>LA STRADA FRA PASSIONE E SICUREZZA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Silvia Coradeschi, Francesco Bratto</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Tutte le classi terze</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Giornata all'insegna dell'Ed.stradale fra esperti del settore ( motorizzazione, guardia di finanza, pronto soccorso, vigili urbani, istruttori di scuola guida e prova pratica col ciclomotore)</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>CAMPIONATI STUDENTESCHI</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Silvia Coradeschi, Francesco Bratto</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Tutte, alcuni alunni</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Preparazione e gare fra scuole di diversi tipi di sport sia individuali che di squadra</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>FASE DI ISTITUTO DI ATLETICA LEGGERA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Silvia Coradeschi, Francesco Bratto</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Tutte</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Giornata da trascorrere al Campo Scuola per tutti gli studenti della secondaria. Gare delle varie specialità dell'Atletica leggera, tese alla prosecuzione delle fasi successive dei Campionati studenteschi (provinciali, regionali...)</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Le 6 classi terze</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>4 lezioni di nuoto con istruttori federali da svolgere durante le ore curricolari di Scienze Motorie Se Possibile, da effettuare</p>



<p>TITOLO:</p> <p><b>"IO NUOTO, TU NUOTI"</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Silvia Coradeschi, Francesco Bratto</p>		<p>durante il secondo quadrimestre</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>SCUOLA ATTIVA JUNIOR</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Silvia Coradeschi, Francesco Bratto</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>TUTTE LE CLASSI</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto promuove percorsi di orientamento sportivo in collaborazione con le federazioni sportive nazionali. Gli sport scelti saranno due.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>progetto extracurricolare</b></p> <p><b>A SCUOLA DI ARRAMPICATA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>esperto esterno "A.s.d chiodo fisso" Simona Parravicini</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>TUTTE LE CLASSI</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto si propone di avviare gli alunni allo sport dell'arrampicata sportiva.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>CONOSCI IL BASEBALL</b></p> <p>RESPONSABILI</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>TUTTE LE CLASSI</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto extracurricolare si propone di avviare gli alunni allo sport dell'arrampicata sportiva; sarà realizzato dall' ass. "Chiodo Fisso"</p>



Silvia Coradeschi, Francesco Bratto		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>BLSO "TUTTI QUANTI POSSIAMO SALVARE UNA VITA"</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Silvia Coradeschi, Francesco Bratto</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>TUTTE LE CLASSI SECONDE</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il corso si propone di insegnare agli alunni le manovre di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria S. Martini</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>LA SCHIENA VA A SCUOLA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Iacovelli e Zamparelli</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>TUTTE LE CLASSI SECONDE</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>L'associazione italiana Fisioterapisti propone un progetto in ambito scolastico per promuovere comportamenti e stili di vita corretti, utili nella prevenzione delle malattie dell'apparato muscolo scheletrico. Si parla di posture corrette da tenere in classe, si riconoscono e superano atteggiamenti sbagliati, si impara a riempire e a indossare lo zaino in modo da salvaguardare la salute della schiena.</p>

### LINGUE STRANIERE

Se un tempo la conoscenza di una o più lingue straniere veniva considerata un'abilità secondaria, al giorno d'oggi è un requisito essenziale. Dall'utilizzo dei PC e di Internet per l'informazione, dagli ambiti sportivi a quelli lavorativi, dai modi di dire correnti a quelli più articolati, tutto ciò che ci circonda parla straniero, fino a renderci difficile talvolta comprendere anche il linguaggio delle pubblicità.

Per rispondere a questo bisogno primario il nostro Istituto organizza da molti anni varie attività didattiche che permettono di approfondire lo studio delle lingue straniere e anche di altri sistemi di comunicazione. Denominatore comune è l'attenzione alla spendibilità effettiva delle competenze acquisite, privilegiando quindi la dimensione comunicativa sugli altri aspetti disciplinari. In tal senso per la scuola primaria, si è





stipulato un accordo con l'Università per Stranieri di Siena per far intervenire studenti di madrelingua inglese nelle ore di lezione curricolari.

Gli alunni interessati ad ampliare e approfondire il percorso triennale dello studio della lingua inglese potranno frequentare corsi extracurricolari mirati sia a consolidare la competenza linguistica attraverso un lavoro sulle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta) sia indirizzare tale potenziamento per affrontare l'esame per il Trinity.

Per questo anno scolastico, gli alunni che frequentano la classe Terza sosterranno a primavera l'esame Grade 4 della certificazione Trinity che ha validità permanente.

Inoltre, la scuola secondaria di primo grado P.A. Mattioli, per soddisfare le richieste delle famiglie, ha attivato una sezione con l'inglese potenziato, che prevede un totale di 5 ore settimanali dedicate allo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione della lingua orale e scritta.

Per la seconda lingua comunitaria ed eventuali percorsi alternativi ad essa connessi resta come sempre punto di riferimento l'insegnante di lingua spagnola.

<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria G. Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>ENGLISH STORIES</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Pianigiani Paola Barbara</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>V B</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto si propone di educare al piacere dell'ascolto e potenziare lo studio della lingua straniera sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Scuola secondaria</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>CERTIFICAZIONI TRINITY</b></p> <p>RESPONSABILE</p>	<p>CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Lezioni pomeridiane svolte da un docente madrelingua certificato della Oxford school allo scopo di potenziare le abilità di conversazione, ascolto e di arricchire il lessico. il corso si svolgerà una volta a settimana da gennaio a maggio e al termine del corso gli alunni potranno (non è obbligatorio) sostenere l'esame trinity presso la Oxford school di Siena.</p>



Mangieri		
ORDINE DI SCUOLA O PLESSO  Scuola primaria Pascoli, Colleverde, Sclavo	Classi	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
TITOLO:  <b>MADRELINGUA SIENA ITALIAN STUDIES</b>	3B 4A 4B (Pascoli)  3A 4A 5A (Colleverde)	Il progetto, che si svolge in collaborazione con la scuola "Siena Italian Studies", è strutturato in modo da dare ai ragazzi l'opportunità di confrontarsi con studenti madrelingua ed entrare in contatto diretto con la lingua straniera, attraverso attività didattico-pratiche, letture, dialoghi e conversazioni in lingua inglese.
RESPONSABILE  Civitelli Mariarosaria	1A, 1B, 2A, 3A, 4A, 5A (Sclavo)	

### LETTURA

In quest'area trovano spazio tutte le iniziative inerenti la competenza trasversale per eccellenza che permea di sé ogni momento della vita scolastica e costituisce un lievito prezioso per la vita "tout court". L'adesione a iniziative come *Libriamoci* e *Io leggo perché* costituisce un legame importante con il territorio coinvolgendo anche le famiglie, che contribuiscono all'implementazione delle biblioteche scolastiche anche in questo anno.

In tutti i plessi sono presenti progetti volti a promuovere nuove strategie per avvicinare i ragazzi ai diversi tipi di testo, dai silent book, agli albi illustrati, ai testi narrativi classici e moderni.

La presenza di alunni appartenenti a diverse identità culturali, giustifica l'esigenza di fornire gli strumenti necessari per estrinsecare le proprie potenzialità ed organizzare in modo autonomo la costruzione del proprio sapere attraverso un'educazione alla lettura adeguata alla realtà attuale. Diversi progetti ruotano attorno alla riorganizzazione della biblioteca scolastica intesa come luogo utile a un accesso agevolato all'informazione e alla documentazione, vero e proprio centro motore dei progetti didattici e culturali degli



alunni e di aggiornamento professionale dei docenti. Altri progetti, come Leggere forte, si propongono di promuovere la lettura come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno di evasione, arricchimento del nostro immaginario e di proiezione positiva del sé.

<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia – Pestalozzi</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>LEGGIAMO INSIEME</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Griffo, Guidi, Pertici, Picchioni, Ricciardi</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>sez. rossa, gialla, blu</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>I bambini e le insegnanti, durante tutto l'anno scolastico si cimenteranno nella lettura ad alta voce di vari albi illustrati, di cui è dotata la scuola grazie alle donazioni delle famiglie in occasione dell'iniziativa annuale "IO LEGGO PERCHÉ". Interventi esterni di esperti per attività laboratoriali di animazione alla lettura. Le iniziative sono validate e inserite nel programma nazionale di "LIBRIAMOCI"</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Infanzia - Castagno</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>LEGGERE...CHE PASSIONE !</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Bruno, Bulgherini, Colombi, De Lio, Rocchini, Valenti</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Sez. coccinelle, gattini, pesciolini</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>L'idea dalla quale nasce questo percorso è quella di sviluppare la gestione delle emozioni , potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere acceso tutta la vita. Questo progetto viene anche rafforzato dall'iniziativa "IO LEGGO PERCHÉ" grazie alla quale la biblioteca scolastica viene arricchita tramite le donazioni delle famiglie e intervengono esperti esterni con i quali vengono portate avanti attività laboratoriali e di lettura animata.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primarie Simone Martini, Pascoli, Colleverde, Achille Sclavo, Secondaria "Mattioli"</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>IO LEGGO PERCHE'</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Tutte le insegnanti</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Tutte</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>E' la più grande iniziativa nazionale di promozione del libro, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE), in collaborazione con le più alte Istituzioni, la filiera del libro, i media, per il potenziamento delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Simone Martini, Pascoli, Achille Sclavo</p> <p>TITOLO:</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IV A IV B S.Martini</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce.</p>



<p><b>LEGGERE FORTE</b></p> <p>RESPONSABILI:</p> <p>Lazzeroni Paola, Bernardini Alessandra(S. Martini) Pianigiani Paola Barbara (Pascoli) Daniela Ricci,Santini Rossella (Sclavo)</p>	<p>VA -VB Pascoli</p> <p>IA, IB (Sclavo)</p>	
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Achille Sclavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>PROGETTO LETTURA</b> <b>“STORIA DI UNA GABBIANELLA E DEL</b> <b>GATTO CHE LE INSEGNÒ A VOLARE”</b> di Luis Sepúlveda</p> <p>RESPONSABILI Gloria Perrone</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>3 A</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>La storia scelta offrirà molteplici spunti di riflessione e consentirà al gruppo-classe di sviluppare percorsi interdisciplinari. Gli obiettivi del progetto che riguardano principalmente la sfera della convivenza civile e dell'educazione psico-affettiva, porteranno i bambini a comprendere il significato di diversità intesa come ricchezza e a porre l'accento sui valori dell'amicizia e del rispetto verso l'altro</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Achille Sclavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>Progetto Lettura</b> <b>“Cipì” di Mario Lodi</b></p> <p>RESPONSABILI Valeria Alberghina</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>2A</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Seguendo le avventure di Cipì i bambini si possono identificare nel passerotto, nelle sue difficoltà e nelle sue vittorie. Acquisiranno il piacere della lettura, scopriranno l'importanza dell'ascolto e faranno stimolanti scoperte.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Pascoli</p> <p>TITOLO:</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Tutte le classi del plesso</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il titolo del progetto è un acrostico esplicativo degli obiettivi più importanti che intendiamo perseguire: Leggi Inventa</p>



<p><b>LIBR...ARTE</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Painigiani Paola Barbara (collaborazione con librerie del territorio, incontri con autori) e le insegnanti delle classi coinvolte</p>		<p>Baratta Ricicla Adatta Riusa Trasmetti Esprimi</p> <p>Si intende rendere interessanti agli occhi dei bambini i libri, la lettura, il racconto di sé, il linguaggio teatrale, quello musicale e quello artistico anche in collaborazione con COOP, associazioni presenti sul territorio, Comitato amici del Palio. All'interno del progetto si prevedono inoltre incontri con autori ed illustratori di libri per bambini, nonché fumettisti.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>BIBLIOTECA</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Pianigiani Paola Barbara</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Tutte le classi del plesso</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto ha come obiettivo di creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e accattivante, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro e stimolare in loro il piacere di leggere ed ascoltare storie animate. Le classi quinte saranno poi coinvolte nel ruolo di Bibliotecari.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>NUMERI E FIABE</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Arturi Simona Chiara Cucinella</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IIB</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>La matematica e la lingua italiana in una dimensione orientata alla competenza, sviluppando processi di apprendimento diversi (non solo per ricezione ma anche per scoperta e azione).</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria Colleverde</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>Un autore tra i banchi</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Ammoscato C. - Brogi A. - Caccavale R. -</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>Tutte le classi del plesso</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Promuovere la lettura attraverso il rapporto diretto con una scrittrice/scrittore.</p>



Guerrero M.		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Primaria S. Martini</p> <p>TITOLO:</p> <p>TRA EMOZIONI E FIABE... vi racconto una storia</p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Dragoni A. - Iacovelli A.</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>IA</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Imparare a riconoscere le proprie emozioni attraverso la lettura di storie.</p>

### RICERCA INNOVAZIONE E SVILUPPO

Il nostro istituto ha riconosciuto come fondamentale, per tutti gli ordini di scuola, esplorare il ventaglio delle innovazioni metodologiche e l'applicazione di nuovi strumenti multimediali all'attività didattica. Proprio nell'ottica di diversificare le forme che l'azione didattica può assumere durante la lezione, per intercettare lo spettro variegato di stili cognitivi e bisogni educativi degli studenti, sono nate già da alcuni anni la Funzione Strumentale "Ricerca Innovazione e Sviluppo" e la presente area di progetto. Il paradigma di riferimento è quello della comunità di pratiche, che confronta costantemente i risultati verso cui si orienta la ricerca individuale nella comune consapevolezza che la varietà degli stimoli didattici costituisca un valore in sé.

La molteplicità di approcci, canali, ambienti di apprendimento che la scuola riesce ad offrire agli studenti, è la prima forma di rispetto delle loro diverse nature e necessità. Personalizzare, nella didattica fa rima con differenziare, perché ampliando la gamma delle esperienze formative ciascun alunno possa trovare la chiave del proprio successo formativo. Da qui il compito che il collegio ha affidato a quest'area: stimolare, valorizzare e diffondere le buone pratiche già presenti all'interno delle singole classi. In questo senso un punto fondante dell'azione sarà quello di promuovere la documentazione delle esperienze fatte, valorizzando in forma multimediale i mezzi e i modi delle metodologie messe in pratica. Nello specifico, rispetto alle sfide di particolare



complessità ciascun docente potrà partecipare con la propria esperienza e creatività ad una sorta di concorso d'idee per rispondere in modo efficace a quei bisogni formativi. Dall'archiviazione della documentazione prodotta nel tempo si costituirà una **repository** di buone pratiche a cui attingere per ripetere l'esperienza e rendere i risultati del singolo docente patrimonio dell'intera comunità scolastica.

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
<p>Achille Sclavo</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>CODING PER TUTTI</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Angela Calabrese, Ricci Daniela Paggetti Martina, Lanzoni Maria Rita Sacchi Dania, Rosaria Assenza</p>	<p>IA, IB, II A, IIIA, IV A, V A</p>	<p>Attività di coding per avviare i bambini ai primi linguaggi di programmazione e logica. Partecipazione alla EuCode Week. Partecipazione alle attività proposte dalle piattaforme Code.org e Programma il futuro.</p>
<p>Primaria Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>CODING-LAB</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Arturi Simona Cerofolini</p>	<p>IIB IIA IIC</p>	<p>Attività di ludo-coding, in modalità unplugged, multimediale e l'utilizzo di robot educativi, possono implementare la logica e il pensiero computazionale come strumento metodologico-didattico atto ad aiutare gli alunni ad apprendere un nuovo modo di sperimentare il mondo.</p>
<p>Primaria Pascoli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>TINKERING</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Arturi Simona Chiara Cucinella</p>	<p>IIB</p>	<p>Attraverso materiali di uso comune, l'alunno è incoraggiato a sperimentare, ricorrendo all'immaginazione e alla creatività, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi e sviluppo delle competenze sociali e la capacità di lavorare in team</p>

**BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

L'integrazione costituisce un punto di forza del sistema educativo italiano. La nostra scuola vuole essere una comunità accogliente, nella quale ciascun alunno/a, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, deve essere ugualmente riconosciuto e valorizzato.

Un ambiente inclusivo, infatti, tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione dapprima all'esperienza didattica ed educativa e in seguito alla vita sociale. Ancor di più la scuola inclusiva valorizza e costruisce risorse, riuscendo a differenziare la proposta formativa rispetto alla pluralità dei bisogni e dei desideri di ogni alunno, facendo sentire ciascuno parte fondamentale di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. Per far diventare la classe una vera comunità di relazioni, all'interno della quale si viva un senso di appartenenza e si possa contribuire con le proprie differenti capacità, è indispensabile l'uso specifico di una serie di strategie di sostegno alla prosocialità e alla solidarietà tra alunni.

L'uso di metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring, il modellamento, la CAA, etc..., facilita il percorso rendendolo accessibile ad ognuno.

La scuola dedica una riflessione attenta e costante anche all'area dei bisogni educativi speciali propriamente detta, in riferimento a disagi per disturbi specifici di apprendimento, a svantaggi socio-culturali temporanei e non e per bisogni scaturiti da una plusdotazione degli apprendimenti.

La l.170/2010 è il riferimento chiave per l'attivazione di PDP (Piano didattico personalizzato) e per la curvatura di misure dispensative e strumenti compensativi generali, sui bisogni specifici di ogni studente. Alla stesura dei PDP provvedono i docenti sulla base delle indicazioni fornite dalla famiglia e dagli specialisti, che seguono gli studenti, al fine di favorire lo sviluppo armonico della personalità nelle sue capacità, abilità, competenze e potenzialità, rimuovendo gli ostacoli che limitano l'effettivo processo di apprendimento.





Nell'ottica della realizzazione di un ambiente di apprendimento attento ai bisogni individuali è attivo presso il nostro Istituto uno sportello di ascolto psicologico rivolto agli alunni, alle famiglie, agli insegnanti. Esso è principalmente un punto di osservazione e supporto per individuare precocemente il disagio e sostenere l'alunno, la sua famiglia e la scuola nella gestione delle difficoltà comportamentali, relazionali, affettive, attraverso la consulenza di uno psicologo esperto nell'individuazione e trattamento dei bisogni di alunni in età scolare.

In conformità a quanto previsto dalla Circolare ministeriale del 6/3/2013, l'Istituto Comprensivo Mattioli ha predisposto, inoltre, il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) (che si allega), documento che costituisce parte integrante del Ptof. La sua funzione è quella di individuare annualmente i punti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte dalla Scuola, di verificare la valenza dei progetti attivati e predisporre nel contempo un piano programmatico finalizzato a favorire la crescita nella qualità dell'offerta formativa di tutti gli alunni.

ORDINE DI SCUOLA O PLESSO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Primaria Pascoli, Simone Martini, Colleverde  TITOLO:  <b>INCONTRANDOSI: VIAGGIO ALLA SCOPERTA DI SE STESSI E DEGLI ALTRI.</b>  RESPONSABILI  Rosa Anna Biscotti	Tutte le classi del plesso Pascoli  Alcune classi S. Martini e Colleverde	Il progetto si propone di facilitare il percorso di accettazione, inclusione e valorizzazione della diversità di ciascuno. Attraverso la didattica laboratoriale con riferimento metodologico alla globalità dei linguaggi, l'uso della CAA, del cooperative learning e il tutoring tra pari, si guideranno i bambini a scoprire cosa si rende davvero uguali nella diversità e la ricchezza dell'incontro con l'altro.
Primaria Pascoli  TITOLO:  <b>I NOSTRI 5 SENSI PIÙ...TUTTI GLI</b>	Tutte le classi  Pascoli S.Martini	Il progetto si propone di utilizzare gli ausili e i giochi della Stanza multisensoriale per aiutare tutti i bambini e in particolare i bambini con DSAut a maturare la consapevolezza delle possibilità dei loro sensi e favorirne l'integrazione. Lo scopo è quello di migliorare l'inclusione e diminuire i comportamenti problema



<p><b>ALTRI</b></p> <p>RESPONSABILI</p> <p>Rosa Anna Biscotti</p>		
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Secondaria Mattioli</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>ORTO IN CONDOTTA</b></p> <p>RESPONSABILE</p> <p>Teresa Intelisano</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>classi prime della scuola secondaria</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto si propone di creare spazi coltivabili con l'intervento di tutti gli alunni provenienti dalle prime classi. Lo scopo del progetto è di creare uno spazio orario alla fine della mattinata, dove decomprimere i comportamenti problema con attività pratiche, e teoriche legate alle programmazioni disciplinari.</p>
<p>ORDINE DI SCUOLA O PLESSO</p> <p>Tutto l'Istituto</p> <p>TITOLO:</p> <p><b>RITAGLIANDO STORIE</b></p> <p>RESPONSABILE</p> <p>Tutti i docenti</p>	<p>CLASSI COINVOLTE</p> <p>tutto l'istituto</p>	<p>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il progetto si propone di creare un database di video contenenti brevi letture, drammatizzazioni di storie o tutorial e un kit per realizzare dei semplici manufatti. Questo materiale potrà essere usato nei casi di lunghe assenze per far sentire la vicinanza della scuola sempre attenta al benessere dell'alunno.</p>

## ● USCITE E GITE EDUCATIVE A.S. 2022-2023

VEDI ALLEGATO O LINK: [https://www.icmattioli.it/wordpress/wp-content/uploads/2022/12/USCITE\\_GITE-DI-TUTTO-LISTITUTO-22-23-1.pdf](https://www.icmattioli.it/wordpress/wp-content/uploads/2022/12/USCITE_GITE-DI-TUTTO-LISTITUTO-22-23-1.pdf)



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

considerata adeguate le azioni didattiche mosse a promuovere recupero e consolidamento in italiano e matematica, promuovere una maggiore differenziazione delle azioni mosse a potenziare e approfondire le competenze disciplinari

##### Traguardo

Mantenere o ridurre le percentuali di alunni nei livelli 1 e 2, ridurre il livello 3 incrementando di almeno il 3% i livelli 4 o 5

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare gli esiti nel quinquennio della scuola primaria per la lingua inglese

##### Traguardo

Riduzione dello scarto nelle prove standardizzate di reading e listening per le classi quinte della scuola primaria di almeno 5 punti percentuali rispetto al Centro Italia



## Risultati attesi

I risultati attesi di ogni gita/uscita saranno monitorati dai team didattici coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

## Approfondimento

### INFANZIA

#### SCHEDA UFFICIALE DI RILEVAZIONE delle uscite didattiche in orario di lezione DI CIASCUNA CLASSE

PLESSO PESTALOZZI							
CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DATA/E	ORARI PARTENZA E RITORNO	TO ALU (ST
A/B/C	Pestalozzi	ISTITUTO AGRARIO "B. RICASOLI"	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	27/09/2022	10-12	47
A/B/C	Pestalozzi	CASTAGNETO DI TEGOIA	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	18/10/2022	10-12	47
A/B/C	Pestalozzi	BOSCO DI BUSSETO	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	25/10/2022	10-12	67
A/B/C	Pestalozzi	FRANTOIO	GRIFFO, GUIDI,	scuolabus	08/11/2022	10-12	47



			LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI				
A/B/C	Pestalozzi	CASTELLO DI CELSA	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	09/11/2022	10-12	47
A/B/C	Pestalozzi	FIERA DI SANTA LUCIA	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	13/12/2022	10-12	22
A/B/C	Pestalozzi	PRESEPE STAZIONE FF.SS.	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	19/12/2022	10-12	67
A/B/C	Pestalozzi	BOSCO DI BUSSETO	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	10/01/2023	10-12	67
A/B/C	Pestalozzi	ACCADEMIA DEI FISIOCRITICI	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	17/01/2023	10-12	22
A/B/C	Pestalozzi	ACCADEMIA DEI FISIOCRITICI	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	24/01/2023	10-12	25
A/B/C	Pestalozzi	MUSEO DELL'ACQUA	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	31/01/2023	10-12	22
A/B/C	Pestalozzi	MUSEO CIVICO	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	07/02/2023	10-12	22
A/B/C	Pestalozzi	FONTI DI FOLLONICA	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	28/02/2023	10-12	47
A/B/C	Pestalozzi	FOLLIE DI ARNOLFO	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI,	scuolabus	14/03/2023	10-12	22



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			PICCHIONI, RICCIARDI				
A/B/C	Pestalozzi	OSSERVATORIO ASTRONOMICO	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	21/03/2023	10-12	22
A/B/C	Pestalozzi	BOSCO DI BUSSETO	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	13/04/2023	10-12	67
A/B/C	Pestalozzi	FORTE DELLE MONACHE	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	5/04/2023	10-12	67
A/B/C	Pestalozzi	SITE TRANSITORIE DI ASCIANO	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	27/04/2023	10-12	47
A/B/C	Pestalozzi	PARCO FLUVIALE DELL'ELSA	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	02/05/2023	10-12	44
A/B/C	Pestalozzi	PARCO FLUVIALE DELL'ELSA	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	scuolabus	03/05/2023	10-12	24

#### PLESSO CASTAGNO

2 SEZIONI	Castagno	Frantoio Fanciulli	4 docenti	scuolabus	16/11/2022	10-12	50
1 SEZIONE	Castagno	Frantoio Fanciulli	2 docenti	scuolabus	17/11/2022	10-12	25
PESCIOLINI	Castagno	Biblioteca comunale	BULGHERINI, DE LIO	scuolabus	13/12/2022	10-12	25
COCCINELLE	Castagno	Biblioteca comunale	BRUNO, VALENTI	scuolabus	14/12/2022	10-12	25
GATTINI	Castagno	Biblioteca comunale	COLOMBI, ROCCHINI	scuolabus	15/12/2022	10-12	25



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

GATTINI	Castagno	Santa Maria della Scala	COLOMBI, ROCCHINI	scuolabus	15/02/2023	10-12	25
COCCINELLE	Castagno	Santa Maria della Scala	BRUNO, VALENTI	scuolabus	20/02/2023	10-12	25
PESCIOLINI	Castagno	Santa Maria della Scala	BULGHERINI, DE LIO	scuolabus	22/02/2023	10-12	25
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Piscina Acquacalda	BRUNO, BULGHERINI, COLOMBI, DE LIO, ROCCHINI, VALENTI		28/02/2023	9.40-12	75
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Piscina Acquacalda	BRUNO, BULGHERINI, COLOMBI, DE LIO, ROCCHINI, VALENTI		07/03/2023	9.40-12	75
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Piscina Acquacalda	BRUNO, BULGHERINI, COLOMBI, DE LIO, ROCCHINI, VALENTI		14/03/2023	9.40-12	75
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Piscina Acquacalda	BRUNO, BULGHERINI, COLOMBI, DE LIO, ROCCHINI, VALENTI		21/03/2023	9.40-12	75
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Piscina Acquacalda	BRUNO, BULGHERINI, COLOMBI, DE LIO, ROCCHINI, VALENTI		28/03/2023	9.40-12	75
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Piscina Acquacalda	BRUNO, BULGHERINI, COLOMBI, DE LIO, ROCCHINI, VALENTI		04/04/2023	9.40-12	75
COCCINELLE,	Castagno	Museo di	4 docenti	scuolabus	12/04/2023	10-12	50



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

GATTINI PESCIOLINI		contrada Istrice					
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Museo di contrada Istrice	2 docenti	scuolabus	14/04/2023		25
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Piscina Acquacalda	BRUNO, BULGHERINI, COLOMBI, DE LIO, ROCCHINI, VALENTI		18/04/2023	9.40-12	75
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Maneggio Monteliscai	BRUNO, VALENTI	scuolabus	19/04/2023	10-12	25
GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Maneggio Monteliscai	COLOMBI, ROCCHINI	scuolabus	20/04/2023	10-12	25
PESCIOLINI	Castagno	Maneggio Monteliscai	BULGHERINI, DE LIO	scuolabus	21/04/2023	10-12	25
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Piscina Acquacalda	BRUNO, BULGHERINI, COLOMBI, DE LIO, ROCCHINI, VALENTI		02/05/2023	9.40-12	75
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Piscina Acquacalda	BRUNO, BULGHERINI, COLOMBI, DE LIO, ROCCHINI, VALENTI		09/05/2023	9.40-12	75
COCCINELLE, GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Piscina Acquacalda	BRUNO, BULGHERINI, COLOMBI, DE LIO, ROCCHINI, VALENTI		16/05/2023	9.40-12	75
COCCINELLE GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Accademia dei fisiocritici	BRUNO, VALENTI	scuolabus	23/05/2023	10-12	25
GATTINI PESCIOLINI	Castagno	Accademia dei fisiocritici	COLOMBI, ROCCHINI	scuolabus	24/05/2023	10-12	25
PESCIOLINI	Castagno	Accademia dei fisiocritici	BULGHERINI, DE LIO	scuolabus	26/05/2023	10-12	25





Bambini di 5 anni di tutte le sezioni	Castagno	Scuola Primaria "Colleverde"	2 docenti	scuolabus	07/06/2023	10-12	20
Bambini di 5 anni di tutte le sezioni	Castagno	Scuola Primaria "S. Martini"	2 docenti	scuolabus	08/06/2023	10-12	20
Bambini di 5 anni di tutte le sezioni	Castagno	Scuola Primaria "G. Pascoli"	2 docenti	scuolabus	09/06/2023	10-12	20
COCCINELLE, GATTINI, PESCIOLINI	Castagno	Siena Centro	4 docenti	Andata: mezzi propri. Rit.:scuolabus	30/06/2023	10-12	50

**SCHEDA UFFICIALE DI RILEVAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE DI  
CIASCUNA CLASSE**

CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DATA/E	ORARI PARTENZA E RITORNO
SEZ A/B/C	PESTALOZZI	PARCO NATURALISTICO (da individuare)	GRIFFO, GUIDI, LEONE, PERTICI, PICCHIONI, RICCIARDI	AUTOBUS A NOLEGGIO	23 MAGGIO 2023	8-16:30
COCCINELLE, GATTINI, PESCIOLINI	CASTAGNO	Destinazione da individuare	BRUNO, BULGHERINI, COLOMBI, DELIO, ROCCHINI, VALENTI	AUTOBUS A NOLEGGIO	25 MAGGIO 2023	8-16:30

## PRIMARIA

### 1.PRIMARIA SIMONE MARTINI

**SCHEDA UFFICIALE DI RILEVAZIONE delle uscite didattiche in orario di lezione DI CIASCUNA CLASSE**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DATA/E	ORARI PARTENZA E RITORNO	TO ALU (STIM
I A	Simone Martini	Siena centro- biblioteca	Dragoni, Iacovelli, Pucci, Mori	a piedi	marzo	9:00 - 12:00	23
I A	Simone Martini	Museo del bambino (Santa Maria della Scala)	Dragoni, Iacovelli, Pucci, Mori	a piedi	novembre	9:00 - 12:00	23
I A	Simone Martini	Museo del bambino (Santa Maria della Scala)	Dragoni, Iacovelli, Pucci, Mori	a piedi	aprile	9:00 - 12.00	23
I A	Simone Martini	Museo del Paesaggio	Dragoni, Iacovelli, Pucci, Mori	pullman	maggio	9.00 15.30	23
II A	Simone Martini	Siena - S. Maria della Scala	Sacchi, Mori, Mazzarri, Zamparelli	a piedi	11 Novembre	9.00 - 12.00	25
II A	Simone Martini	Siena Valle di Ravacciano	Sacchi, Mori, Mazzarri, Zamparelli	scuolabus	Aprile Maggio	10.00 12.30	25
II A	Simone Martini	Siena Orto Botanico	Sacchi, Mori, Mazzarri, Zamparelli	scuolabus	da definire	10.00 12.30	25
II A	Simone Martini	Siena - S. Maria della Scala- Museo del bambino	Sacchi, Mori, Mazzarri, Zamparelli	a piedi	15 dicembre	9:00 - 12.30	25
II A	Simone Martini	Monticiano Museo della biodiversità	Sacchi, Mori, Mazzarri, Zamparelli	pullman	5 Maggio	8.45 16.00	25



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

IV A	Simone Martini	Siena Duomo e Maestà	Lazzeroni Vallerani	a piedi	28 ottobre 2022	9.30 13.00	22
IV A	Simone Martini	S.Maria della Scala laboratorio	Lazzeroni Vallerani	a piedi	23 novembre 2022	9.30 13.00	22
IV A	Simone Martini	Museo dell'Acqua	Lazzeroni Vallerani	a piedi	dicembre 2022	9.30 12.30	22
IV A	Simone Martini	Orto botanico	Lazzeroni Vallerani	a piedi	marzo aprile 2023	9.30 15.30	22
IV A	Simone Martini	accademia Fisiocritici	Lazzeroni Vallerani	a piedi	Marzo Aprile 2023	8.30 15.30	22
IV A	Simone Martini	Palazzo Pubblico	Lazzeroni Vallerani	a piedi	aprile 2023	9.30 13.00	22
IV A	Simone Martini	Santa Maria della Scala- visione dello spettacolo "Pierino e il lupo al museo"	Lazzeroni Vallerani	a piedi	28 novembre 2022	11-13:30	22
IV B	Simone Martini	Duomo di Siena	Bernardini, Cortonesi	a piedi	17 ottobre 2022	8.30 - 12.30	22
IV B	Simone Martini	Santa Maria della Scala	Bernardini, Cortonesi	a piedi	14 dicembre 2022	9.00 - 12.30	22
IA, IIA, IIIA VI B	Simone Martini	Santa Maria della Scala- visione dello spettacolo "Pierino e il lupo al museo"	Bernardini, Cortonesi, Ivana De Lucia, Dragoni, Iacovelli	a piedi	11 novembre 2022	10-13:30	23,2 24,
IV B	Simone Martini	Biblioteca Comunale	Bernardini, Cortonesi	a piedi	dicembre/febbraio 2022	9.00 - 12.30	22
IV B	Simone	Museo	Bernardini,	a piedi	dicembre/febbraio	9.00 -	22



	Martini	dell'acqua	Cortonesi		2022	12.30	
IV B	Simone Martini	Orto Botanico	Bernardini, Cortonesi	a piedi	maggio 2023	8.30 - 12.30	22
IV B	Simone Martini	Museo dei Fisiocritici	Bernardini, Cortonesi	a piedi	aprile 2023	8.30 - 15.30	22
V A	Simone Martini	Siena centro- Museo dell'opera del Duomo	Belli, Carnovale	a piedi	13 ottobre 2022	8,30-12,30	24
V A	Simone Martini	Accademia dei Fisiocritici di Siena	Belli-Carnovale	a piedi	27 Ottobre 2022	9:30- 12:30	24
V B	Simone Martini	Accademia dei Fisiocritici di Siena	Basili-Mariotti	a piedi	26 Ottobre 2022	9:30- 12:30	24
VA	Simone Martini	Siena centro Uscite nel territorio, secondo la progettualità del team docenti (Progetto )	Belli, Carnovale	a piedi	da novembre a giugno 2022	8:30- 16:30	24
V A	Simone Martini	Siena centro- Santa Maria Della Scala	Belli, Carnovale	a piedi	9 febbraio 2023	9:00 - 12:30	24
VB	Simone Martini	Siena centro- Museo dell'opera del Duomo	Basili, Mariotti	a piedi	13 ottobre 2022	8:30- 12:30	24
VB	Simone Martini	Siena centro Uscite nel	Basili, Mariotti	a piedi	da novembre a giugno 2022	8:30- 16:30	24



		territorio, secondo la progettualità del team docenti (Progetto )					
VB	Simone Martini	Siena centro- Santa Maria Della Scala	Basili, Mariotti	a piedi	8 febbraio 2023	9:00 - 12:30	24
V B	Simone Martini	Istituti Biologici di San Miniato (Siena)	Basili-Mariotti	Pullman	4 Aprile 2023	10:00- 12:30	24
V A	Simone Martini	Istituti Biologici di San Miniato (Siena)	Belli Carnovale	Pullman	17 Aprile 2023	10:00- 12:30	24

**SCHEDA UFFICIALE DI RILEVAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE DI CIASCUNA CLASSE**

CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DATA/E	ORARI PARTENZA E RITORNO	TOT. ALUNNI (STIMA)
III A	Simone Martini	Cetona	Faragó De Lucia	Pullman	16 Maggio	8:00 - 17:00	24
IV B	Simone Martini	Firenze Museo Egizio	Bernardini, Cortonesi	Pullman	Marzo 2023	8,00- 17,00	22
IV A	Simone Martini	Firenze Museo Egizio	Lazzeroni Vallerani	Pullman	Marzo 2023	8,00 17,00	22
V A	Simone Martini	Livorno- Acquario	Belli-Carnovale	Pullman	16 Maggio 2023	da stabilire	24



V B	Simone Martini	Livorno-Acquario	Basili-Mariotti	Pullman	16 Maggio 2023	da stabilire	24
-----	----------------	------------------	-----------------	---------	----------------	--------------	----

## 2. PRIMARIA GIOVANNI PASCOLI

### SCHEDE UFFICIALI DI RILEVAZIONE delle uscite didattiche in orario di lezione DI CIASCUNA CLASSE

CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DATA/E	ORARI PARTENZA E RITORNO	
I A-I B	Pascoli	Pierino e il lupo	docenti in servizio	A piedi	28 novembre	9.00-12.00	
I A-I B	Pascoli	Museo d'arte per Bambini	docenti in servizio	A piedi	16 febbraio 23	9.00-12.00	
I A-I B	Pascoli	Trenino di Natale	docenti in servizio	A piedi	seconda metà di dicembre	9.00-12.00	
I A-I B	Pascoli	Biblioteca comunale	docenti in servizio	A piedi	dicembre	9.00-12.00	
II A- IIC	Pascoli	Museo d'arte per Bambini	Boccacci, Cerofolini, Ferri, Borghi, Campanella, Sechi, Maruca Miceli	A piedi	28 Gennaio 30 Gennaio	9.00-12.00 9.00-16.00	
II A- IIC	Pascoli	Uscite sul territorio (musei, librerie, teatro, visite guidate, campo-scuola...)	Boccacci, Cerofolini, Ferri, Borghi, Campanella, Sechi, Maruca Miceli	A piedi/pulmino	Nel corso dell'anno	9:00/12:30 9.00/16.00	



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

II A- IIC	Pascoli	Orto Botanico	Boccacci, Cerofolini, Ferri, Borghi, Campanella, Sechi, Maruca Miceli	A piedi	Nel corso dell'anno	9.00-12.30
II A- IIC	Pascoli	Uscita al frantoio	Boccacci, Cerofolini, Ferri, Borghi, Campanella, Sechi, Maruca Miceli	Pulmino	19 Ottobre	9.30-12.30
II A- IIC	Pascoli	Uscita alla libreria Mondadori #ioleggoperchè	Boccacci, Cerofolini, Ferri, Borghi, Campanella, Sechi, Maruca Miceli	A piedi	12 Novembre	14.30-16.30
II A- IIC	Pascoli	Spettacolo Musicale Pierino e il Lupo	Boccacci, Cerofolini, Ferri, Borghi, Campanella, Sechi, Maruca Miceli	A piedi	28 Novembre	8.30-11.00
II A- IIC	Pascoli	Il bosco di Fungaia	Boccacci, Cerofolini, Ferri, Borghi, Campanella, Sechi, Maruca Miceli	Pulmino	Marzo- Aprile	8.30-12.30
II A- IIC	Pascoli	Visita alla sede di Mia Radio	Boccacci, Cerofolini, Ferri, Borghi, Campanella, Sechi, Maruca Miceli	A piedi	Aprile	8.30-12.30
II A- IIC	Pascoli	Siena Magica: trekking urbano	Boccacci, Cerofolini, Ferri, Borghi, Campanella, Sechi, Maruca Miceli	A piedi	Maggio	8.30-16.30
IIB	Pascoli	Museo d'arte per bambini	Cucinella, Arturi Sechi, Vieri	a piedi	nel corso dell'anno	8:30 16:30
IIB	Pascoli	Spettacolo Musicale "pierino e il Lupo"	Cucinella, Arturi Sechi, Vieri	a piedi	28 Novembre	9:30 12:00
IIB	Pascoli	Uscite sul territorio (musei teatro, campo scuola)	Cucinella, Arturi Sechi, Vieri	a piedi /pulmino	nel corso dell'anno	9:00 12:30



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

IIIA	Pascoli	Spettacolo Pierino e il lupo	Bortone, Pace, lavazzo, Vieri	A piedi	28 Novembre 2022	9:00 12:30	
IIIA	Pascoli	Museo d'arte per bambini	Bortone, Pace, lavazzo, Vieri	A piedi	12 Dicembre 2022	9:00 12:30	
IIIA	Pascoli	Uscite sul territorio	Bortone, Pace, lavazzo, Vieri	A piedi	Durante tutto l'anno scolastico	9:00 12:30	
IIIA	Pascoli	Musei del territorio	Bortone, Pace, lavazzo, Vieri	A piedi/ pulmino	Durante tutto l'anno scolastico	9:00 12:30	
IIIB	Pascoli	Spettacolo Musicale "Pierino e il lupo"	Giordano, Lapi	a piedi	28 Novembre	9,00/10,30	
IIIB	Pascoli	Museo del bambino " Fiaba e pittura"	Giordano Lapi	a piedi	da definire in corso d'anno		
IIIB	Pascoli	Progetto Mondadori " Un autore tra i banchi"	Giordano-Lapi	a piedi	da definire in corso d'anno		
IV A	Pascoli	S. Maria della Scala mostra Arte Senese	Berti, Capitani, Pica, Monciatti- lavazzo	a piedi	12 dicembre2022	9:00 - 12:30	





		e laboratorio al Museo per bambini					
IV A-B	Pascoli	Orto Botanico	Berti, Capitani, Pica, Monciatti/lavazzo, Civitelli, Deda, Verde	a piedi	aprile 2023	9.00-12.30	
IV A-B	Pascoli	Amici del Palio Museo Civico	Berti, Capitani, Pica, Monciatti/lavazzo, Civitelli, Deda, Verde	a piedi	data da definire	9:00-12:00	
IV A- B	Pascoli	S. Maria della Scala spettacolo musicale "Pierino e il lupo"	Berti, Capitani, Pica, Monciatti/lavazzo, Verde, Civitelli, Deda	a piedi	28 novembre 2022	10.30-12.30	
IV B	Pascoli	S. Maria della Scala "L'antica tecnica della pittura su tavola"	Civitelli, Deda, Verde	a piedi	da definire	da definire	
IV A-B	Pascoli	Sul territorio/ Centro storico di Siena	Berti, Capitani, Pica, lavazzo/Monciatti, Civitelli, Deda, Verde	a piedi	date da definire	9:00-12:30	
VA VB	Pascoli	Uscite nel territorio, secondo la progettualità del team docenti (Progetto )	Capitani,Pianigiani,Biscotti, Solimeno,	a piedi	durante l'anno scolastico	9.00-12.30	



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

VA VB	Pascoli	musei del territorio	Capitani,Pianigiani,Biscotti, Solimeno,	a piedi	durante l'anno scolastico	9.00-12.30	
VA VB	Pascoli	Spettacolo Pierino e il lupo	Capitani,Pianigiani,Biscotti, Solimeno,	a piedi	11 novembre 2022	9.00-12.30	
V C	Pascoli	Museo anatomico, S.Miniato	Borghi - Fabbrizzi	pulmino	26/01/2023	9.30 - 12.30	
V C	Pascoli	spettacolo teatrale "pierino e il lupo"	Borghi - Fabbrizzi	a piedi	11/11/2022	9.30 - 12.30	
V C	Pascoli	Santa Maria della Scala	Borghi-Fabbrizzi Pellicanò-Schiavone	a piedi	da definire	9.30 - 12.30	
V C	Pascoli	Uscite nel territorio, secondo la progettualità del team docenti (Progetto )	Borghi-Fabbrizzi Pellicanò-Schiavone	a piedi	durante l'anno	9.30 - 12.30	
V C	Pascoli	musei del territorio	Borghi-Fabbrizzi Pellicanò-Schiavone	a piedi	durante l'anno	9.30 - 12.30	

**SCHEDA UFFICIALE DI RILEVAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE DI CIASCUNA CLASSE**

CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DATA/E	ORARI PARTENZA E RITORNO	TOT. ALUNNI (STIMA)
I A I B	Pascoli	Collodi		Pullman	Aprile/ Maggio	9.00-16.30	30
IIA IIC	Pascoli	Azienda didattica	Boccacci, Cerofolini, Ferri, Borghi, Campanella, Sechi, Maruca Miceli	Pullman	Maggio	9:00/16:30	37
IIB	Pascoli	Fattoria didattica	Arturi, Cucinella, Vieri, Sechi	Pullman	Aprile/ Maggio	8:30- 16:30	12
IIIA	Pascoli	Gli Albori (Campagnatico)	Bortone, Pace, lavazzo, Vieri	Pullman	18 Aprile	8.30- 17.30	13
IIIA	Pascoli	Parco Naturale (Pistoia)	Bortone, Pace, lavazzo, Vieri	Pullman	Maggio 2023	8.30- 17.30	13
IIIB	Pascoli	Cetona	Lapi-Giordano	Pullman	4 Maggio	8.30- 17.30	20
IV A-B	Pascoli	visita alle cascate delle Marmore	Berti, Capitani, Pica, Monciatti/ lavazzo, Civitelli, Deda, Verde	Pullman	9 maggio 2023	8.00- 17.00	45
VA-VB-VC	Pascoli	Tarquinia	Capitani, Pianigiani, Biscotti, Solimeno, Borghi-Fabbrizzi Pellicanò- Schiavone	Pullman	18 Aprile 202	8:30/16:30	54



VA VB	Pascoli	Roma (Cinecittà World)	Capitani,Pianigiani,Biscotti, Solimeno,	Pullman	da definire	8.30- 17.00	35
-------	---------	------------------------------	--	---------	----------------	----------------	----

### 3. PRIMARIA GIOVANNI ACHILLE SCLAVO

#### SCHEDE UFFICIALI DI RILEVAZIONE delle uscite didattiche in orario di lezione DI CIASCUNA CLASSE

CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DATA/E	ORARI PARTENZA E RITORNO	A (S)
I A, IB	Achille Sclavo	Fortezza medicea	Santini-Calabrese- Baglio-Ricci	a piedi	Primavera	9,00 - 12,00	
I A, IB	Achille Sclavo	Fattoria didattica	Santini-Calabrese- Baglio-Ricci	scuolabus	Maggio	9.00 - 12.00	
I A, IB	Achille Sclavo	S. Maria della Scala Spettacolo "Pierino e il lupo"	Santini-Calabrese- Baglio-Ricci	a piedi	21/10	8.30 - 10.00	
II A	Achille Sclavo	S. Maria della Scala Spettacolo	Alberghina Valeria Rosaria Assenza	a piedi	21/10	8.30 - 10.00	



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		"Pierino e il lupo"					
II A	Achille Sclavo	Centro storico: le fonti battesimali delle contrade	Alberghina Valeria Rosaria Assenza	a piedi	Novembre	9.00 - 12.30	
II A	Achille Sclavo	Centro storico: Accademia dei Fisiocritici	Alberghina Valeria Rosaria Assenza	scuolabus	Marzo	9.00 - 12.30	
II A	Achille Sclavo	Centro storico: Museo del Santa Maria della Scala	Alberghina Valeria Rosaria Assenza	a piedi	Aprile	9.00 - 12.30	
II A	Achille Sclavo	Fattoria didattica	Alberghina Valeria Rosaria Assenza	scuolabus	Maggio	9.00 - 12.30	
III A	Achille Sclavo	S. Maria della Scala Spettacolo "Pierino e il lupo"	Maria Rita Lanzoni Gloria Perrone	a piedi	21/10	9.30-11	
III A	Achille Sclavo	Accademia dei Fisiocritici	Maria Rita Lanzoni Gloria Perrone	scuolabus	25 ottobre	9:30-13:00	
III A	Achille Sclavo	Dipartimento Scienze Fisiche	Maria Rita Lanzoni Gloria Perrone	a piedi	17 novembre	8:30-13.00	
III A	Achille Sclavo	Orto Botanico	Maria Rita Lanzoni Gloria Perrone	a piedi	Febbraio/Marzo	8:30-13.00	
III A	Achille Sclavo	Dipartimento di	Maria Rita Lanzoni	a piedi	Aprile	8:30-13.00	



	Scavo	Scienze Storiche	Gloria Perrone				
III A	Achille Scavo	Centro storico con Comitato amici del palio	Maria Rita Lanzoni Gloria Perrone	a piedi	Tra Genn e Mag	8:30-13.00	
III A	Achille Scavo	Centro storico	Maria Rita Lanzoni Gloria Perrone	a piedi	Tra Genn e Mag	8:30-13.00	
IV A	Achille Scavo	S. Maria della Scala Spettacolo "Pierino e il lupo"	Carli-Paggetti	a piedi	21/10	9.30-11	
IV A	Achille Scavo	AZ agricola Vecchio Maneggio (San Gimignano)	Carli-Paggetti	Scuolabus	26/10	9-13	
IV A	Achille Scavo	Santa Maria della Scala	Carli-Paggetti	a piedi	2/02	9-13	
IV A	Achille Scavo	Libreria Mondadori	Carli-Paggetti	a piedi	Genn/febb	9-13	
IV A	Achille Scavo	Palazzo pubblico	Carli-Paggetti	a piedi	Genn/febb	9-13	
IV A	Achille Scavo	Centro storico con Escac	Carli-Paggetti	a piedi	marzo	10-13	
IV A	Achille Scavo	Abbadia Isola- Monteriggioni	Carli-Paggetti	Scuolabus	19/04	9-13	
IV A	Achille	parco urbano	Carli-Paggetti	a piedi	APRILE	10-13	



	Scavo	di pescaia con ESCAC					
IV A	Achille Scavo	Centro storico con Comitato amici del palio (Palazzo pubblico)	Carli-Paggetti	a piedi	marzo	9-13	
IV A	Achille Scavo	Parco sculture del Chianti	Carli-Paggetti	Scuolabus	3/05	9-13	
V A	Achille Scavo	S. Maria della Scala Spettacolo "Pierino e il lupo"	Massi - Sacchi - Santucci	a piedi	21/10	11.30 - 13.00	
V A	Achille Scavo	Osservatorio Astronomico ESCAC	Massi - Sacchi - Santucci	a piedi	Gennaio/Febbraio	8:30-13:00	
V A	Achille Scavo	Centro storico con Comitato amici del palio	Massi - Sacchi - Santucci	a piedi	aprile	8:30-13:00	
V A	Achille Scavo	Museo Anatomico ESCAC	Massi - Sacchi - Santucci	scuolabus	Maggio	8:30-13:00	

**SCHEDA UFFICIALE DI RILEVAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE DI CIASCUNA CLASSE**



CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DATA/E	ORARI PARTENZA E RITORNO	TOT. ALUNNI (STIMA)
III A	Achille Sclavo	Museo Civico per la Preistoria del Monte Cetona-Parco Archeologico Naturalistico di Belverde	Maria Rita Lanzoni Gloria Perrone Caterina Ricci	Pullman	4 maggio	8:00 - 18.00	25
IV A	Achille Sclavo	Firenze	Carli-Paggetti	Pullman	Maggio	9,00 - 17,00	25
V A	Achille Sclavo	Tarquinia	Massi - Sacchi - Santucci	Pullman	18 Aprile	8:30- 17:00	25

**4. PRIMARIA COLLEVERDE****SCHEDA UFFICIALE DI RILEVAZIONE delle uscite didattiche in orario di  
lezione DI CIASCUNA CLASSE**

CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DA
I A	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Varone- Finiello	scuolabus	25 C
I A	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Brogi/Finiello/ Giannini/Grieco/ Iacuzio/Ricci/ Varone	scuolabus	Aprile





I B	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Rizzi - Ricci	scuolabus	25 C
I B	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Caccavale/Rizzi/Sciacca/Ricci	scuolabus	Aprile
II A	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Spinello - Brogi	scuolabus	25 C
II A	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Spinello, Brogi/Iacuzio/Ricci	scuolabus	Aprile
II B	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Ammoscato, Menci	scuolabus	25 C
II B	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Ammoscato, Menci/Ricci	scuolabus	Aprile
III A	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Mariotti - Cascone - Grieco	scuolabus	3 No
III A	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Labranca/MariottiGrieco/Cascone/Finiello Ricci	scuolabus	Aprile
IV A	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Guerriero - Spinello	scuolabus	3 No
IV A	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Spinello/ Guerriero/ Iacuzio/Cascone/ Ricci	scuolabus	Aprile
V A	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Varone - Franco - Sciacca	scuolabus	3 No
V A	Colleverde	Palazzetto Virtus Siena	Varone/Guerriero/Franco/Sciacca/Ricci	scuolabus	Aprile
V A	Colleverde	Secondaria P. A. Mattioli Progetto continuità "Assaggia la scuola"	Varone/Guerriero/Franco/Sciacca/Ricci	scuolabus	14 no
I A	Colleverde	S. Maria della Scala	Varone - Finiello	scuolabus	11 No



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		Spettacolo "Pierino e il lupo"			
I B	Colleverde	S. Maria della Scala Spettacolo "Pierino e il lupo"	Caccavale - Cascone	scuolabus	11 No
II A	Colleverde	S. Maria della Scala Spettacolo "Pierino e il lupo"	Brogi - Iacuzio	scuolabus	11 No
II B	Colleverde	S. Maria della Scala Spettacolo "Pierino e il lupo"	Ammoscato, Menci	scuolabus	21 C
III A	Colleverde	S. Maria della Scala Spettacolo "Pierino e il lupo"	Labranca - Grieco - Cascone	scuolabus	11 No
III A	Colleverde	S. Maria della Scala "La gabbianella e il gatto"	Labranca/MariottiGrieco/Cascone/Finiello	scuolabus	19 G
IV A	Colleverde	S. Maria della Scala Spettacolo "Pierino e il lupo"	Spinello - Guerriero	scuolabus	21 C



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

V A	Colleverde	S. Maria della Scala Spettacolo "Pierino e il lupo"	Varone - Franco	scuolabus	21 C
IV A	Colleverde	Centro storico con Amici del Palio	Guerriero/Spinello/Giannini/Iacuzio/Cascone/Ricci	scuolabus	gennai
V A	Colleverde	Centro storico con Amici del Palio	Guerriero/Varone, Franco/Giannini/ Ricci/Sciacca	scuolabus	gennai

### SCHEDA UFFICIALE DI RILEVAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE DI CIASCUNA CLASSE

CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DATA/E
I A	Colleverde	Fattoria didattica (da definire)	Brogi/Finiello/ Giannini/Grieco/ Iacuzio/Varone/Ricci	Pullman	Aprile/ Maggio
IB	Colleverde	Fattoria didattica (da definire)	Caccavale/Rizzi/Sciacca/Ricci	Pullman	Aprile/ Maggio
II A	Colleverde	Fattoria didattica (da definire)	Spinello, Brogi/Iacuzio/Ricci	Pullman	Aprile/ Maggio
II B	Colleverde	Fattoria didattica (da definire)	Ammoscato/Menci/Ricci	Pullman	Aprile/ Maggio
III A	Colleverde	Cetona	Labranca/Mariotti/Finiello /Grieco/Cascone/ Ricci	Pullman	16



				(insieme alla classe 3° A S. Martini)	Maggio
IV A	Colleverde	Firenze	Guerriero/Spinello/Giannini/Iacuzio/Cascone/Ricci	Pullman	Aprile/ Maggio
V A	Colleverde	Tarquini	Guerriero/Varone, Franco/Giannini/ Ricci/Sciacca	pullman	Aprile/ Maggio

## SECONDARIA

### SCHEDA UFFICIALE DI RILEVAZIONE delle uscite didattiche in orario di lezione DI CIASCUNA CLASSE

CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DATA/E	ORARI PARTENZA E RITORNO	TO ALUNNI (STIM.)
TUTTE LE CLASSI	Secondaria	Fase di Istituto di Atletica Leggera - Campo Scuola a Siena	Docenti in orario di servizio	MEZZO PROPRIO	II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	TUTTI

#### CLASSI PRIME

1 A	Secondaria	Siena e l'acqua La Diana	Bardelli, Intelisano, Secciani	A PIEDI	II Quadrimestre	8,30- 14,00	22
1A	Secondaria	Pinacoteca (visita)	Fanfani, Intelisano	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	22
1A	Secondaria	Teatro La Lut	Bardelli, De Clemente, Intelisano	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	08:30- 14:00	22
1 B	Secondaria	Siena e l'acqua		A PIEDI	II Quadrimestre	8,30-	22



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		La Diana				14,00	
1B	Secondaria	Pinacoteca (visita)	Fanfani, sostegno	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	22
1B	Secondaria	Teatro La Lut	Fusi, Parisi	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	08:30- 14:00	22
1C	Secondaria	Siena e l'acqua La Diana	Rapastella- Chiappinelli	A PIEDI	II Quadrimestre	8,30- 14,00	21
1C	Secondaria	Pinacoteca (visita)	Monti/sostegno	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	21
1C	Secondaria	Biblioteca Comunale degli Intronati	Rapastella/Augello	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	21
1 D	Secondaria	Siena e l'acqua La Diana	Romano F. / Burroni	A PIEDI	II Quadrimestre	8,30- 14,00	20
1D	Secondaria	Pinacoteca (visita)	Monti/Mangieri	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	22
1 E	Secondaria	Siena e l'acqua La Diana	Ferri/Cortonesi/Di Canio	A PIEDI	II Quadrimestre	8,30- 14,00	25
1E	Secondaria	Pinacoteca (visita)	Monti, Sallusto	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	25
1 E	Secondaria	Biblioteca Comunale degli Intronati	Ferri/ Di canio	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	25
1 E	Secondaria	Archivio di Stato- Biccherne	Ferri/ Disperati	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	25

#### CLASSI SECONDE

2 A	Secondaria	Teatro: l'Orlando Furioso	Cinotti/ Sallusto	A PIEDI	II Quadrimestre	8,30 - 14:00	21
2A	Secondaria	Accademia chigiana	Sallusto, Cinotti	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8:30-1 14.00	21
2A	Secondaria	Palazzo Comunale	Cinotti, Intellisano	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8:30-1 14.00	21
2A	Secondaria	Biblioteca	Cinotti, Intellisano	A PIEDI	I	8:30-1	21



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		Comunale			QUADRIMESTRE	14.00	
2B	Secondaria	Accademia Chigiana	Sallusto, De Clemente	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8:30-14.00	22
2B	Secondaria	Arancia Blu	Fusi, Parisi	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	08:30-14:00	22
2C	Secondaria	Accademia Chigiana	Sallusto/Berardi	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30-14,00	22
2C	Secondaria	Uscite sul territorio collegate con il Progetto Pinacoteca "Encausto"	Monti,Mazzieri, Grazi, Bratto, Sallusto, Romano	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8:30-14:00	22
2°D	Secondaria	Accademia Chigiana	Sallusto, Monti	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	08:30-14.00	22
2°D	Secondaria	"Urbinat": attività didattiche nella valle di Ravacciano	Caponi, Disperati	A Piedi	I e II QUADRI MESTRE	08:30-20:00	22
2°D	Secondaria	Uscita sul territorio alla scoperta del patrimonio artistico medioevale e ricerca delle tarsie decorative geometriche rilievo e disegno delle stesse.	Monti, Caponi	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30-14,00	22
2° E	Secondaria	Accademia Chigiana	Sallusto, Disperati	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	25
2° E	Secondaria	"Urbinat": attività	Caponi,Coradeschi	A PIEDI	I e II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	25



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		didattiche nella valle di Ravacciano					
2° E	Secondaria	Uscita didattica nella mattina per Siena alla ricerca di tarsie geometriche marmoree, rilievo e disegno delle stesse.	Caponi, Monti	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	9,30 - 14,00	25
2° E	Secondaria	Uscite sul territorio collegate con il Progetto Pinacoteca "Ragazzi di bottega"	Monti/Bicci	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	25
2° A 2° B 2° F	Secondaria	Corte dei Miracoli - spettacolo teatrale tratto dall' <i>Orlando Furioso</i> - Compagnia LaLut	Cinotti, Macchia, Mazzieri/Santi Fusi/Parisi	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	67
2° A 2° F	Secondaria	Visione dello spettacolo <i>Sandokan, della compagnia Sacchi di sabbia</i>	Cinotti, Macchia, Intellisano/Santi	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	44



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

2° A	Secondaria	Visione dello spettacolo	Cinotti, Macchia, Intellisano/Santi	A PIEDI	16 febbraio	8,30 - 14,00	44
2° F		<b>Storto</b> , Teatro dei Rozzi					
2° F	Secondaria	Biblioteca Intronati e Palazzo Comunale	Macchia, Mazzieri/Santi	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	23
2° F	Secondaria	"Urbinat": attività didattiche nella valle di Ravacciano	Caponi, Bratto	A PIEDI	I e II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	23
2° F	Secondaria	Uscita sul territorio alla scoperta del patrimonio artistico medioevale e ricerca delle tarsie decorative geometriche rilievo e disegno delle stesse.	Monti/Caponi	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	23
2° F	Secondaria	Accademia Chigiana	Sallusto, Mazzieri	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	23

#### CLASSI TERZE

3° A	Secondaria	Passeggiata Risorgimentale	Cinotti e Leone	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8:30- 14:00	22
3° A	Secondaria	Uscita sul territorio di Siena per il progetto Escac "A spasso con	De Clemente, Coradeschi, Paganelli	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	22





		il geologo”					
3° A	Secondaria	Uscite sul territorio collegate con il Progetto Pinacoteca Viviquadri	Fanfani, Chiappinelli, Cinotti	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30-14,00	22
3° A	Secondaria	Istituto Storico Resistenza	Cinotti, Leone	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30-14,00	22
3° A	Secondaria	Concerto Siena Jazz	Rossi, Cinotti	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	22
3° B	Secondaria	Uscita sul territorio di Siena per il progetto Escac “A spasso con il geologo”	De Clemente	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30-14,00	22
3° B	Secondaria	Tre uscite sul territorio collegate con il Progetto Pinacoteca Viviquadri	Monti, Bardelli, Santi, Leone, Burroni	A PIEDI	I e II QUADRIMESTRE	8,30-14,00	22
3° B	Secondaria	Istituto Storico Resistenza	Bardelli, Leone	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	22
3° B	Secondaria	Passeggiata Risorgimentale	Bardelli, Monti, Leone	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30-14:00	22
3° B	Secondaria	Concerto Siena Jazz	Sallusto, Burroni, Leone, Santi	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	22
3° C	Secondaria	Passeggiata Risorgimentale	Macchia, Berardi/Monti	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	25
3° C	Secondaria	Istituto Storico della Resistenza	Macchia, Berardi	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	25
3° A 3° C	Secondaria	Visione dello spettacolo <i>Sandokan</i> ,	Cinotti, Macchia, Berardi/Leone	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	47



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		della compagnia Sacchi di sabbia					
3° A 3° C	Secondaria	Visione dello spettacolo <b>Storto</b> , Teatro dei Rozzi	Cinotti, Macchia, Berardi/Leone	A PIEDI	16 febbraio	8,30 - 14,00	47
3° C	Secondaria	Uscite sul territorio collegate con il Progetto Pinacoteca "Viviquadri"	Monti, Berardi	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	25
3° C	Secondaria	Concerto Siena Jazz	Sallusto, Berardi	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	25
3° C	Secondaria	Uscita sul territorio di Siena per il progetto Escac "A spasso con il geologo"	Iacobazzi, Berardi	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	25
3° C	Secondaria	Istituto Storico Resistenza	Macchia, Berardi	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	25
3° C	Secondaria	"Urbinat": attività didattiche nella valle di Ravacciano	Caponi, Di Canio	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	25
3° D	Secondaria	Passeggiata Risorgimentale	Romano, Monti	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	26
3° D	Secondaria	Istituto Storico Resistenza	Ferri, Intelisano	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	26
3° D	Secondaria	Concerto Siena Jazz	Sallusto, Berardi	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	26
3° D	Secondaria	Uscita sul territorio di	Grazi, Berardi	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30- 14,00	26



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		Siena per il progetto Escac "A spasso con il geologo"					
3° D	Secondaria	Uscite sul territorio collegate con il Progetto Pinacoteca "Viviquadri"	Monti, Berardi	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30-14,00	26
3° D	Secondaria	"Urbinat": attività didattiche nella valle di Ravacciano	Caponi, Berardi	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30-14,00	26
3° E	Secondaria	Passeggiata Risorgimentale	Ferri/Di Canio	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8:30-14:00	26
3° E	Secondaria	Istituto Storico della Resistenza Senese	Ferri/Di Canio	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8:30-14:00	26
3° E	Secondaria	Uscita sul territorio di Siena per il progetto Escac "A spasso con il geologo"	Cortonesi/Labanchi	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30-14,00	26
3° E	Secondaria	Concerto Siena Jazz	Sallusto, Di Canio	A PIEDI	II QUADRIMESTRE	8,30 - 14,00	26
3° E	Secondaria	"Urbinat": attività didattiche nella valle di Ravacciano	Caponi, Ferri	A PIEDI	I o II QUADRIMESTRE	8,30-14,00	26
3° E	Secondaria	Uscite sul territorio collegate con il	Fanfani, Ferri	A PIEDI	3 novembre	8,30-14,00	26



		Progetto Pinacoteca "Viviquadri"					
Tutte le terze	Secondaria	Visita stazione metereologica Liceo Scientifico Galileo Galilei	Disperati, Cortonesi, Grazi, Paganelli, Berardi, De Clemente	A PIEDI	I QUADRIMESTRE	8,30-14	121

**SCHEDA UFFICIALE DI RILEVAZIONE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE  
DI CIASCUNA CLASSE**

CLASSE	PLESSO	DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI	MEZZO DI TRASPORTO	DATA/E	ORARI PARTENZA E RITORNO	TOT. ALUNNI (STIMA)
<b>CLASSI PRIME</b>							
1° A	Secondaria	Archeodromo di Poggio Bonizio (Poggibonsi)	Bardelli, Labanchi, Intelisano, De Clemente	PULLMAN	3 maggio	8,30 - 14,00	22
1° B	Secondaria	Archeodromo di Poggio Bonizio (Poggibonsi)	Fusi/Parisi	PULLMAN	4 maggio	8,30 - 14,00	22
1° C	Secondaria	Archeodromo di Poggio Bonizio (Poggibonsi)	Rapastella/Augello	PULLMAN	4 maggio	8,30-14,00	21
1 D	Secondaria	Archeodromo di Poggio Bonizio (Poggibonsi)	Romano F./Burrioni Costanza	PULLMAN	05 maggio	8,30 - 14,00	20
1 E	Secondaria	Archeodromo di Poggio	Ferri/Di Canio	PULLMAN	4 Maggio	8,30-14,00	25



		Bonizio					
1° A 1° B 1° C 1° D 1° E	Secondaria	Ponte a Sieve- Rafting	Bratto, Coradeschi, Di Canio, Burroni, Parisi, De Clemente, Intelisano	PULLMAN	Giovedì 30/03 Martedì 04/04 Mercoledì 05/04	8,30 - 18:30	111
<b>CLASSI SECONDE</b>							
2 A	Secondaria	Campus scuola di vela	Coradeschi, Cinotti, Intelisano	Pullman di linea	17-18 ottobre	8,15 del 17;19,00 del 18	22
2°D	Secondaria	Campus scuola di Vela	Coradeschi, Disperati	Pullman di linea	17-18 ottobre	8,15 del 17;19,00 del 18	21
2° B 2° F	Secondaria  (durata due giorni)	Campus scuola di vela	Macchia, Bratto, Coradeschi, Fusi	pullman	26, 27 settembre	8,15/20	36
2° C 2° E	Secondaria  (durata due giorni)	Campus scuola di vela	Bratto, Labanchi, Mazzieri	pullman	3, 4 ottobre	8,15 del 3/10 - 18,30 del 04/10	40
2° A 2° F	Secondaria	Pienza	Cinotti,Macchia, Mazzieri/Santi	pullman	27 marzo 23	8,30 - 18.30	44
2° E 2° D	Secondaria	Pienza	Bicci, Labanchi Bruno/Mangieri, Sgarro	pullman	30 marzo	8,30- 18,30	49
2 C 2 B	Secondaria	Pienza	Romano F.,Mazzieri e Fusi, Parisi	pullman	29 marzo	8,30- 18,30	47
2 A	Secondaria	Maggio Fiorentino- Firenze "Il	Rossi	Treno	18 maggio	8,00-15,00	22



		Cavaliere del Cigno”, Wagner					
2 B	Secondaria	Maggio Fiorentino-Firenze “Il Cavaliere del Cigno”, Wagner	Sallusto	Treno	18 maggio	8,00-15,00	22
2 C	Secondaria	Maggio Fiorentino-Firenze “Il Cavaliere del Cigno”, Wagner	Sallusto	Treno	18 maggio	8,00-15,00	25
2 D	Secondaria	Maggio Fiorentino-Firenze “Il Cavaliere del Cigno”, Wagner	Sallusto	Treno	16 maggio	8,00- circa 15,00	22
2 E	Secondaria	Maggio Fiorentino-Firenze “Il Cavaliere del Cigno”, Wagner	Sallusto	Treno	16 maggio	8,00- circa 15,00	22
2 F	Secondaria	Maggio Fiorentino-Firenze “Il Cavaliere del Cigno”, Wagner	Sallusto	Treno	16 maggio	8,00- circa 15,00	23
<b>CLASSI TERZE</b>							
3°A, 3°B	Secondaria Durata tre	Isola d’Elba e Pianosa	Disperati, Sgarro, Cinotti, Berardi	Pullman e traghetto	5, 6, 7 ottobre	8,15/20,00	69



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

3°c	giorni						
3°D, 3°E	Secondaria Durata tre giorni	Isola d'Elba e Pianosa	Labanchi, Belardi	Pullman e traghetto	12,13,14 ottobre	Idem	26
3A	Secondaria	Museo di Larderello, soffioni boraciferi, Parco delle Biancane	Disperati, Leone, Chiappinelli	Pullman	marzo	8-20	22
3B	Secondaria	Museo di Larderello, soffioni boraciferi, Parco delle Biancane	Bonassisa, De Clemente, Santi, Leone, Burroni, Disperati	Pullman	marzo	8-20	22
3 C	Secondaria	Museo di Larderello, soffioni boraciferi, Parco delle Biancane	Macchia, Berardi	Pullman	marzo	8-20	25
3D	Secondaria	Museo di Larderello, soffioni boraciferi, Parco delle Biancane	Grazi, Disperati	Pullman	marzo	8-20	26
3E	Secondaria	Museo di Larderello, soffioni boraciferi, Parco delle Biancane	Cortonesi, Di Canio	Pullman	marzo	8-20	26
3°A 3°C	Secondaria	Uscita a Montemaggio (trekking della	Macchia, Cinotti, Bratto	Mezzi propri	11 maggio	08:15 - 13:15	47



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

		memoria)					
3°D	Secondaria	Uscita a Montemaggio (trekking della memoria)	Berardi, Romano	Mezzi propri	4 maggio	08:15 - 13:15	26
3°B 3°E	Secondaria	Uscita a Montemaggio (trekking della memoria)	Bardelli, Coradeschi, Ferri	Mezzi propri	19 aprile	08:15 - 13:15	48





## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel corso degli anni sono stati compiuti notevoli sforzi nel nostro Istituto per accelerare il processo di digitalizzazione e innovare le pratiche didattiche attraverso l'introduzione delle ICT.

Tutte le aule dell'ordine della primaria e della secondaria sono dotate di LIM, cablate e connesse alla rete con segnale wi-fi; la secondaria inoltre è dotata di un carrello di ricarica contenente 20 tablet da utilizzare all'occorrenza in ogni classe, di una nuova aula di informatica costituita da 25 postazioni per gli studenti e un pc per il docente in grado di proiettare contenuti su uno schermo, di una stampante classica e una stampante 3D e di un laboratorio creativo foto-cinematografico dotato di due telecamere di ripresa e una macchina fotografica semi-professionali.

Già da diversi anni viene utilizzato nel nostro Istituto il registro elettronico e le valutazioni di fine quadrimestre sono trasmesse on-line per le famiglie da visualizzare tramite username e password personali; il sito, costantemente aggiornato e monitorato, favorisce la comunicazione e l'informazione con le famiglie.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola digitale sta diventando sempre più una reale esigenza didattica e sociale: elaborare un progetto per l'educazione tecnologica significa integrare nei programmi formativi le nuove tecnologie permettendo agli allievi non solo di saperle utilizzare tecnicamente, ma anche di viverne l'esperienza in modo esplorativo, creativo e inclusivo. Infatti nel nostro Istituto da sempre impegnato nel riconoscimento e nella valorizzazione delle diversità, le tecnologie digitali si sono rivelate molto efficaci nelle prassi di inclusione, specie degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con disabilità, consentendo la piena partecipazione al processo di apprendimento di ciascuno.

L'obiettivo del nostro progetto inoltre è quello di sviluppare specifiche competenze negli studenti attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics.). Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare gli alunni a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali e non  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari dell'attività saranno tutti i docenti e gli studenti dell'istituto che potranno usufruire di ambienti innovativi. L'utilizzo costante delle tecnologie nell'attività scolastica ha permesso e permetterà di arricchire il nostro percorso curricolare. Sarà in tal modo possibile aggiornare ulteriormente certe routine della didattica tradizionale per trasformarle in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico. Creare ambienti smart che rafforzino l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse favorirà pratiche didattiche innovative che promuoveranno l'interconnessione fra discipline diverse e un apprendimento attivo e collaborativo per la valorizzazione e l'inclusione di BES e la coesione della classe.

L'introduzione di piattaforme digitali e di classi virtuali attraverso cui erogare contenuti personalizzati e individualizzati e nuove piattaforme di tutor digitali permetteranno di personalizzare gli apprendimenti in aula e fuori da essa, ma anche di stimolare nuove forme collaborative e sociali e nuove competenze di cittadinanza digitale. Sarà possibile utilizzare una didattica di tipo immersivo dove gli studenti apprenderanno in modo collaborativo guidato,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

svolgendo i compiti assegnati dal docente e sviluppando per questi doveri anche una collaborazione spontanea tra pari. Tale metodologia permetterà agli alunni di costruire in modo autonomo i propri saperi .

Nell'ottica di una didattica innovativa ed inclusiva, il nostro istituto ha partecipato ad un PON sulle competenze digitali (coding-robotica) per stimolare una partecipazione più attiva al processo di apprendimento, valorizzando le competenze informali e non formali dei nostri studenti.

Nel nostro istituto infatti abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo potuto apprezzare l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, intendiamo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola primaria e della scuola media. Per questo grazie al bando STEM intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Per rispondere in maniera efficace e tempestiva alle esigenze della comunità scolastica emerse durante la fase critica della pandemia di Covid19, nell'arco di pochi mesi docenti e studenti hanno implementato le loro competenze informatiche, imparando ad utilizzare piattaforme digitali con cui interagire a distanza, superando di gran lunga i risultati attesi ad inizio triennio. Durante questa fase è stata necessaria l'adozione di una piattaforma digitale d'Istituto - GoogleWorkspace come fondamentale strumento per realizzare DaD e DDI e come integrazione e supporto alla didattica; tale strumento inoltre si è rivelato prezioso per potenziare le competenze tecnico-scientifiche-digitali e trasversali di ogni alunno e per promuovere ambienti di lavoro stimolanti.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Una formazione per  
tutti

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Durante il triennio la formazione e l'autoformazione intende concentrarsi su tre aspetti:

1. Formazione sull'utilizzo della piattaforma digitale d'Istituto e delle App ad essa correlate necessarie per la gestione della DAD e della DDI;
2. Formazione sulle tecniche di montaggio per utilizzare le attrezzature del laboratorio creativo foto-cinematografico.
3. Formazione mirata a conoscere e usare la nuova strumentazione in dotazione all'Istituto grazie alla partecipazione al bando STEM (strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione)

Tali iniziative sono rafforzate da un sistema di apprendimento *Peer to peer* tra docenti e da uno scambio di conoscenze e buone pratiche.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CASTAGNO - SIAA82501A

PESTALOZZI - SIAA82503C

SCUOLA OSPEDALIERA - INFANZIA - SIAA82504D

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

vedi allegato

#### **Allegato:**

griglie osservazione infanzia i.c. mattioli.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I bambini saranno coinvolti nell'approfondimento e nell'acquisizione di abilità specifiche sul concetto di famiglia, di scuola e di gruppo come comunità di vita e sul corretto modo di interagire con i pari e con gli adulti, siano essi genitori, insegnanti o altro. La valutazione si riferirà al processo di interiorizzazione delle fondamentali regole di comunità, quindi all'osservazione e contestuale incoraggiamento di comportamenti "maturi". Sarà effettuata tutto il team dei docenti.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali



vedi allegato

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

N. 5 - PIER ANDREA MATTIOLI - SIIC82500D

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione dei campi di esperienza si basa sugli obiettivi condivisi nel Curricolo verticale (vedi allegato).

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è legato agli obiettivi inseriti nel curricolo verticale.

Nella scuola primaria si declina in quattro livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) come da indicazioni ministeriali:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.





- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella Secondaria invece la valutazione è numerica da 10 a 4.

#### CLASSE PRIMA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10 Ha assimilato le regole e riflette con senso critico sulla loro utilità; le applica in tutti i contesti. Conosce in modo approfondito i contenuti trattati, argomentando ed esprimendo riflessioni. La partecipazione è attiva, costruttiva, coinvolgente.

9 Ha assimilato e applica le regole nei contesti scolastici ed extrascolastici, riflettendo sulle stesse. Conosce in modo completo i contenuti trattati, argomentando ed esprimendo riflessioni. La partecipazione è attiva e costruttiva.

8 È consapevole delle regole e le applica nei vari contesti. Conosce in modo sicuro gli argomenti trattati, esprimendo riflessioni. La partecipazione è attiva.

7 È consapevole della maggior parte delle regole e generalmente le applica nei vari contesti. Conosce gli argomenti trattati in modo più che sufficiente, esprimendo riflessioni in modo abbastanza sicuro. La partecipazione è generalmente attiva.

6 È consapevole delle basilari regole da rispettare nei vari contesti e generalmente le applica. Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati. Esprime, se sollecitato, semplici riflessioni. La partecipazione è sufficiente.

5 È consapevole di alcune regole ma non sempre le applica nei diversi contesti. La conoscenza degli argomenti trattati è parziale. Esprime solo saltuariamente riflessioni personali, se sollecitato. La partecipazione è discontinua.

4 Fatica a riconoscere e, di conseguenza, a rispettare le norme. La conoscenza degli argomenti trattati è insufficiente. Non esprime riflessioni personali nemmeno su richiesta. La partecipazione, sebbene sollecitata, è limitata.

#### CLASSE SECONDA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10 Conosce e riflette con senso critico sull'utilità delle regole e le applica in tutti i contesti. Conosce in modo approfondito le parti della Costituzione studiate e gli altri argomenti affrontati, argomenta ed esprime riflessioni sui contenuti trattati e le tematiche e essi afferenti.

9 Conosce, riflette e applica le regole nei contesti scolastici ed extrascolastici. Conosce in modo completo le parti studiate della Costituzione e gli altri argomenti affrontati, esprime riflessioni e sviluppa argomentazioni sui contenuti trattati.

8 Conosce le regole e le applica quasi sempre nei vari contesti. Conosce in modo sicuro le parti



studiate della Costituzione e gli altri argomenti trattati e riflette sul loro valore.

7 Conosce la maggior parte delle regole e generalmente le applica nei vari contesti. Conosce e riflette in modo abbastanza sicuro sulle parti studiate della Costituzione e degli altri argomenti affrontati.

6 Conosce le basilari regole da applicare nei vari contesti. Conosce le parti studiate della Costituzione e gli altri argomenti affrontati in modo essenziale.

5 Conosce alcune regole ma non sempre le applica; la conoscenza delle parti trattate della Costituzione e degli altri argomenti affrontati è parziale.

4 Fatica a riconoscere e, di conseguenza, a rispettare le norme; conosce pochi elementi, tra quelli studiati, della Costituzione e degli altri argomenti affrontati.

#### CLASSE TERZA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10 Ha assimilato le regole e riflette con senso critico sulla loro utilità; le applica in tutti i contesti. Conosce in modo approfondito i contenuti trattati, argomentando ed esprimendo riflessioni. La partecipazione è attiva, costruttiva, coinvolgente.

9 Ha assimilato e applica le regole nei contesti scolastici ed extrascolastici, riflettendo sulle stesse. Conosce in modo completo i contenuti trattati, argomentando ed esprimendo riflessioni. La partecipazione è attiva e costruttiva.

8 È consapevole delle regole e le applica nei vari contesti. Conosce in modo sicuro gli argomenti trattati, esprimendo riflessioni. La partecipazione è attiva.

7 È consapevole della maggior parte delle regole e generalmente le applica nei vari contesti. Conosce gli argomenti trattati in modo più che sufficiente, esprimendo riflessioni in modo abbastanza sicuro. La partecipazione è generalmente attiva.

6 È consapevole delle basilari regole da rispettare nei vari contesti e generalmente le applica. Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati. Esprime, se sollecitato, semplici riflessioni. La partecipazione è sufficiente.

5 È consapevole di alcune regole ma non sempre le applica nei diversi contesti. La conoscenza degli argomenti trattati è parziale. Esprime solo saltuariamente riflessioni personali, se sollecitato. La partecipazione è discontinua.

4 Fatica a riconoscere e, di conseguenza, a rispettare le norme. La conoscenza degli argomenti trattati è insufficiente. Non esprime riflessioni personali nemmeno su richiesta. La partecipazione, sebbene sollecitata, è limitata.

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la**



## primaria e la secondaria di I grado)

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

#### PRIMARIA

Criteria di valutazione del comportamento:

**PARTECIPE E CORRETTO.** L'alunno/a partecipa attivamente al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

**ADEGUATO.** L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

**NON SEMPRE ADEGUATO.** L'alunno/a non sempre riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco; cerca di collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte, è fonte di disturbo durante le attività e deve essere richiamato dai docenti.

**SPESSO NON ADEGUATO.** L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. Non è ancora in grado di collaborare con il gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA



#### COMPORAMENTO

(il giudizio sarà attribuibile anche solo in presenza della maggior parte dei seguenti descrittori)

#### GIUDIZIO SINTETICO

##### OTTIMO

Interesse costante e curioso e partecipazione assidua alle lezioni, responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico, regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici, comportamento corretto e non violento, buona socializzazione e interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da persona matura e responsabile, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.

##### DISTINTO

Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni, costante adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, buona socializzazione e ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza.

##### BUONO

Essenziale attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, non sempre regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.

##### DISCRETO

Episodi di inosservanza del regolamento interno (abbandono del proprio posto in classe, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.) disinteresse nella partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione e atteggiamento poco collaborativo all'interno della classe.

##### SUFFICIENTE

Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (abbandono del proprio posto in classe,



manca ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.) segnalati da più note e provvedimenti disciplinari, disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, assiduo disturbo delle lezioni, rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e/o personale scolastico, scarsa socializzazione e atteggiamento non collaborativo all'interno della classe.

#### INSUFFICIENTE

Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che hanno dato luogo a conseguenti provvedimenti disciplinari, con manifesta volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti provocatori e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

#### Valutazione nel primo ciclo di istruzione

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,



anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

P.A. MATTIOLI - RAVACCIANO - SIMM82501E

SCUOLA OSPEDALIERA - SIMM82502G

### **Criteri di valutazione comuni**

VOTO10:

Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, ottima capacità di comprensione e di analisi; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, abilità sicure nell'analisi e nella soluzione di un problema anche in situazioni nuove. Esposizione fluida, con uso di terminologia corretta entro un linguaggio specifico appropriato; ottima padronanza delle strutture morfosintattiche, notevole capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, naturalezza nel compiere collegamenti tra discipline e stabilire relazioni. Eccellente esecuzione degli elaboratori richiesti.

Con possibilità di lode agli esami di Stato di fine 1° ciclo

VOTO 9:

Conoscenze ampie, complete e approfondite, buona capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, abilità sicure nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati molto buoni, esposizione chiara, precisa, ricca e ben



articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico appropriato, Buona padronanza nell'uso delle strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline. Esecuzione ottima di tutti gli elaborati richiesti.

**VOTO 8:**

Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e linguaggio specifico generalmente appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali. Esecuzione accurata degli elaborati richiesti.

**VOTO 7:**

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento quasi sempre sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, più che sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Esecuzione più che sufficiente degli elaborati richiesti.

**VOTO 6:**

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento non sempre sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Sufficiente esecuzione degli elaborati.

**VOTO 5:**

Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.





Incompleta esecuzione degli elaborati richiesti.

VOTO 4:

Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline. Limitata esecuzione degli elaborati richiesti.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sulla base delle indicazioni normative e del curriculum di istituto, l'insegnamento dell'educazione civica è stato scomposto in vari aspetti affidati ai docenti delle diverse discipline. Ciascun insegnante verificherà l'acquisizione delle conoscenze/abilità previste per il proprio ambito e per aspetti che si considerano trasversali. Nel valutare l'alunno, infatti ci si riferirà anche alla padronanza delle competenze civiche da lui dimostrate durante il processo formativo e nei diversi momenti della vita scolastica. La valutazione sarà in decimi e vi concorreranno in ugual misura tutti i docenti, gli esiti intermedi e finali risulteranno dalla media dei voti espressi dagli insegnanti delle diverse discipline.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

**OTTIMO:** Interesse costante e curioso; partecipazione attiva e propositiva alle lezioni; impegno assiduo nel lavoro scolastico e domestico; comportamento corretto ed educato, buona socializzazione e interazione costruttiva nel gruppo classe. Pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, scrupoloso rispetto delle regole della vita scolastica

**DISTINTO:** Vivo interesse e buona partecipazione alle lezioni, regolare adempimento dei lavori scolastici, comportamento corretto ed educato, buona socializzazione e positiva collaborazione nel gruppo classe, pieno rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, consapevole accettazione della diversità, attento rispetto delle regole della vita scolastica

**BUONO:** Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche, non sempre regolare svolgimento dei compiti assegnati, comportamento per lo più corretto ed educato, buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe, discreto rispetto di sé,



degli altri e dell'ambiente e adeguata accettazione della diversità, osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.

**DISCRETO:** Episodi di inosservanza del regolamento interno (abbandono del proprio posto in classe, mancanza ai doveri scolastici, negligenza frequente, etc.) segnalati da almeno una nota disciplinare; partecipazione incostante alle attività scolastiche con momenti di disturbo delle lezioni. Comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, atteggiamento poco collaborativo all'interno della classe.

**SUFFICIENTE:** Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (abbandono del proprio posto in classe, mancanza ai doveri scolastici, negligenza abituale, ecc.) segnalati da più note e provvedimenti disciplinari, disinteresse frequente per le attività scolastiche, con ripetuto disturbo delle lezioni. Rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico, scarsa socializzazione e atteggiamento non collaborativo all'interno della classe.

**INSUFFICIENTE:** Episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che hanno dato luogo a conseguenti provvedimenti disciplinari, con manifesta volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti provocatori e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio Docenti a proposito dell'ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame di conclusivo del primo ciclo di istruzione, dopo aver riflettuto sulla norma e sulla sua declinazione nel nostro contesto scolastico, conviene che:

durante l'anno scolastico:

- sia utile da parte di ciascun alunno conoscere chiaramente gli obiettivi minimi da conseguire per ciascuna classe e materia, che andranno quindi definiti con precisione e comunicati in tempi congrui ad alunni e genitori.
- sia necessario motivare le valutazioni negative accompagnando il voto con le indicazioni di attività finalizzate al superamento delle lacune,
- sia necessario tenere aperto costantemente un dialogo con la famiglia per informarla sulle difficoltà che si riscontrano nel processo di apprendimento.



Quindi, in fase di scrutinio, dopo aver valutato con attenzione che da parte della scuola si siano osservate le indicazioni sopra riportate e in presenza di proposte di voto con insufficienza in almeno 3 discipline, stabilisce che:

- 1) Si analizzino progressi/regressi rispetto alla situazione di partenza
- 2) Si prendano in esame eventuali circostanze esterne alla scuola che possano aver condizionato negativamente il processo di apprendimento o la frequenza scolastica
- 3) Si considerino le potenzialità dell'alunno e le sue prospettive di recupero nelle conoscenze/abilità/competenze attraverso la ripetizione della classe
- 4) Si valutino le conseguenze sul piano motivazionale delle decisioni da assumere
- 5) Si riformuli in qualsiasi caso un progetto personalizzato che possa consentire all'alunno di conseguire il successo formativo atteso
- 6) In caso di non ammissione, si provveda a motivare analiticamente la decisione assunta

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Si rimanda ai criteri sopra riportati

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

GIOVANNI PASCOLI - SIEE82501G

SCUOLA OSPEDALIERA - SIEE82502L

SIMONE MARTINI - SIEE82503N

ACHILLE SCLAVO - SIEE82504P

COLLEVERDE - SIEE82505Q

### **Criteri di valutazione comuni**

Nel nostro Istituto per le classi prime la valutazione del I quadrimestre non è espressa con i voti



assegnati alle singole discipline, bensì con un giudizio globale. Durante il primo quadrimestre saranno comunque assegnate dai docenti delle valutazioni discorsive che accompagnano il percorso di ogni singolo alunno.

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che, dall'anno scolastico in corso, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle scuole primarie sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare, in trasparenza, i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Il voto è stato sostituito con una descrizione analitica del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. In tal senso appare chiaro come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzate dagli alunni.

Giudizi descrittivi delle discipline - Livelli

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la certificazione delle competenze e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel Curricolo d'Istituto per la costituzione, ai fini di omogeneità e di trasparenza, di uno standard di riferimento.

Questa la nomenclatura prevista per i quattro livelli di competenza e le dimensioni dell'apprendimento considerate:

livelli: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE - BASE - INTERMEDIO - AVANZATO

dimensioni dell'apprendimento: AUTONOMIA - TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE - RISORSE MOBILITATE - CONTINUITA'

Il nostro Collegio dei Docenti, come previsto dal D.P.R. n. 257/99, all'art. 4, comma 4, in data 19/01/2021 ha stabilito specifici criteri declinandoli in indicatori e descrittori diversi a seconda delle cinque classi. Sulla base del Decreto Legge n. 62/2017, abbiamo quindi elaborato un modello di Documento di valutazione, tenendo conto delle modalità di lavoro della scuola, avendo come riferimento l'efficacia e la trasparenza comunicativa. Il documento prevede un testo comune per le diverse annualità da ricalibrare ogni volta che i docenti della classe lo ritengano necessario in base al lavoro didattico realmente effettuato nel periodo di riferimento.

In questa prima fase di applicazione della normativa, il nostro istituto è consapevole di aver compiuto solo un primo passo e si propone un monitoraggio costante della sua efficacia attraverso una riflessione docimologica che coniughi il piano del rigore teorico con una costante validazione empirica.



## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PER PTOF ok.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Sulla base delle indicazioni normative e del curricolo di istituto, l'insegnamento dell'educazione civica è curato trasversalmente da tutti gli insegnanti del team, che verificheranno l'acquisizione delle conoscenze/abilità previste. Nel valutare l'alunno, ci si riferirà, particolarmente in questo ordine di scuola, alla padronanza delle competenze civiche acquisite e dimostrate nei diversi momenti della vita scolastica. La valutazione per il momento sarà in decimi, ma si auspica che possa essere presto ricondotta alla forma del giudizio, sintetico o articolato, per poter meglio descrivere il processo di maturazione in atto.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

**PARTECIPE E CORRETTO.** L'alunno/a partecipa attivamente al proprio processo formativo, sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e collabora attivamente nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

**ADEGUATO.** L'alunno/a sa controllare le proprie reazioni ed emozioni e sa collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni; rispetta le regole stabilite e i beni comuni sia della scuola sia dell'ambiente extrascolastico.

**NON SEMPRE ADEGUATO.** L'alunno/a non sempre riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco; cerca di collaborare nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni ma, a volte, è fonte di disturbo durante le attività e deve essere richiamato dai docenti.

**SPESSO NON ADEGUATO.** L'alunno/a spesso non riesce a controllare le proprie reazioni ed emozioni durante le attività in classe e nel gioco. Non è ancora in grado di collaborare con il gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni e in diverse occasioni è fonte di disturbo durante le attività. Non sempre rispetta le regole stabilite e i beni comuni.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, come indicato dalla normativa vigente D. L. 62/2017 art 3 di seguito riportata a cui il collegio si rimette senza ulteriori declinazioni:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione di alunni con BES adottando piani educativi individualizzati o didattici personalizzati, monitorati con regolarità. La partecipazione ai GLHO è buona e diffusa, estesa, quando utile, ai collaboratori scolastici. Il coordinamento degli interventi individualizzati per i BES e i DSA è affidato ad apposite funzioni strumentali che garantiscono continuità ai percorsi. In molte classi si osserva una reciprocità e convergenza di azioni tra docenti curricolari e di sostegno di sicura efficacia. In alcuni plessi la specifica professionalità del corpo docente è così riconosciuta sul territorio da raccogliere alunni in situazione di handicap provenienti da altre zone della città. Da questo anno scolastico la scuola si avvale inoltre della collaborazione con il team del prof. Giacomo Stella per sostenere i docenti nel tempestivo riconoscimento di particolari difficoltà degli allievi, mediante appositi software calibrati sui disturbi specifici di apprendimento.

Un utile contributo alle azioni educative volte all'inclusione è garantito dai finanziamenti regionali per i Piani Educativi Zonali che consentono interventi di supporto alle varie forme di difficoltà scolastica e disagio tra cui quella degli alunni stranieri bisognosi di una prima alfabetizzazione. Per loro molto proficua si sta rivelando anche la convenzione stipulata dal nostro istituto con Unistrasi che porta studenti universitari a compiere il loro tirocinio con gli alunni delle nostre classi.

#### Punti di debolezza

Anche il nostro Istituto negli ultimi anni ha dovuto far ricorso a personale docente sprovvisto di diploma di specializzazione, pertanto, qualora vi siano le risorse, intende adoperarsi per fornire una fase di formazione iniziale, finalizzata al pieno raggiungimento dei traguardi proposti.



Per gli alunni con BES, essendo una casistica molto varia, vi sono ancora delle incertezze sull'individuazione dei destinatari del percorso formativo personalizzato; talvolta, infine, non c'è un lavoro pienamente condiviso tra i docenti e le équipe socio-sanitarie che seguono gli alunni con BES per Disturbi Specifici dell'Apprendimento diagnosticati.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola innanzitutto sviluppa attività volte al recupero e al potenziamento delle competenze attraverso la diversificazione metodologica e la costituzione di ambienti di apprendimento idonei. La didattica cooperativa e la peer education sono pratiche sufficientemente diffuse ed il lavoro di valorizzazione di competenze trasversali sostiene il clima della classe. Nella scuola primaria si cerca inoltre di sfruttare al meglio le potenzialità dell'organico dell'autonomia, portando, sulla base di una ricognizione oggettiva dei bisogni, ore di compresenza nelle classi in cui si concentrano maggiori difficoltà per favorire una migliore personalizzazione degli apprendimenti. Anche alla secondaria il nuovo impianto orario consente l'effettuazione di attività in compresenza, che per l'italiano, la matematica e la lingua inglese sono indirizzate prevalentemente verso attività di recupero e potenziamento. Inoltre, molti moduli dei PON cui la scuola ha aderito, riguardando le competenze di base, consentono di estendere l'offerta formativa e di arricchirla nei contenuti e nelle scelte didattiche mediante attività che si svolgono a classi aperte e si rivolgono ad un gruppo selezionato di studenti. Da quest'anno uno specifico intervento di recupero è dedicato agli studenti con DSA che possono beneficiare di laboratori settimanali condotti da personale qualificato volti a migliorare il metodo di studio

### Punti di debolezza

La capacità di individualizzare gli interventi didattici non è distribuita uniformemente in tutte le classi. I numeri degli studenti per classe e l'aumentata incidenza di alunni con BES rende complicata l'efficace personalizzazione del curriculum di studi. Talvolta le potenzialità didattiche dell'interazione docente curricolare-docente di sostegno sono sotto utilizzate.





### **S.I.O. (Scuola in ospedale)**

Il nostro istituto estende il proprio compito educativo anche in un contesto particolarmente sensibile come quello dell'ospedale senese delle Scotte

La scuola in ospedale rappresenta un'offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione. Vi operano docenti che hanno il compito di accompagnare il percorso

formativo attraverso il raccordo con la scuola di provenienza, la programmazione, l'utilizzo delle tecnologie, lo svolgimento di eventuali operazioni di scrutinio e di esame, il coinvolgimento attivo delle

famiglie, le interlocuzioni con gli operatori sanitari e con tutti i soggetti connessi. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di

capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nella classe di appartenenza al termine del ricovero ospedaliero e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica.

### **I.D. (percorsi di istruzione domiciliare)**

Il nostro Istituto, per gli studenti ricadenti nell'obbligatorietà scolastica, qualora se ne presenti la necessità, attiverà specifici percorsi di ID ai sensi del d.lgs. n. 66/17 art. 16, comma 1.

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Enti Locali e le Aziende Sanitarie Locali, si individueranno azioni per garantire il diritto all'istruzione agli alunni per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico, se in possesso di idonea e dettagliata certificazione sanitaria della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni, rilasciata dallo specialista della patologia di cui l'alunno soffre o dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato. Non si potranno accogliere certificati medici rilasciati dal pediatra di base o da medici generici o da specialisti di altri tipi di patologie. Questo servizio assicura ai nostri alunni la prosecuzione degli studi, facilita il re-inserimento nelle classi di provenienza e previene possibili difficoltà che possono sfociare anche nella dispersione e nell'abbandono scolastico.

*vedi linee guida per SIO e ID:*

**<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+di+indirizzo+nazionali+%28formato+pdf%29.pdf/1b619d68-ad9b-12ae-2865-f1774ed7dcfc?version=1.0&t=1560340286448>**



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La materia è stata oggetto recentemente di una revisione normativa che non è ancora diventata prassi. Il documento che per la normativa vigente dà inizio al processo di definizione dei piani è il Profilo di Funzionamento, redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF). Questo documento che è redatto dal personale medico con la collaborazione dei genitori e con la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, andrà a sostituire gradualmente i precedenti (la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale) e come quelli è aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione e in presenza di sopravvenute condizioni. Sulla base del Profilo di Funzionamento, si individuano strumenti e strategie, modalità didattiche e di coordinamento degli interventi che confluiscono nel Piano Educativo Individualizzato. Il PEI si redige all'inizio di ogni anno scolastico e si aggiorna con cadenza annuale o in presenza di nuove e sopravvenute condizioni.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale perchè solo da una piena condivisione delle scelte e coordinamento delle azioni può svilupparsi un percorso formativo efficace. Premessa di ogni collaborazione è l'ascolto reciproco, ma ci preme sottolineare soprattutto l'importanza di quello che la scuola deve rivolgere ai genitori degli alunni che conoscono meglio di chiunque altro il percorso di crescita dei loro figli e possono illustrare i loro bisogni, le abitudini, i punti di forza e di debolezza.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento



## Criteri e modalità per la valutazione

□ La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 (PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO) □ Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di sviluppare le loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. □ L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. □ Per le alunne e gli alunni con disabilità che partecipano alle prove standardizzate il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova. □ Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. □ Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. □ L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. □ Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. □ Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. □ Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. □ Per



l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. □ Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. □ In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. □ Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. □ Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

## Approfondimento

---

[Vedi allegato.](#)

### **Allegato:**

PI a.s. 2022-23.pdf



## **Piano per la didattica digitale integrata**

A.S. 2022/2023

**Ad oggi lo stato di emergenza può ritenersi concluso, ma pur variando il quadro normativo di riferimento, si ritiene che la Didattica digitale integrata possa essere ancora una risorsa nei casi di lunghe degenze o in situazioni particolari valutate di volta in volta dai singoli Consigli di Classe.**

Piano e Regolamento scolastico per la  
Didattica Digitale Integrata

### **Premessa**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Tramite il presente piano, si fissano criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare, nei casi richiesti dalle circostanze legate al covid-19, che in caso di lockdown, affinché la proposta





didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;

L'Istituto Comprensivo P.A. Mattioli da tempo investe sulle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento, permettendo altresì una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

### **Il quadro normativo di riferimento**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere a distanza le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L.19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo P.A. Mattioli intende adottare.

### **Le finalità del Piano**

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*; pertanto la didattica digitale integrata prevede di implementare le modalità di apprendimento con l'uso delle tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:



- ü valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ü favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ü incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ü attivare e consolidare le competenze digitali;
- ü promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ü alimentare la motivazione degli alunni; attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali.

### **Gli obiettivi**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- le condizioni per garantire il diritto allo studio;
- l'omogeneità dell'offerta formative;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- la valorizzazione dei diversi stili cognitivi;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, sono i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e con monte orario equiparato ad alunno in quarantena.
- l'attenzione verso gli alunni con disabilità, è privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con



le famiglie

- il rispetto della privacy: l'Istituto fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agisce sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

### **Organizzazione della DDI**

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La DDI può sostituire o integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza, in particolari situazioni. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Le attività didattiche si suddividono per semplicità in due tipologie:

**a- attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

**b- attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e gli alunni.



Sono da considerarsi attività asincrone quelle strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

**Un'ulteriore distinzione da compiere per dare attuazione al piano si riferisce alla partecipazione da remoto dell'intera classe o di singoli membri.**

**1- ORGANIZZAZIONE DIDATTICA IN CASO DI LOCKDOWN TOTALE - DI UNA SOLA SCUOLA - DI UNA O PIU' CLASSI**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, l'orario delle attività educative e didattiche è organizzato in base ai criteri proposti dalle linee guida per la DDI:

**Per la Scuola dell'infanzia:**

E' garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, sono proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio garantendo in ogni caso almeno un'attività sincrona al giorno unitamente a contenuti forniti in



modalità asincrona pertinenti al percorso didattico intrapreso.

**Nella Scuola primaria:** sono assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime); è possibile includervi proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee, organizzate anche in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari funzionali al progetto didattico in corso.

**Nella scuola secondaria di primo grado:** sono garantite 18 ore settimanali in modalità sincrona, avendo cura di garantire almeno un'ora di lezione per materia a settimana. Per quanto concerne la modalità asincrona, in questo ordine di scuola particolarmente, sono sollecitate produzioni autonome da parte degli studenti in grado di valorizzare la loro capacità ideativa quali elaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Nel rispetto della flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica si verificano di volta in volta le condizioni per una compattazione delle discipline, e/o per una riduzione dell'unità oraria di lezione (fino a 45 minuti), con le seguenti motivazioni:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni che si devono confrontare con tempi di attenzione ed un conseguente sforzo cognitive più intenso rispetto alla didattica in presenza
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

La scansione oraria delle discipline, di norma rispetterà l'orario delle lezioni



in presenza ma saranno possibili, tutte le volte che lo si riterrà necessario, delle modifiche per andare incontro alle necessità di docenti e genitori. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le riconsegne vanno previsti negli stessi giorni entro le ore 19:00 per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonomo anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Per gli studenti con disabilità in relazione al PEI si favorisce il mantenimento della didattica in presenza coinvolgendo un gruppo di allievi della classe di riferimento che potrà variare nella composizione o rimanere immutato in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua.

I docenti per le attività di sostegno concorrono in ogni caso, allo sviluppo della progettazione della DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da proporre alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Gli insegnanti dell'organico potenziato, anche in relazione al covid-19, partecipano alle attività di DAD nelle classi in cui erano già coinvolti e si dedicano ad interventi di personalizzazione didattica per singoli alunni o piccoli gruppi, in accordo con il consiglio di classe.

Gli insegnanti di IRC e della materia alternativa alla religione cattolica svolgono un'ora di DAD a settimana per classe.



## 2. ORGANIZZAZIONE ORARIA IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ DI UNO O PIÙ ALUNNI

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del COVID-19 riguardino singoli alunni, piccoli gruppi o alunni in condizione di fragilità, gli stessi potranno seguire le attività didattiche della classe da remoto secondo tempi e modalità da stabilire con il team docenti e in accordo con la famiglia, tenendo conto anche dello stato di salute degli ragazzi coinvolti.

**Per la scuola dell'infanzia:** le attività del gruppo/sezione sono aperte alla partecipazione da remoto quotidianamente per un tempo complessivamente non superiore alle due ore.

**Per la scuola Primaria:** le lezioni della classe sono seguite da remoto per un numero complessivo di 15 ore settimanali.

**Per la scuola secondaria di primo grado:** le lezioni della classe sono seguite da remoto per un numero complessivo di 18 ore settimanali.

**Gli insegnanti in isolamento fiduciario continuano a fare lezione da casa agli alunni a scuola (ove il numero dei docenti in presenza impegnati nella vigilanza della classe lo permetta) dando continuità al percorso didattico in corso.**

### **Strumenti a disposizione**

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- Registro Elettronico: dall'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti e



tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico NUVOLA. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Resta inoltre lo strumento giuridicamente riconosciuto per le valutazioni periodiche e finali

– G-Suite for Education: lo strumento mette gratuitamente a disposizione della scuola, email ed app utili alla didattica, quali Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di **repository** con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali sono utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi. Le famiglie degli studenti sono invitate ad installare Classroom su più device per favorire l'utilizzo autonomo della piattaforma da parte degli alunni.

- ü Piattaforma Zoom come strumento alternativo a Meet per le videoconferenze, in caso di necessità
- ü WhatsApp/Skype (solo scuola dell'infanzia)
- ü Libri di testo digitali

### **Metodologie**

La DAD consente di ampliare lo spettro delle metodologie didattiche nella direzione di una loro maggiore vicinanza ai linguaggi più familiari agli studenti. La mediazione tecnologica se da una parte costituisce un limite, dall'altra permette di sfruttare in modo più ricco le potenzialità della rete per accedere alle forme di conoscenza condivisa in essa contenute. Anche sul





piano metacognitivo le attività da intraprendere consentono di attivare processi in grado di stimolare negli studenti spirito di iniziativa, di collaborazione ed autonomia.

Le metodologie che meglio si prestano ad una DDI:

- la Flipped Classroom
- il Cooperative Learning
- la progettazione di prove autentiche e compiti di realtà sia pur relativi alla comunicazione digitale
- il Problem solving
- il Project work e realizzazione di artefatti digitali
- la Didattica Laboratoriale

### **Valutazione e Strumenti per la verifica**

Ogni docente avrà cura di valutare gli alunni in un'ottica formativa tenendo in considerazione l'intero percorso scolastico affrontato e tutte le difficoltà che durante la dad si trovano a vivere. Tuttavia, per rendere la didattica a distanza (DAD) completa, non si può prescindere da una qualche forma di controllo e **verifica, a cominciare da quello delle presenze di chi effettivamente si connette quando richiesto.** Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", cioè mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero e per accompagnare gli alunni verso il successo formativo.

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, **ma che l'importante è il processo di apprendimento,** non è assolutamente opportuno dare eccessiva importanza al pericolo di eventuale cheating.. Inoltre non possiamo pensare che le verifiche a casa, da



remoto, quando la scuola è chiusa, siano altrettanto efficaci e sicure di quelle proposte in classe. Questa modalità è atipica rispetto a quello cui siamo abituati, perché non possiamo controllare gli studenti, quindi dobbiamo necessariamente concedere loro un certo margine di fiducia e cercare di responsabilizzarli. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede valutazioni intermedie e finali.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

Si possono sintetizzare le seguenti modalità di verifica:

**Verifiche orali:** le verifiche orali acquisiscono in questa fase una maggiore valenza, tenendo conto dell'interazione diretta e immediata con lo studente; a tal proposito si suggerisce di strutturare domande che portino in luce la logica dei collegamenti e non una mera ripetizione dei contenuti. Le domande possono essere immediate e sintetiche oppure relative ad un documento, ad una foto, ad una mappa ecc. mostrate da remoto e l'insegnante valuta la prontezza e la coerenza della risposta.

**Verifiche scritte:** la verifica scritta può essere realizzata come **verifica delle acquisizioni:** una verifica che vada a testare l'acquisizione di determinati contenuti, magari sotto forma di test a risposta multipla (Moduli di Google, Google Classroom, o altro) con un tempo disponibile fisso proporzionato all'impegno richiesto per lo svolgimento. Oppure, all'estremo opposto, una **verifica dei processi, anche creativi**, in cui entrino in gioco conoscenze, abilità e competenze, ma di cui il docente sappia ben riconoscere l'originalità, la genuinità e la plausibilità, data anche la conoscenza della classe. Magari, come ulteriore "verifica della verifica", in sede di



videoconferenza il docente potrà chiedere, a sorpresa, allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi come **forma ibrida (scritto + orale)**.

**Prove autentiche:** come da programmazione per competenze, si potranno richiedere ai ragazzi prove autentiche facilmente realizzabile da parte dei ragazzi sempre grazie a classroom/ G Suite (che prevede anche la scrittura condivisa) o altro.

**Modalità feedback:** prevedere un breve feedback tramite domande orali , oppure con Google Moduli sempre alla fine della lezione, per valutare l'efficacia della spiegazione, ma soprattutto l'attenzione durante il collegamento.

**NOTA:** per matematica: si conferma quanto scritto sopra per lo scritto e per le prove autentiche mentre per l'orale occorre che gli studenti siano in grado di eseguire anche degli esercizi o fare delle dimostrazioni o scrivere formule quindi che possano utilizzare durante una videochiamata uno strumento di lavagna condivisa.

### **Indicazioni orientative per la valutazione.**

Si possono attribuire voti o livelli a:

- Interrogazione sincrona attraverso piattaforme virtuali
- Lavori di gruppo
- Interventi durante la lezione
- Produzioni ( testi, disegni, video, slides, files audio)
- Test online
- Mappe concettuali
- Altro in base alle specificità delle singole discipline



### **VERIFICHE PER ALUNNI CON PEI/PDP (da definire a cura dei docenti di sostegno)**

Ogni docente di sostegno individuerà le prove adatte a ciascun alunno.

#### **Formazione dei docenti**

L'Istituto, all'interno del Piano della formazione del personale, invita i docenti a formarsi sulle attività che rispondono alle specifiche esigenze didattiche legate alla DDI. L'Animatore Digitale, coadiuvato dalle FFSS "Innovazione Ricerca e Sviluppo", promuove e/o realizza attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.
- Approfondimento App ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento

#### **Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per ridurre il digital divide e favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza.

#### **Quadro di sintesi**

	<b>Sc. Infanzia</b>	<b>Sc. Primaria</b>	<b>Sc. Secondaria di 1° grado</b>
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	Un'attività	15 ore settimanali	18 ore settimanali



DIDATTICA IN CASO DI LOCKDOWN TOTALE - DI UNA SOLA SCUOLA - DI UNA O PIU' CLASSI	sincrona al giorno unitamente a contenuti forniti in modalità asincrona pertinenti al percorso didattico intrapreso.	di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime); è possibile includervi proposte in modalità asincrona, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari funzionali al progetto didattico in corso.	in modalità sincrona, avendo cura di garantire almeno un'ora di lezione per materia a settimana. Sono sollecitate produzioni autonome, quali elaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
ASSENZA DI UNO O PIÙ ALUNNI PER QUARANTENA COVID-19 O ALUNNI FRAGILI	Le attività del gruppo/sezione sono aperte alla partecipazione da remoto quotidianamente per un tempo complessivamente non superiore alle due ore.	Le lezioni della classe sono seguite da remoto per un numero complessivo di 15 ore settimanali.	Le lezioni della classe sono seguite da remoto per un numero complessivo di 18 ore settimanali.



## Regolamento disciplinare

per la Didattica Digitale Integrata dell'I.C. Mattioli

**Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:**

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- rispettare l'attività in corso e non interromperla in caso di ingresso in ritardo;
- partecipare ordinatamente al meeting presentando le richieste di parola preferibilmente sulla chat o con alzata di mano, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente silenzioso (si consiglia l'uso di auricolari), con un abbigliamento adeguato



□ autorizzare la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo alcuni richiami, l'insegnante attribuisce una *nota disciplinare* alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

#### NOTE TECNICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA DEI DATI

##### **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e



uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

· Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

· E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori.

### **Aspetti riguardanti la privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

□ prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art.

13 del

Regolamento UE 2016/679 (GDPR);





- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### ORGANIGRAMMA

(vedi allegato riferito all'a.s. 22/23)

#### FORMAZIONE

Durante il triennio la formazione in servizio del personale docente affronterà le seguenti tematiche:

1. **formazione in didattica della matematica**
2. formazione in didattica della matematica
3. STEM (strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione)
4. Leggere Forte
5. Gestione della Complessità in classe
7. Sicurezza l.81/2008

Tali iniziative tutte le volte che sarà possibile saranno rafforzate da un apprendimento peer to peer tra docenti e da uno scambio di conoscenze e buone pratiche.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	insegnante (organico Covid) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	10
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	docenza in compresenza per maggiore personalizzazione degli apprendimenti e riduzione numero alunni per classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
Docente primaria	didattica personalizzata per recupero competenze degli alunni che più hanno sofferto dei 4 mesi di DAD Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Collaborazione con il Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li></ul>	1
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	recupero fragilità generate dalla DAD e, indirettamente, supporto organizzativo del plesso per gestire l'emergenza Covid Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
-----------------------------	--	---

ADMM - SOSTEGNO	docenza per supporto criticità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	1
-----------------	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento ufficio

Ufficio protocollo

archiviazione e smistamento pratiche in ingresso ed uscita

Ufficio acquisti

elaborazione pratiche di acquisizione beni o servizi

Ufficio per la didattica

coordinamento amministrativo iscrizioni, attività didattiche, viaggi di istruzione

Ufficio per il personale A.T.D.

Reclutamento e contratti personale a tempo determinato

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico [www.icmattioli.it](http://www.icmattioli.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: rete di ambito territoriale 24 della regione Toscana

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: RELAZIONI EDUCATIVE NELLA ZONA SENESE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: rete regionale per il service learning

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Scuole Green

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Incoraggiare negli alunni e perseguire con progetti specifici, consapevolezza circa i temi della sostenibilità ambientale, della circolarità dei processi produttivi, della cittadinanza planetaria.





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Valutare le competenze trasversali degli studenti

---

percorso formativo volto ad accompagnare i docenti nell'applicazione concreta di pratiche valutative basate sulle competenze trasversali mediante la predisposizione di griglie di osservazione e rubriche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: Insegnare ed apprendere dai bambini difficili

---

Approcci formativi e didattici volti ad affrontare le difficoltà di apprendimento e le fragilità ad esse collegate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: "Io di solito faccio così..."

Moduli formativi gestiti direttamente dai docenti del collegio per condividere esperienze didattiche e percorsi innovativi in autoformazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutto il collegio
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Formazione ai sensi della I.81/2008

Attività di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rivolta a tutti i docenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento per le competenze digitali**

---

corso di formazione di livello base ed avanzato previsto nell'ambito delle attività per il PNSD

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Ricerca-azione  
• Peer review  
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Aggiornamenti normativi e digitalizzazione delle procedure

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### I servizi alla persona in ambiente scolastico

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Formazione ai sensi della l.81/2008

---



Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Squadre di primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito